COPERTINA n°5 2000 OK 14-02-2006 10*09 Pagina 1

solo 3.000 Lire

n.5 5 Aprile - 18 Aprile 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Niente paura è il BIOS!

> *L'esperto* spiega cosa comunica il computer al momento dell'accensione p36

Il concerto è in Rete

> Alla scoperta della musica digitale p64

Cellulari e posta elettronica

> Come inviare e ricevere e-mail con il telefonino p30

Chiacchierare in Internet

> Comunicare con il sistema IRC p72

Giochi

> The Sims, Nox, Gorky 17, Mia p86

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> Un pieghevole con WordPad e Paint
> Chiudere un programma
> Le barre degli strumenti di Word
> Organizzatevi con Outlook
> Ritornare come eravamo
> Per togliere Windows 98
> Copia, stampa e invia in un solo colpo
> Il registratore di suoni
> Piccoli passi p43

crea il tuo CD!

guida *ai migliori* **masterizzatori** *e* **programmi** *per* **realizzare** *in* **casa** *i tuoi* **CD** p30-78

Spedizione in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano - In caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

Picture It! trasformare le foto in opere d'arte p82

PhotoSmart 1000 HP foto digitali senza difficoltà p25

Elsa 3D Revelator occhiali 3D per i videogiochi p20

PanaFlat Panasonic un monitor LCD per i più esigenti p21

3 Sommario.imp 13-02-2006 15*34 Pagina 3

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

E-mail senza fili

pag. 14

Il cellulare, lo strumento più amato dagli italiani, diventa ancora più prezioso quando si sposa con i servizi avanzati di posta elettronica

I rompiscatole

pag. 28 *Non ci stancheremo mai di rompere. Questa volta ci siamo sbizzarriti sulle scatole dei modem e ci siamo dedicati a una nuova opera di traduzione.*

CD fai da te

Siete irrimediabilmente attratti dal mondo dei masterizzatori? Computer Idea ha provato per voi dieci fra i modelli più recenti.

pag. 30

L'arte di masterizzare

Masterizzare non è più una pratica per pochi iniziati. Con i programmi giusti, tutti in italiano, vi mostriamo passo a passo come farvi in casa i vostri CD-ROM.

pag. 78

Il concerto è in Rete

Tutto, ma proprio tutto quello che avreste voluto ascoltare e non avete mai osato chiedere. La Rete delle reti in versione pop e rock: un viaggio nel presente e nel futuro della musica digitale.

pag. 64

> passo a passo

- > Un pieghevole con WordPad e Paint — I
- > Chiudere un programma — V
- > Le barre degli strumenti di Word — VI
- > Organizzatevi con Outlook — IX
- > Ritornare come eravamo — XII
- > Per togliere Windows 98 — XIII
- > Copia, stampa e invia in un solo colpo — XIV
- > Il registratore di suoni — XV
- > Piccoli passi — XVI

Posta
- > Le vostre lettere — 4

Attualità
- > Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie — 6

Reportage
- > Prendiamoci un cybercafé — 12

Vediamoci chiaro
- > E-mail senza fili — 14

Nuovi prodotti
- > Iomega Clik! Un archivio piccolo così — 18
- > Panasonic Panaflat LC50SG In perfetta linea — 21
- > Trust Compact Scan USB 19200 Documenti sempre in ordine — 22
- > HP PhotoSmart P1000 E non dovete neanche svilupparle! — 25
- > Elsa 3D Revelator Il 2D non basta più — 26

I rompiscatole
- > Modem — 28

A confronto
- > CD fai da te — 30

L'esperto
- > Niente paura… è solo il BIOS! — 36

Le vostre lettere
- > Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande — 60

Internet
- > Musica nel Web Il concerto è in Rete — 64
- > La posta elettronica Parola d'ordine: non dimenticare — 70
- > Chat line
- > Incontrarsi su IRC — 72
- > Navigando — 74
- > Il mio sito — 75
- > Eventi in rete — 76

Software
- > L'arte di masterizzare — 78
- > Microsoft Picture It! Siamo tutti artisti! — 82
- > Punta e Traduci Traduzioni in punta di mouse — 83
- > Mondo Disney — 84

Tempo libero
- > Gorky 17 — 86
- > Nox — 87
- > The Sims — 88
- > Faust — 90
- > Cluedo Chronicles — 90
- > Mia — 92
- > Trucchi e astuzie — 94
- > Attualità — 96

Shopping
- > Oggetti del desiderio — 98

Lettere + colophone.imp 13-02-2006 15*32 Pagina 4

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.238

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** - Responsabile • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - tel: 02 66034411
Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Marta Bricco, Matteo Camisasca, Maria Rosa Cirimbelli, Carlo Deprado, Fabio Giacomini, Francesco Marazzi, Dario Meoli, Bianca Modigliani, Andrea Novelli, Raffaello Rusconi, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Gianluca Rogiani, Vladimir Trinastich, Simone Soletta, Elena Sperelli, Cesare Vairetti, Pepé Verdino, Massimiliano Vispi
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione **Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana per Bimage Agency Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
The Stock Illustration Source Illustrazione copertina
Zeta Visual Media Italia Illustrazioni
Grazia Neri Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione
Ufficio Traffico tel: 02 66034219

Direzione **Ruud Bakker** Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Egidio Mauri Publisher
Claudio De Falco Coordinamento Editoriale

Pubblicità **Silvio Simontacchi** Sales Manager • silvio.simontacchi@jackson.it
Stefania Arnaldi Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd - Mr Cristophe Labedan
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: 44 207 316 9638 • Fax: 44 207 316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: 415 249 1620 • Fax: 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Wisse Hettinga Manager tel. +44/171/3169628

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel tel. +44/171/3169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel. 039-206860 Fax 039-206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 50.000/€ 25,82
Abbonamento per l'estero: ITL 100.000/€ 51,65
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON — vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 350.000 copie
Il Gruppo Editoriale Jackson è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Amsterdam – Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambe due parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

posta > le vostre lettere

Spett.le Computer idea,
sono una studentessa della facoltà di Economia e Commercio. La vostra rivista mi è stata particolarmente utile perché è comparsa proprio mentre cominciavo a muovermi nel mondo dell'elettronica. Sono fidanzata con uno studente di ingegneria che non ha perso tempo, come già altri, nel sottolineare la superficialità di Computer Idea. Sicuramente le critiche aiutano a migliorare, ma gli ingegneri faticano a comprendere che tutto ciò che per loro è scontato, non lo è, purtroppo, per gli altri. Almeno c' è qualcuno che pensa "a noi comuni mortali"!
Venendo ai suggerimenti: mi farebbe comodo che accanto alle pagine dei giochi, vi fosse uno spazio un po' più culturale, magari con le ultime novità in materie economiche (il mio campo) e giuridiche... Sarei interessata anche a un corso di lingue multimediale. Vi ringrazio e a risentirci.

graelico@libero.it

Cosa vuol dire superficiale? Computer Idea nasce per essere semplice e abbordabile. Un argomento è trattato superficialmente quando non porta da nessuna parte e non produce nuova conoscenza. Nelle nostre pagine cerchiamo di essere semplici, pratici, in modo da arricchire per davvero il bagaglio culturale e tecnico dei nostri lettori.
Spiegare passo a passo come si installa il modem e come lo si configura, non è superficialità. Ma se il tuo ragazzo pensa che sia così, quando un giorno verrà a casa tua per "installarti Internet", potrai rispondergli che l'hai già fatto, perché lo hai imparato leggendoci! Per quanto riguarda i corsi multimediali di lingue, ne parleremo a breve con un test di gruppo sui CD-ROM per imparare l'inglese. Lo stesso vale per le pagine culturali: presto parleremo di come studiare su Internet e come consultare le migliori banche dati informative. Grazie e ciao!

Vi faccio i miei complimenti per l'ottima rivista. Ho notato che è aperta a lettori di ogni tipo e soprattutto ai "neo-computeromani". Sono uno studente del terzo anno, della specializzazione Informatica dell'Istituto

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.
I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica.
Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**...
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

Lettere + colophone.imp 13-02-2006 15*32 Pagina 5

In primo piano

Cara Computer Idea,
seguo tante riviste di informatica tra cui la vostra, fin dal primo numero. Vi chiedo: perchè non parlare dettagliatamente degli aspetti tecnici di Windows 98? Chi è infatti che si sente in grado di formattare il disco rigido o reinstallare il sistema operativo? Chi sa come si utilizza il disco di ripristino?
Ritengo che questi siano gli argomenti da trattare e ci sarebbe tanto da dire, per suscitare un reale interesse da parte di quei lettori avanzati che non hanno più voglia di leggere le solite banalità su apri, chiudi, copia, incolla...
Vi posso assicurare che gli argomenti sopra citati non sono stati mai inseriti in alcuna rivista. O non sarà che non volete trattarli per non pestare i piedi ai tanti tecnici che si occupano dei servizi di assistenza e che si fanno pagare fior di quattrini per risolvere quegli enormi problemi che invece sono alla portata di tutti?
Confido in una risposta.
Un caro saluto.

Claudio Corrao

Caro Claudio, quello che dici è sicuramente vero. Ti devi però mettere nei nostri panni. Noi vogliamo fare una rivista che tratti di tutti gli argomenti legati all'informatica partendo da zero e che si rivolga anche e soprattutto a coloro che con il computer non hanno dimestichezza. Arriveremo comunque a trattare argomenti più complessi. Già in questo numero troverei qualche pagina dedicata al BIOS, da sempre un tabù degli utilizzatori di personal computer. Con tutta la semplicità che un argomento simile (di per sé alquanto tecnico) consente, cerchiamo di spiegare a tutti che cosa è e come "tenta" di comunicare con noi a ogni avvio del PC.
A dire poi la verità, considerando il ritmo di una rivista che esce ogni quindici giorni, gli argomenti che tu stesso ci segnali troveranno ben presto spazio sulle pagine di Computer Idea. È una promessa.

Tecnico-Industriale "Verona-Trento" di Messina. Vi seguo dal primo numero. Vorrei, se possibile, avere delle informazioni.
Dedicherete in futuro una parte della rivista a Linux e ad altri sistemi operativi? Ma è possibile che Windows sia così inefficiente in fatto di sicurezza? Vorrei sapere se esistono dei modi per proteggersi dagli attacchi degli hacker (o perlomeno dai famosi attacchi alle "porte" quando siamo connessi a un provider).
Esistono altri programmi per chattare su IRC molto potenti, oltre al famosissimo mIRC? Qual è il compilatore C e C++ più aggiornato?
Distinti saluti

Daniele Manna, dany.manna@tin.it

Caro Daniele,
Windows è un programma molto diffuso e semplice, meno sicuro di altri sistemi operativi ma che richiede una manutenzione e una competenza molto minori. Se installi Linux senza essere un amministratore di sistema astuto e esperto, non credere che la tua sicurezza in rete sia più alta di quella di cui può usufruire un normale utente che usa Windows 98.
Per evitare comunque "buchi", è bene rimanere aggiornati, scaricando dal sito Microsoft le ultime patch e magari, forzando un po' la mano, installando un software che faccia da "firewall" (ce ne sono di liberamente disponibili in Rete). Per una lista dei client IRC, puoi visitare le pagine del sito www.tucows.com.
Per quanto riguarda i compilatori, ne esistono molti e molto potenti. Si va dal Borland C++ Builder, al CodeWarrior della Metrowerks per arrivare al Visual C++ di Microsoft. Linux, infine. Per Computer Idea parlarne è prematuro, ma ci fa piacere quando qualche nostro lettore più "smaliziato" tenta l'avventura nel mondo di questo nuovo sistema operativo che sta cambiando molte regole dello sviluppo del software. Ciao!

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Un computer per **gli studenti**

Il governo e l'ABI, l'associazione delle banche italiane, hanno stipulato una convenzione il cui obiettivo è concedere ai 600.000 studenti del primo anno di scuola media superiore un prestito senza interessi per l'acquisto di un personal computer.
In base alla convenzione, i genitori dei ragazzi che il prossimo settembre frequenteranno la prima media superiore potranno richiedere alle banche che partecipano all'iniziativa un finanziamento senza interessi per l'acquisto del computer. Il prestito potrà essere utilizzato presso un elenco di rivenditori autorizzati e dovrà esser restituito in 24 rate mensili che saranno di circa 50-60.000 lire. Inoltre, il computer potrà esser acquistato a un prezzo pari a circa il 60% dei normali prezzi praticati nei negozi.
Pochi giorni dopo, il ministero della Pubblica istruzione ha annunciato un'iniziativa simile rivolta agli insegnanti. Tutto molto interessante e bello. Era ora che si prendessero provvedimenti concreti per favorire la diffusione del personal computer nelle case e nelle scuole. Tuttavia, non sarebbe la prima volta che in Italia iniziative encomiabili naufragano sotto il peso della burocrazia, della lentezza delle istituzioni e della mancanza di informazioni corrette. Per questo, Computer Idea ha deciso di seguire l'iniziativa con particolare attenzione: nel numero 8 della rivista in edicola il 17 maggio, troverete un ampio articolo con tutte le informazioni e le istruzioni per ottenere il prestito senza interessi.

Claudio De Falco
claudio.defalco@jackson.it

6-10 News.imp 13-02-2006 15*26 Pagina 6

Troppo **poco**, bisogna fare **di più**

OXFORD (GB) - A poco valgono le esortazioni a imparare l'uso del computer. I giovani italiani conoscono malamente Internet e solo l'11,5% dei ragazzi compresi fra i 12 e i 16 anni ha gli strumenti per collegarsi al Web da casa. La media dei giovani che si collegano in tutta Europa è comunque solo di poco superiore: il 20%. I dati provengono da uno studio effettuato dall'Università di Oxford per conto della Commissione Europea. L'Italia ha il poco gratificante ruolo di fanalino di coda, seguita solo dalla Francia. Tra gli stati più esperti spicca l'Olanda, dove l'87% dei ragazzi dispone di computer. La Svezia guida la classifica per possibilità di accesso a Internet. Fanalini di coda sono la Spagna, dove solo il 16,5% dei più giovani può contare su un computer in casa e la Francia, dove solo il 7,5% dei ragazzi può connettersi in Rete.

> In aiuto ai bambini scomparsi

ROMA - Un sito internazionale per la ricerca dei bambini scomparsi. La realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione fra Computer Associates, Hewlett-Packard e la Direzione Centrale della polizia criminale. All'indirizzo www.bambiniscomparsi.it (c'è anche un corrispondente inglese, www.missingkids.it) sarà più semplice dare un aiuto concreto per la ricerca dei minori di cui non si ha più notizia.
Il sito nasce infatti proprio per sollecitare la collaborazione dei cittadini, che potranno controllare quali bambini sono scomparsi in ogni parte del mondo. La polizia si avvarrà del Web per stampare, direttamente dal sito, i manifesti con l'immagine dei minori scomparsi, così da affiggerli entro pochi minuti dalla denuncia della scomparsa.
Computer Associates ha donato il software e i servizi e Hewlett-Packard ha fornito le apparecchiature hardware per rendere il sito pienamente operativo.

Una **speranza** dal futuro

NEW YORK (USA) - Più del 70% dei proprietari di videoregistratori non ha mai registrato un programma televisivo a causa della difficoltà dei comandi. E sfidiamo chiunque a ricordarsi la sequenza di tasti da schiacciare sul telecomando per programmare le funzioni avanzate, come la registrazione settimanale. Intel sta cercando di venire incontro alle esigenze dell'utenza, sviluppando un sistema di riconoscimento vocale che semplifichi la ricerca dei programmi e il richiamo delle funzioni. Per registrare il film che non potete vedere, basterà dunque dire al registratore l'ora e il giorno, il canale e la durata del programma. Ci penserà lui ad attivarsi e a portare a termine la missione. Non è tutto: il videoregistratore del futuro sarà anche in grado di rispondere. Se non sapete il titolo della trasmissione che state guardando, si informerà e ve lo dirà con voce sintetizzata. Sempre nel campo dell'intelligenza artificiale, Intel sta lavorando a una penna in grado di trasformare quello che viene scritto su carta in un testo elettronico che può essere elaborato al computer. Aspettiamo con ansia...

Un **portatile** per tutto

MILANO - State scegliendo il vostro portatile? Compaq ha appena lanciato il nuovo Notebook 100, un computer robusto ma di soli quattro centimetri di spessore che presenta un ottimo rapporto prezzo/prestazioni. È pensato per le piccole aziende e per le scuole e viene fornito con la dotazione software necessaria per mettersi subito al lavoro. Come caratteristiche tecniche vanta un processore Amd K6-2 da 475 MHz, monitor da 12,1 pollici Super VGA HPA o TFT, 32 o 64 Mb di memoria RAM, scheda grafica Agp 2X con 4 o 8 MB di memoria, CD-ROM 24X, hard disk da 5 Gb, modem 56,6 Kbps. Sono disponibili in opzione le porte Usb. Pesa tre chili ed è fornito con Windows 98 SE, più Norton AntiVirus e varie possibilità di scelta all'interno della suite Microsoft Office. Il prezzo è di circa 2.750.000 lire, Iva inclusa.

6-10 News.imp 13-02-2006 15*26 Pagina 7

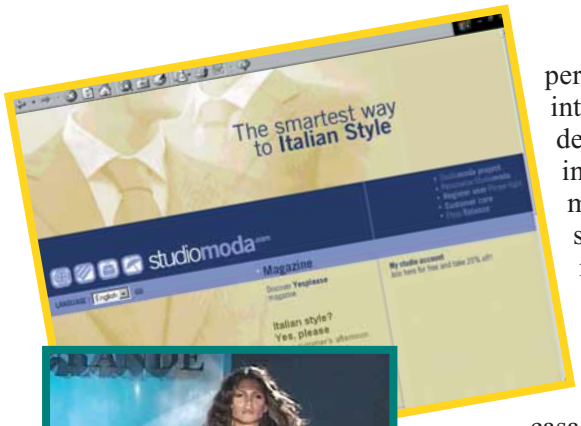
Moda!

Speciali collezioni

Moda, moda, moda. Riempie le pagine dei giornali, i servizi in televisione e perché non anche il Web? Le sfilate, le ultime collezioni e una ricca raccolta di materiale fotografico sono disponibili sul sito www.modaonline.it, il primo Web-magazine italiano completamente dedicato al mondo del fashion.
Oltre a 5000 fotografie, ci sono rubriche interessanti e curiose, come "Media Hook", "Dietro le quinte" e "Non volevamo vedere", in grado di mostrare le sfilate da tutte le diverse angolature.

Acquisti trend

Studiomoda.com (www.studiomoda.com) è composto da una boutique e da una rivista integrati, che permettono agli intenditori dell'Italian Style - in Italia e nel mondo - di fare shopping e informarsi sulle ultime tendenze, senza muoversi di casa. Sugli scaffali virtuali si trovano alcuni prodotti distribuiti in esclusiva e venduti a prezzi interessanti. Se desiderate qualcosa ma non ve lo potete permettere non è comunque il caso di disperarsi: potete compilare la "Wish list" (lista dei desideri) e sperare che qualcuno ve lo regali.



Aprilia 2000 Racing in rete

VENEZIA - Aprilia, una delle scuderie leader nel motomondiale ha presentato lo scorso 8 marzo tutte le novità della stagione 2000. Oltre ai fortunati che hanno assistito di persona all'evento, tenutosi nella suggestiva isola di San Giorgio presso Venezia, hanno partecipato alla manifestazione migliaia di fan di ogni continente, grazie alla presentazione via Internet organizzata da Aprilia in collaborazione con Netics e Aethra. Sul sito www.netics.com resterà disponibile per tutto il corso dell'anno, il filmato RealVideo dell'evento, in modo che chiunque possa rivivere in ogni momento le emozioni di quel giorno. Per accedere al video di Aprilia Racing 2000, dopo essersi portati su netics.com basta seguire il collegamento "View APRILIA live" che porta direttamente al filmato: per visionarlo al meglio, si consiglia di scaricare l'ultima versione del Real Player dal sito www.real.com.

> Dolphin prima del 2001, niente Dreamcast DVD

TOKYO (GIA) - I primi quindici giorni di marzo si sono rivelati "caldissimi" per quanto riguarda le future console concorrenti della PlayStation 2. Voci interne a Sega hanno fatto chiarezza su una possibile integrazione del DVD nel Dreamcast: al momento il supporto GD (GigaDisk) che equipaggia la console a 128 bit Sega, è più che sufficiente per contenere i dati audio/video dei giochi presenti e futuri. Inoltre l'inserimento di una meccanica DVD nel Dreamcast farebbe lievitare decisamente il prezzo della console, (attualmente molto basso rispetto alla PS2), rendendo il prodotto meno competitivo rispetto al nuovo astro nascente di casa Sony. Nintendo, rivale storica di Sega e Sony ha invece annunciato che il progetto Dolphin slitterà al 2001, entrando in diretta concorrenza con il lancio dell'X-Box di Microsoft.

Brevi

>Chiuso (era ora!) DateRape.org

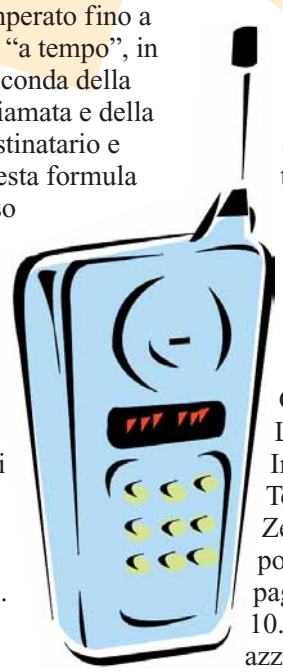
NEW YORK (USA) - Dopo le feroci e giuste proteste delle organizzazioni femministe statunitensi, è stato finalmente chiuso il sito Internet DateRape.org che per diversi mesi ha presentato consigli su come drogare e avere rapporti sessuali con donne, contro la loro volontà. Il "date rape" (traducibile come "stupro da appuntamento") è un fenomeno criminale che sta suscitando forti preoccupazioni nelle famiglie e nelle autorità a stelle e strisce.

6-10 News.imp 13-02-2006 15*26 Pagina 8

La rivoluzione delle tariffe

Spazio e tempo non contano più

Dopo la liberalizzazione delle tariffe telefoniche, il nuovo grande cambiamento nel panorama delle bollette è l'introduzione della "tariffa piatta". In Italia e nel resto d'Europa ha imperato fino a oggi la bolletta "a tempo", in cui si paga a seconda della durata della chiamata e della distanza fra destinatario e chiamante. Questa formula tariffaria ha reso difficile e costoso comunicare fuori dal proprio distretto telefonico (e quindi fuori dai ristretti limiti geografici stabiliti da Telecom Italia). Inoltre ha impedito il proliferare di Internet, perché - dovendo pagare per ogni minuto di connessione - l'utenza domestica ha scelto di usare poco la Rete. Dai prossimi mesi vedremo tuttavia una rivoluzione, paragonabile per importanza all'offerta di Internet gratis. Si tratta di nuovi modelli tariffari per le telefonate e per la connessione a Internet, offerti da Infostrada e dall'Internet provider Galactica.



La rivoluzione di Infostrada si chiama Tempo Zero e Spazio Zero. Dal 15 aprile è possibile scegliere di pagare a Infostrada 10.000 lire al mese per azzerare il principio della distanza territoriale. Tutte le chiamate regionali e locali, cioè, si pagheranno al costo di una telefonata locale.
Tempo Zero, che sarà attivo dal prossimo 1 maggio, permetterà invece ai clienti Infostrada di effettuare chiamate locali, regionali o nazionali senza limiti, alla tariffa "piatta" di 95.000 lire al mese. È un'anteprima assoluta per tutta l'Europa che realizza l'antico sogno di chi ama chiacchierare al telefono: parlare in libertà senza guardare l'orologio.
Oltre alle chiamate, Tempo Zero prevede dieci ore mensili di navigazione in Internet, un valore stabilito da Infostrada sulla base dei consumi medi delle famiglie italiane, che sono al momento di due ore inferiori. Con un'applicazione di rete intelligente (e senza violare la privacy di cittadini, come giurano al quartier generale), Infostrada sarà in grado di distinguere fra traffico vocale e traffico dati. Qualora si superassero le dieci ore di navigazione mensili, verrà applicata un'apposita tariffa di 28 lire al minuto nelle ore di punta e 15 lire al minuto nel resto della giornata.
Spazio Zero e Tempo Zero non includono i costi delle chiamate ai cellulari. La fatturazione delle chiamate ai telefonini avverrà a parte, anche se con una novità: un prezzo unico per chiamare qualsiasi cellulare in Italia (senza quindi più alcuna distinzione fra telefoni mobili Business o Family).
Le proposte di Infostrada sono indubbiamente molto innovative. Il grande successo che si delinea all'orizzonte (sono previsti dai 3 ai 4 milioni di clienti per Tempo Zero) lascia sperare che altri gestori telefonici vogliano entrare in gara con le nuove offerte, dando un nuovo scossone al mercato.

INFOSTRADA

Connessi tutto il giorno

Anche Galactica lancia una proposta innovativa. Si chiama Galaflat ed è una "tariffa piatta" (flat) che permette di navigare in Internet a costo fisso. Il servizio è operativo già da fine marzo e consente la connessione a Internet con un canone mensile fisso, indipendente dalla durata del collegamento. Galaflat non conta i minuti di connessione telefonica: si paga sempre e solo un unico canone, di 84.000 lire se si utilizza un modem a 56.6 Kbps e di 118.800 lire se si dispone di una connessione Isdn a 64 Kbps. In questo caso nella tariffa è compresa anche la registrazione di un dominio di secondo livello (come .it, .com, .net e via dicendo). Non è prevista, al momento, la possibilità di connettersi a velocità maggiori, per esempio Isdn a 128 Kbps. Oltre al canone si dovrà pagare lo scatto alla risposta (127 lire + Iva). La durata massima di una chiamata è di quattordici ore consecutive, dopodiché si verrà scollegati e si dovrà procedere a una nuova chiamata. Dopo dieci minuti di inattività la linea cade, il che lascia presupporre che il tipo di servizio sia dedicato più agli utenti che amano collegarsi per chattare e navigare, piuttosto che a chi desidera avere una connessione sempre attiva per ricevere la posta elettronica. L'abbonamento dura un anno e si può pagare in un'unica soluzione oppure mese per mese. È compresa, naturalmente, anche l'assistenza telefonica gratuita.
Maggiori informazioni sono reperibili sul sito Internet www.galactica.it.

GALACTICA
the first italian internet provider

6-10 News.imp 13-02-2006 15*27 Pagina 10

X-Box: Microsoft alla conquista del mondo console

SAN JOSÉ (USA) – Le voci di corridoio su una possibile console per videogiochi prodotta da Microsoft, di cui s'è data notizia nei precedenti numeri di Computer Idea, si sono finalmente concretizzate il 10 marzo scorso per voce dello stesso Bill Gates, ospite d'onore alla Game Developer Conference di San José. La tecnologia X-Box metterà a frutto l'enorme esperienza di Microsoft maturata in ambito PC: la nuova console sarà costituita da un cuore computazionale, (il microprocessore), grafico e sonoro che, da quanto annunciano le specifiche tecniche, pare nascere dall'evoluzione di tecnologie attualmente presenti sui personal computer più avanzati. La nuova console Microsoft si presenta come un temibile concorrente per la PlayStation 2 di casa Sony. I punti di forza del' X-Box stanno nei 300 milioni di poligoni al secondo sviluppati dal chip grafico, (prodotto da nVidia, quella delle schede GeForce), nella possibilità di connettersi a Internet, scaricare dati sul disco rigido, (presenza anomala rispetto alle console da gioco "classiche"), e gustare film su DVD. Un certo entusiasmo si è manifestato nel settore dei produttori di videogiochi dopo l'annuncio di Bill Gates. Molti grandi nomi come Electronic Arts, Eidos, Konami, Activision hanno tempestivamente dichiarato che supporteranno la nuova piattaforma di gioco; anche la stessa Microsoft ha creato una nuova "Games Division" che realizzerà titoli per X-Box. L'arrivo sul mercato è previsto per il 2001.

> Le specifiche tecniche dell'X-Box

Processore centrale: un'evoluzione del Pentium III con frequenza a 600 MHz
Chip grafico: prodotto da nVidia - 300 Milioni di poligoni al secondo
Chip audio: con funzioni di audio tridimensionale
Memoria: 64 MegaByte di RAM
Hard Disk: 8 GigaByte
DVD: velocità 4x con supporto DVD Video
Porte: Ethernet 100 MBps, interfaccia audio/video, porta d'espansione, 4 porte gamepad

Le Elezioni regionali sul Web

ITALIA - Si avvicina la scadenza del 16 aprile in cui milioni di italiani saranno chiamati alle urne per rinnovare i Consigli regionali ed eleggere direttamente i Presidenti delle Regioni, secondo la nuova legge elettorale approvata recentemente dal Parlamento Italiano. Mai come in questa tornata elettorale la Grande Rete è stata coinvolta con un fiorire di siti dedicati e di aree specializzate nei portali più noti: l'elettore armato di PC e modem che voglia farsi un'idea sui programmi dei partiti, sulle iniziative elettorali o che vorrà seguire i risultati in tempo reale online, troverà in Rete pane per i suoi denti. I punti di partenza sono innumerevoli, basta fare una rapida ricerca su Yahoo.it o Virgilio.it utilizzando "elezioni" o "regionali" come parole chiave, per scovare facilmente fra qualche vecchio sito quanto serve per seguire online le Elezioni regionali: quelli qui citati sono solo alcuni dei sicuri approdi on-line. Il sito ufficiale della Conferenza delle Regioni (www.regioni.it) non è troppo utile in vista delle prossime consultazioni, ma è un immancabile punto di riferimento per chi volesse seguire la politica italiana in ottica regionale. Su Politica Online (www.politicaonline.com) campeggia nella pagina iniziale uno speciale sulle Regionali 2000, con indicazione precisa sul quando/come si vota, un sondaggio sulle astensioni, un forum per discuterne on-line oltre a una serie di link sull'argomento. La Buvette (www.buvette.net), giornale telematico che si occupa del Parlamento Italiano, presenta in primo piano una sezione sulle prossime Regionali con un dossier sulla "Par Condicio", le modalità di voto e i classici link a regioni e partiti. Digitando www.elezioni.it si apre Elezioni Italiane che contiene tutto quanto si possa desiderare in merito: candidati, liste, calendario degli eventi elettorali e i link (attualmente inattivi) su sondaggi e risultati. Sfogliando fra le categorie di Yahoo Italia s'incappa subito nella sezione dedicata al 16 aprile, (it.fc.yahoo.com/r/regionali.html), animata nel momento in cui scriviamo da valanghe di notizie sulle dichiarazioni pre-elettorali: siamo certo che nei giorni caldi questa zona si arroventerà ulteriormente, sia nell'ultima fase pre-voto sia in quella di bilancio. Una citazione infine per Regionali.net, sito un po' anomalo, che presenta un appello "per un'Italia dalle regioni sostenibili", ma che si rivela pure una miniera d'oro nella ricchissima sezione link.

> Il Maurizio Costanzo Show va online

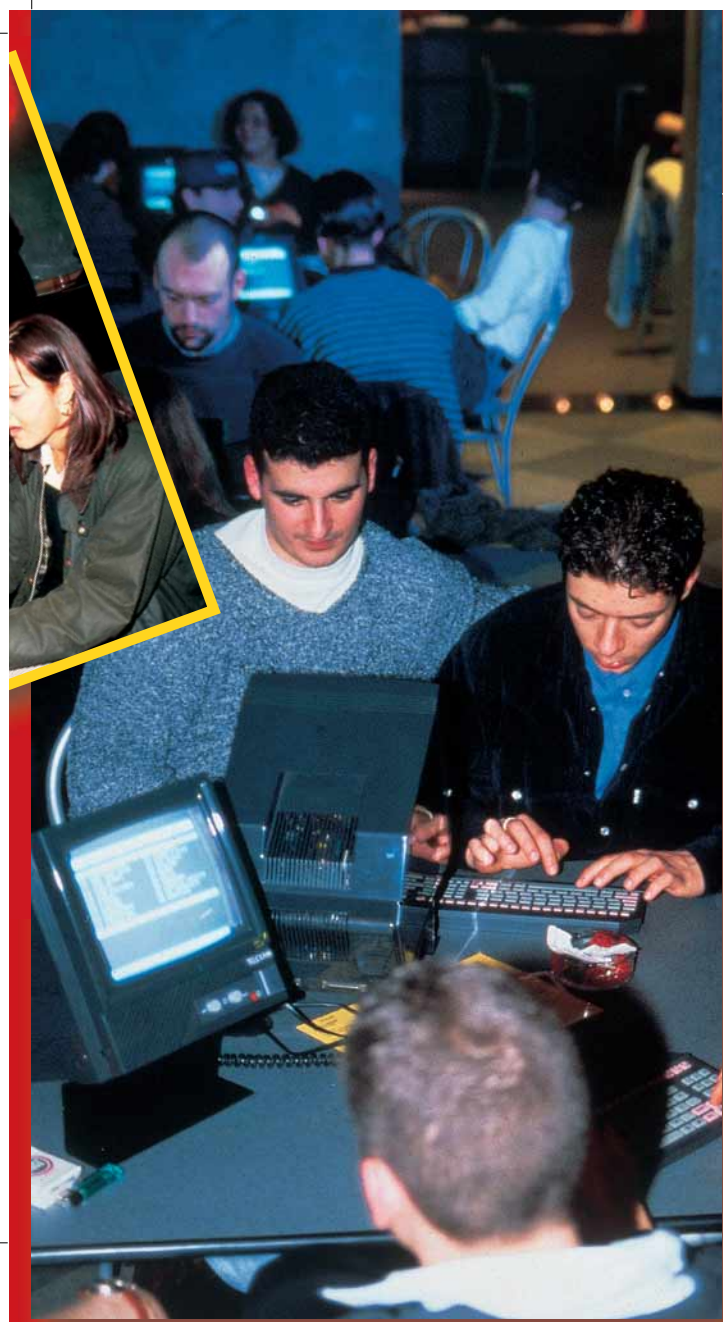
ROMA - Il popolarissimo giornalista televisivo che spesso ospita nel suo salotto discussioni su Internet, ha dichiarato di voler portare on-line anche il suo programma televisivo. Il progetto è attualmente frenato dal fatto che ogni nome di dominio Internet, combinazione del nome e cognome di Costanzo o di titoli dei suoi programmi, (come per esempio costanzoshow.it), è stato registrato da terzi. Parlando del suo sbarco online in un'intervista all'ANSA, Maurizio Costanzo ha affermato "Sto lavorando a questo progetto perché mi piace il mezzo. In tempi abbastanza brevi ci sarà un sito che racconterà la trasmissione, gli ospiti, i personaggi, i dietro le quinte".

12-13 Reportage.imp 13-02-2006 15*24 Pagina 12

State camminando per le vie di una città straniera. D'improvviso sentite che qualcosa vi manca… Qualcosa a cui siete affezionati … Qualcosa di indefinibile ma sempre presente… Ma sì! La posta elettronica! Però non avete il portatile. Non conoscete nessuno… Come fare? La soluzione è una sola: entrare in un cybercafé.

Prendiamoci un cybe

Testi di Simone Soletta
foto di Pepé Verdino



ercafé

Non molto tempo fa, i locali che fornivano accesso alla Rete si contavano sulle dita di una mano. Vuoi per la scarsa conoscenza da parte del pubblico, vuoi per le tariffe non esattamente "popolari", molti di questi hanno dovuto fare i conti con difficoltà insormontabili.
Poi è esplosa la mania: i cybercafé oggi si trovano nelle metropoli come nei paesini e migliorano ogni giorno per qualità e quantità. Non è raro trovare locali dotati degli ultimi ritrovati tecnici, masterizzatori e stampanti, videocamere e giochi di rete, da utilizzare in compagnia consumando una birra ghiacciata o un buon pasto.
La collocazione strategica di questi locali è molto importante, basti pensare all'Hard Disk Café di Milano, collocato nelle vicinanze della Fiera Campionaria o all'Internet Café di Roma, situato nei pressi dell'Università La Sapienza.
Va da sé, naturalmente, che assieme alla connessione a Internet sono offerti molteplici svaghi, a partire da frenetiche partite ai più recenti titoli multigiocatore rilasciati sul mercato. La rete interna è a disposizione di chi ama navigare e chattare, ma anche di chi vuole passare qualche ora a giocare a Quake 3 Arena o a Warcraft a tutto volume, magari sfruttando la connessione a Internet per ospitare altri giocatori connessi alla grande Rete.
I costi sono sempre più accessibili e non è raro trovare locali che forniscono abbonamenti molto convenienti. Si varia, tanto per fare qualche cifra, dalle 4-5 mila lire per mezz'ora di connessione nelle ore più tranquille a 6-7 mila lire per le ore serali. Molti locali, inoltre, permettono l'utilizzo gratuito dei computer per chi consuma un pasto al tavolo.
I "nuovi utenti" non sono stati dimenticati: a parte l'assistenza fornita in tempo reale dagli esperti, moltissimi cybercafé organizzano corsi più o meno avanzati sull'utilizzo del PC e di Internet. È il caso del Netcafè di Borgosesia, aperto dalle 11 del mattino fino a notte fonda, dove a fianco di un'isola di gioco vengono offerti servizi di studio, progettazione e grafica, Web design, e-commerce, oltre al Web hosting e Web housing per chi vuole "essere presente" in Rete. Oppure è il caso di Starnet, cybercafé di Pisa, dove l'utente diventa "proprietario" del computer per le ore in cui ha pagato e può configurarlo a modo suo, magari installando software e imparando a farlo funzionare senza rischi. Il sistema di rete provvederà al termine a rimettere tutto a posto.
Un settore a parte riguarda i caffè che offrono servizi di chat line interni, il più famoso dei quali è il Virtualia di Moncalieri, fra i primi cybercafè italiani, che ha costruito un sistema di chat che "localizza" il divertimento di collegarsi a Irc o a Icq per conoscere nuove persone.
A questi particolari locali si uniscono anche una moltitudine di bar, bowling club, pub, che, pur non fornendo i servizi avanzati dei locali più specialistici, mettono a disposizione computer connessi alla rete per scaricarsi la posta o per passare qualche ora di svago.
Il mondo dei computer esce dunque di casa e diventa un momento di socialità che, almeno una volta nella vita, vale la pena di provare.

> **Hard Disk Café** - Corso Sempione 44 - Milano
www.netclub.hdc.it/netcafe
> **Internet Café** - Via dei Marrucini, 12 Roma
www.internetcafe.it
> **NetCafé** - Via Marconi 9, Borgosesia (VC)
www.netcaffe.net
> **Starnet** - Via L. Bianchi 28, Pisa
> **Virtualia CyberCafé** - Via Pastrengo 68, Moncalieri (TO) - www.virtualianet.com

14-18 Vediamoci chiaro corr.imp 13-02-2006 15*22 Pagina 14

Scordatevi il ***computer****, dimenticatevi di configurare il* ***modem****, lasciate pure libero il* ***telefono****… adesso* ***basta il vostro cellulare per comunicare*** *con il resto del mondo.*

di Lorenzo Cavalca

E-mail senza fili

14-18 Vediamoci chiaro corr.imp 13-02-2006 15*22 Pagina 15

Il legame tra posta elettronica e cellulare è l'ultima novità del mondo delle comunicazioni. Che il cellulare sia considerato nel Bel Paese un oggetto particolarmente desiderato, lo testimoniano i circa 30 milioni di abbonati e l'eco di squilli e di suonerie varie che ci assalgono non appena ci si ritrova in un posto affollato. Giornali e televisione non fanno altro che parlare del boom italiano di Internet, di abbonati in crescita e delle numerose opportunità che ci attenderebbero in rete. Niente di meglio, quindi, che unire le due cose. Vediamo come. Innazitutto è possibile inviare e-mail pur essendo lontano dal proprio PC di casa o d'ufficio, basta solo qualche pressione sulla tastiera del vostro cellulare. Se poi state per arrivare in ritardo a un appuntamento, potete spedire un messaggio di posta elettronica per avvertire al cellulare - ma senza alzare la cornetta del telefono - l'amico che vi sta aspettando. E tutto ciò senza doversi abbonare a un provider. L'unica cosa che vi serve è il vostro fidato cellulare: basta infatti configurare il proprio "telefonino" per poter poi spedire, come se fossero dei semplici messaggi **SMS**, tutti i messaggi di posta elettronica che si desidera.

E-mail e SMS

Chi ha già una certa pratica con i messaggi SMS non avrà problemi ad abilitare il proprio cellulare alla ricezione e all'invio di messaggi e-mail, ma anche chi non ha alcuna dimestichezza con quella che pare essere l'ultima moda tra giovani e meno giovani, troverà questa procedura piuttosto immediata. La prima cosa da fare, dunque, è digitare sulla tastiera del proprio "telefonino" il numero per l'abilitazione al servizio di Short Message Service (a meno che non abbiate un cellulare dotato di **Sim card** con tali dati già memorizzati al suo interno; in tal caso potrete saltare questo primo passaggio) e inviarlo. Potrete così entrare nel mondo degli SMS, messaggi di testo, che possono essere spediti a qualsiasi utente GSM. Hanno "solo" due limiti: possono essere composti da un massimo di 160 caratteri di testo (spazi inclusi) e si pagano dalle 200 alle 300 lire l'uno, anche se non dovessero mai arrivare a destinazione. Fatto il primo passo, è il momento di chiamare il numero di telefono per l'attivazione del servizio che consentirà di ricevere e spedire e-mail.
I tre gestori Omnitel, Tim e Wind, (ma è probabile che anche il quarto, Blu, operativo intorno alla fine del mese di maggio, entrerà in questo business) offrono all'utente due diverse possibilità per attivare il servizio. Il medesimo risultato si può infatti ottenere o con l'invio di un SMS, oppure tramite una telefonata al numero appositamente dedicato all'abilitazione (vedi la tabella a pagina 16).
Nel primo caso il costo è quello di un normale messaggio SMS secondo le tariffe del proprio gestore, mentre nel secondo caso si tratta di effettuare una chiamata a numeri gratuiti. Basta poi seguire le indicazioni della voce guida per vedersi abilitato il servizio.

> Attivazione e-mail

Per i più smaliziati, ma anche per i meno esperti, ecco come attivare il servizio di posta elettronica sul proprio cellulare:
TIM - inviare un messaggio SMS al numero 9000 con il seguente messaggio di testo: UNI (spazio) <password>
La password scelta deve contenere da un minimo di sei a un massimo di otto caratteri.
Oppure chiamare il numero 9001
OMNITEL - Chiamare il numero 2070
WIND- Servizio già abilitato automaticamente

Scrivere, leggere e parlare.

Dopo avere eseguito le istruzioni fornite dall'operatore, siete pronti per tempestare di e-mail, amici, parenti e colleghi. Non prima però di aver effettuato una serie di procedure standard.

Per prima cosa, entrate nel menù principale del vostro cellulare e aprite la voce "regolazione" o "impostazione messaggio" (il nome cambia a seconda del tipo di modello di cellulare che state utilizzando) e selezionate la voce "invia messaggio come e-mail". Ricordatevi poi di effettuare a ritroso questa operazione e ripristinare la voce "invia come SMS", se volete tornare a inviare messaggi "tradizionali": se infatti non ripristinate la configurazione originaria la rete non riconoscerà più gli SMS tradizionali e non potrete inviarli.
Una volta eseguita la prima procedura, aprite il menù "messaggio". Quindi digitate l'indirizzo del destinatario, lasciate uno spazio e inserite tra parentesi l'oggetto dell'e-mail; lasciate un altro spazio e digitate il testo del messaggio. Quando avete terminato di scrivere, indirizzate il messaggio al numero previsto dal vostro gestore (9000 per

"Chi ha già una certa dimestichezza con i messaggi SMS non avrà problemi ad abilitare il proprio cellulare all'invio e alla ricezione di messaggi di posta elettronica."

14-18 Vediamoci chiaro corr.imp 13-02-2006 15*22 Pagina 16

> Ma quanto mi costi?

	Invio a SMS/E-Mail	Risposta vocale a E-mail ricevute	Numero abilitazione al servizio SMS	Numero per abilitazione E-Mail	Esempio di indirizzo	Numero a cui va inviato il testo dell'e-mail
Omnitel	234 lire per abbonamenti; 200,4 lire per ricaricabili	Chiamando il 2266, 234 lire al minuto	+393492000200 da digitare nel menu del cellulare	2070	034771234567 @mail.omnitel.it	888
Tim	300 lire	Chiamando il 9001, 228 lire al minuto*	+393359609600 da inviare al 9696	9000	033973089866 @tim.it	9000
Wind	240 lire (notifica invio messaggio 240 lire)	risposta solo tramite SMS	+393205858500 da digitare nel menu del cellulare	servizio abilitato automaticamente	03298752146@ wind.it	5588

Tutti i costi sono comprensivi di IVA
**ad eccezione degli utenti con prepagato "Opzione Long Tim" che hanno anche l'addebito di 300 lire di scatto alla risposta che vale per i primi 5 secondi di conversazione e una tariffazione a scatti, 300 lire ogni 79 secondi.*

Tim, 888 per Omnitel, e 558 per Wind). Il costo è quello di un normale SMS, secondo il profilo tariffario fissato dal gestore scelto. Un SMS di conferma gratuito vi comunicherà che il messaggio è stato inoltrato con successo. Per controllare invece i messaggi arrivati nella propria casella di posta la procedura è un po' più articolata. Un messaggio, gratuito, avvisa che vi sono nuovi messaggi in arrivo. Solo Wind farà pagare il messaggio di notifica (dal prossimo 30 giugno): 240 lire. Per controllare chi vi ha scritto, dovete telefonare ai numeri specifici fissati dai gestori, e dopo aver digitato la vostra password, un risponditore automatico vi guiderà all'ascolto dei messaggi, comunicandovi mittente, oggetto del testo e il messaggio stesso.

Un'opzione ulteriore consente di inviare direttamente una risposta al mittente dell'e-mail sotto forma di messaggio vocale, un po' come accade quando vi trovate "davanti" a una segreteria telefonica.

Pregi & Difetti

Se tra i pregi del servizio è da annoverarsi la semplicità dell'abilitazione, oltre all'alto valore aggiunto in

> Un messaggio per te

Il modem di casa si trasforma in un utile strumento di comunicazione anche quando siamo lontani da casa, grazie ad un software innovativo prodotto da Gensoft

Se avete bisogno di controllare frequentemente la vostra casella di posta elettronica e al contempo siete frequentemente lontani dal PC di casa o di ufficio, potete utilizzare un comodo programma sviluppato da Gensoft, compatibile con i sistemi operativi Windows 95 e 98. Mercury Mobile segnala se alla vostra casella di posta arrivano messaggi e ne invia comunicazione direttamente al telefono di casa, di ufficio oppure al telefono cellulare. Grazie alla sintesi vocale è possibile ascoltare il nome del mittente, l'oggetto del messaggio e il relativo testo. Se invece volete essere voi a controllare la posta, niente di più facile: Mercury Mobile vi guida alla lettura dei messaggi contenuti nelle relative caselle. Per poter utilizzare questo prodotto è necessario un modem del tipo "voice", che consenta cioè la trasmissione oltre che dei dati anche della parte vocale. Questo programma è dotato di numerose opzioni, alcune delle quali personalizzabili dall'utente. È possibile impostare la frequenza delle operazioni di controllo della posta, per esempio cadenzate ogni tre/quattro ore. L'utente può poi impostare una lista di numeri da chiamare per avvisare dell'avvenuta ricezione di uno o più messaggi. Il programma è tra l'altro anche in grado di distinguere se il messaggio ricevuto sia in italiano o in un'altra lingua, utilizzando a questo punto la corretta pronuncia. Il manuale è contenuto nel CD-ROM di installazione. Altre informazioni riguardo le corrette impostazioni del modem sono presenti sul sito del produttore.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Mercury Mobile
Produttore: Gensoft
(Tel. 0532/786911,
Num. Verde 800/846124
www.gensoftonline.com)
Prezzo: 99.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 5
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: Programma di indubbia utilità per quanti sono spesso impossibilitati a controllare direttamente la posta in arrivo.

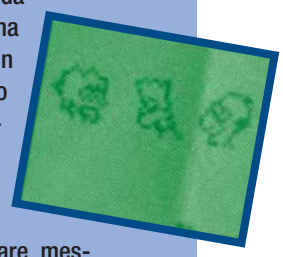
> Voto: 7

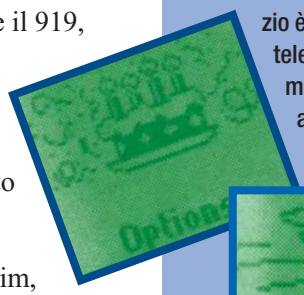
14-18 Vediamoci chiaro corr.imp 13-02-2006 15*22 Pagina 17

termini di interattività, non sono pochi i difetti, se raffrontati alla posta elettronica che siamo abituati a gestire tramite PC. Occorre chiarire che si tratta di limitazioni non imputabili ai gestori, ma al tipo di tecnologia oggi disponibile. Il primo limite riguarda la lunghezza dei messaggi: le e-mail tramite cellulari infatti "utilizzano" il formato SMS e quindi hanno un numero di battute massime ridottissimo: appena 160 caratteri, un'inezia rispetto allo spazio offerto nelle e-mail "normali". Questo limite entra in gioco quando si inviano messaggi con **attach file**: il ridotto spazio a disposizione e la tecnologia **GSM** non ne consentono la visualizzazione sul display del cellulare, a meno che non si tratti di documenti piuttosto ridotti e in formato .txt o .doc, (anche se Wind offre l'opzione "Long message": invio di un testo, con più di 160 battute, fino a un massimo di quattro SMS, come se fosse un unico messaggio, al costo di 480 lire.). L'unico modo per leggere gli allegati è quindi quello di stamparli. Solo Tim ha abilitato il servizio di stampa dell'allegato da un fax: basta chiamare il 919, seguire le indicazioni della voce guida e inoltrare il messaggio, (al costo di 228 lire al minuto). Tramite Omnitel, Wind, e Tim, si può comunque scaricare e stampare gli allegati ai messaggi ricevuti collegandosi rispettivamente ai siti: http:\\imb.omnitel.it, www.inwind.it, e www.uni.tim.it.
Da questi indirizzi, naturalmente, è anche possibile controllare on-line la propria casella di posta elettronica.
Il legame tra cellulare e Internet sta diventando sempre più stretto. Si può utilizzare il telefonino per chiamare il proprio provider, instaurare una connessione e viaggiare così in Rete 24 ore su 24 anche lontano da casa e senza un telefono fisso. Giornali e televisioni non fanno altro che parlare della nuova tecnologia Wap e dei servizi aggiuntivi che legano ancora di più Internet, telefonia mobile.. ma sono tutte altre storie delle quali Computer Idea non mancherà di occupersi in futuro.

> Il Picture Messaging

L'ultima moda nell'universo della messaggistica è il "Picture messaging", messaggi contenenti icone e disegni vari da spedire in allegato al più tradizionale messaggio (ma eventualmente anche senza di esso). Il servizio in Italia è offerto solo da Omnitel e costa quanto l'invio di tre SMS "normali": 600 lire. Questo servizio è però una prerogativa dei produttori dei telefoni cellulari: solo chi dispone di un modello con il software abilitato può avvalersene. Naturalmente si può inviare messaggi del genere solo a utenti che abbiano essi stessi cellulari dotati di questa tecnologia. Tra i modelli di cellulari oggi presenti sul mercato c'è il Nokia 3210, il Philips Genie e Savy.





> Una centrale di posta al telefono

Impegni, ricorrenze, e-mail…A quanti di noi capita di avere informazioni sparse in tre o quattro posti diversi? Una possibile soluzione per avere tutto sottomano è Tel-e-mail, un nuovo servizio offerto gratuitamente sul sito Web www.telemail.it.
Tel-e-mail è un vero e proprio desktop virtuale. Possiamo utilizzare sulla rete un'agenda, una casella di posta elettronica e spazio su disco per archiviare i file che vogliamo avere sempre a portata di mano.
I servizi più innovativi offerti sul sito sono tuttavia quelli di posta, da usare in combinazione con il telefono fisso o mobile. Il servizio Tel-Alert permette di far squillare il telefono (o il cellulare) quando arriva una e-mail particolarmente importante. Subito dopo, con il servizio "E-mail al telefono", si può controllare la posta e interagire con la propria mailbox, sempre usando il cellulare o il telefono di casa. Basta chiamare i numeri telefonici messi a disposizione da Tel-e-mail. L'accesso è consentito digitando sulla tastiera telefonica gli identificativi ricevuti al momento della registrazione. Una volta che siamo stati riconosciuti, il sistema ci informa se sono arrivate nuove e-mail per noi e "ci legge" i messaggi di posta riconoscendo in automatico la lingua in cui sono scritti. L'interfaccia telefonica è molto flessibile e permette di navigare fra le caselle di posta, scegliere quali messaggi farsi leggere, rispondere ai messaggi ricevuti registrando un proprio messaggio vocale (che, in sostanza, diventa un allegato al messaggio di risposta) e spedire messaggi realizzati sempre con la propria voce (file della lunghezza di 30 secondi, pari a 9 righe dattiloscritte). Si può inviare posta elettronica anche attraverso gli SMS: Tel-e-mail li trasforma e li invia al destinatario. Il costo della telefonata per adesso pari a quello di una chiamata a Milano: un'urbana per i residenti nel capoluogo lombardo, un'interurbana per gli altri.

Luisa Tatoni

Glossario

Attach file: File o documento, (ma possono essere più di uno), che può essere allegato e spedito insieme al testo "originario" del messaggio di posta elettronica.

GSM: Global System for Mobile communications. Standard di comunicazione per telefoni cellulari operativo dal 1991, operante a 900 e a 1.800 MHz.

Picture messaging: Caratteristica tecnica di alcuni cellulari di ultima generazione, che consente l'invio di messaggi SMS raffiguranti icone e disegni vari.

Simcard: Chip che contiene le indicazioni di base per abilitazione al servizio di telefonia mobile e ai servizi aggiuntivi; può contenere anche informazioni personali dell'utente, come rubrica telefonica, testi di messaggi inviati e ricevuti.

SMS: Letteralmente Short Message Service, indica lo standard che consente invio e ricezione di brevi messaggi di testo tramite la tecnologia di telefonia mobile GSM.

18-26 Nuovi prodotti.imp 13-02-2006 15*18 Pagina 18

MEMORIE DI MASSA

Un archivio piccolo così

Stanchi del **floppy disk**? Da oggi **basta un Clik**!

di Wladimir Trinastich

Da Iomega e Citizen Watch Company giungono i nuovi supporti rimovibili Clik!: si tratta di mini-cartucce delle dimensioni di circa 5 cm² contenenti un dischetto magnetico in grado di memorizzare fino a 40 Mb di informazioni. L'idea è quella di proporre una valida alternativa al comune dischetto magnetico da 3.5" per gli utenti di notebook, che sempre più spesso necessitano di soluzioni pratiche per lo scambio di dati in tempi rapidi e con la massima portabilità e maneggevolezza, anche in situazioni dove non è possibile ricorrere alla comunicazione tramite la porta a infrarossi. Le prospettive di utilizzo del Clik! si stanno allargando anche verso il mondo del "digitale portatile". Non mancherà l'occasione di vederlo inserito in numerosi dispositivi tascabili - come piccoli computer palmari (palmtop), fotocamere digitali e lettori portatili per MP3 - dato che lo spessore di soli 5 millimetri lo rende equivalente alle "flash memory card" attualmente impiegate quale supporto di memorizzazione standard. Il software IomegaWare, utilizzabile per la gestione di tutte le unità rimovibili Zip, Jaz e Clik!, si presenta molto intuitivo e di facile uso e, oltre alle consuete funzioni di copia disco e di archiviazione, comprende un nuovo programma per la sincronizzazione dei dati e per la realizzazione di un backup automatico.

Glossario

Flash Memory Card: Piccola schedina o cartuccia di memoria "flash" riscrivibile utilizzata nelle fotocamere digitali e nei lettori MP3 portatili, per trasferimento e scambio di documenti, immagini e musica con il PC.

PC Card: Scheda delle dimensioni di una carta di credito e con uno spessore di circa 5-10 mm, da inserire negli appositi slot convenzionali, disponibili ormai su tutti i PC portatili. In questo formato possono essere realizzati differenti tipi di hardware quali modem, schede di rete e hard-disk aggiuntivi.

Porta USB: Nuova connessione, disponibile sui PC dell'ultima generazione, che permette di collegare fino a 128 periferiche "a cascata" tra le quali, per esempio, tastiere, mouse, joystick, stampanti e scanner.

Iomega Clik! PC Card Drive

Si presenta in un elegante e comodo astuccio rigido che contiene una scheda PC card di tipo II e un dischetto Clik!, unitamente ad un CD-ROM contenente il software IomegaWare. La schedina va inserita nell'apposito slot del notebook e, senza che sia neppure necessario installare un apposito driver, viene immediatamente riconosciuta da Windows 95/98 come unita' rimovibile standard. È stato pertanto possibile inserirla anche in un notebook sprovvisto di lettore CD-ROM da cui caricare i driver allegati: è bastato attendere qualche istante e l'unità è stata automaticamente attivata. L'aggiunta del software permette comunque di disporre di ulteriori programmi per il backup rapido: in tempi praticamente nulli, si possono salvare numerosi documenti senza che all'utente sia richiesto il benché minimo sforzo. L'utilizzo è paragonabile a quello di un'unità floppy, ma le velocità riscontrate nel trasferimento dei dati sono prossime (e talvolta superiori) ai 600 Kb/sec: il che significa che, in pratica, per riempire un Clik! da 40 Mb bastano meno di 80 secondi! Abbiamo dunque a che fare con un ottimo dispositivo, utilizzabile sia come memoria di massa sia come unità rimovibile. Unico neo è il prezzo piuttosto elevato, che però non tarderà a diminuire con la diffusione del prodotto.

Caratteristiche

- Unità rimovibile da 40 Mb su scheda PC card di tipo II
- Pratico utilizzo grazie all'assenza di cavi o dispositivi esterni
- Comodo astuccio rigido e antiurto per il trasporto
- Software multilingua

> In dettaglio

Iomega Clik! PC Card Drive

Prezzo: 479.000 lire

Produttore: Iomega Corporation (www.iomega.com)

> Facilità d'uso: 9

> Funzionalità: 9

> Documentazione: 6

> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Un ottimo drive rimovibile per gli utenti di notebook, veloce ed efficiente.

> Voto: 8

18-26 Nuovi prodotti.imp 13-02-2006 15*18 Pagina 19

Iomega Clik! Drive Plus

Con questo prodotto la Iomega intende esaltare al massimo la flessibilità d'uso e la praticità dei dispositivi basati sul supporto Clik!. L'apparecchio nasce con l'intento di rendere indipendente il drive Clik! dal PC, così da poter beneficiare della capacità del dispositivo di effettuare il backup delle comuni **flash memory card**. Infatti oltre al pacco batterie ricaricabile, in dotazione viene fornito un apposito adattatore per i due formati più ricorrenti delle schedine di memoria in uso attualmente sulle fotocamere digitali. Grazie a un pulsante di controllo e a un display informativo, è possibile riversare le immagini digitali su dischetti Clik! senza dover ricorrere a procedure particolrmente complesse o al consueto collegamento tramite PC. Per rendere più pratico l'utilizzo del Drive Plus, viene fornita anche una "docking station", molto simile a un supporto per telefoni cellulari, che permette un collegamento immediato al PC da tavolo tramite un apposito cavetto da connettersi alla porta parallela. Per i PC portatili è invece presente una scheda **PC Card** di tipo II con relativo cavetto da collegare direttamente sul Drive Plus.

L'unica scomodità risiede nel dover ricorrere sempre all'apposito alimentatore/carica-batteria, pena la mancata comunicazione con il computer. In termini di tempo d'accesso e velocità di trasferimento, i dati rilevati sono simili a quelli già riscontrati con PC Card Drive nel caso di un collegamento con scheda PC Card, mentre le prestazioni peggiorano se si effettua il collegamento tramite la porta parallela. Riassumendo: Iomega Clik! Drive Plus è un dispositivo di backup estremamente versatile per chi possiede una fotocamera digitale e vuole disporre di notevole autonomia senza per questo dover ricorrere all'acquisto di ulteriori flash memory cards o di un PC notebook su cui riversare le foto realizzate. Inoltre questo dispositivo offre all'utente anche una piccola ma pratica unità rimovibile, in grado di archiviare parecchi dati su un singolo dischetto.

Caratteristiche

> Ottimo Drive per backup di memory card indipendente dal PC
> Driver a corredo per i principali sistemi operativi, incluso Windows CE e Linux
> Versatilità per il collegamento al PC: porta parallela e scheda PC card
> Software multilingua

> In dettaglio

Iomega Clik! Drive Plus
Prezzo: 700.000 lire
Produttore: Iomega Corporation (www.iomega.com)

> **Facilità d'uso: 8**
> **Funzionalità: 9**
> **Documentazione: 7**
> **Rapporto prezzo/qualità: 8**

> Giudizio: Più che un semplice drive, Clik! è una completa soluzione di backup per memory card, utile come supporto soprattutto a chi già possiede una fotocamera.

> Voto: 8

PowerColor Instinct Portable USB Clik! Mini-drive

> In dettaglio

PowerColor Instinct Portable USB Clik! Mini-drive
Prezzo: 360.000 lire
Produttore: PowerColor

> **Facilità d'uso: 9**
> **Funzionalità: 9**
> **Documentazione: 8**
> **Rapporto prezzo/qualità: 8**

> Giudizio: un prodotto semplice ed essenziale, ma soprattutto pratico e comodo da trasportare come sostituto di altri sistemi di backup.

> Voto: 8

A prima vista può sembrare un mouse un po' più grande della media, ma dopo una breve analisi vi si riconosce un piccolo lettore di dischetti Clik!. Si connette alla **porta USB** e, dopo l'installazione del software a corredo (sempre di produzione Iomega), anche i possessori di PC desktop e Macintosh possono godere dell'estrema comodità dei piccolissimi supporti di memorizzazione ideati da Iomega. Il tempo d'accesso all'unità è discreto e la velocità di traferimento di 700 Kb/s, promessa nelle specifiche tecniche, viene confermata dai 60 secondi necessari per la copia sul Clik! di 40 Mb di file.

Sorprendente il funzionamento senza alcuna alimentatore esterno: l'unica connessione necessaria è quella che si realizza tramite il cavo USB, tramite il quale viene prelevata anche la tensione per alimentazione della periferica.

Abbiamo installato l'unità anche su computer dotati del sistema operativo Windows 95 e anche in questo caso il Mini-drive Clik! non ha mancato di dimostrare la più completa compatibilità. In definitiva si tratta di un pratico strumento, destinato per ora a una piccola fascia di pubblico, che permette non solo di scambiare dati con altri PC notebook ma anche di effettuare dei backup di sicurezza dei propri documenti più importanti.

Caratteristiche

> Drive per Clik! portatile con interfaccia USB
> Compatibile con PC e MAC
> Driver per i principali sistemi operativi
> Software multilingua

18-26 Nuovi prodotti.imp 13-02-2006 15*19 Pagina 21

MONITOR LCD

In **perfetta** linea

*Belli ma ancora **troppo costosi**. Eppure i monitor LCD stanno lentamente **conquistando il mercato** grazie agli **ingombri limitati** e ai **bassi consumi**.*

Proviamo per un attimo a visualizzare il PC del futuro, per la casa e il piccolo ufficio: dimensioni estremamente ridotte, grande potenza di calcolo, multimediale sotto ogni aspetto e sicuramente dotato di monitor a cristalli liquidi. Se le prime tre caratteristiche sono state parzialmente raggiunte, la quarta è già a disposizione del pubblico più esigente, a patto di disporre di un capitale da investire piuttosto rilevante. I monitor LCD (Liquid Crystal Display) a matrice attiva non sono infatti alla portata dell'utente medio e seppure di grande bellezza estetica ed estremamente facili da configurare, superano in media i tre milioni di lire. Non sfugge purtroppo a questa peculiare caratteristica il monitor proposto da Panasonic, siglato PanaFlat LC50SG, che presenta una diagonale utile di 15 pollici. La risoluzione massima è di 1024 x 768 punti con una frequenza ottimale di rinfresco dell'immagine di 75 Hz. L'uscita del monitor è di tipo tradizionale (ovvero con una presa maschio, definita anche D-Sub a 15 pin), collegabile quindi con le comuni schede video dei PC e dei computer Macintosh. Lo spessore del monitor è di soli 7,5 cm, con un ingombro totale, incluso il piedistallo, di circa 20 cm. Il rapporto con un monitor a tubo catodico tradizionale (CRT) è quindi di circa un sesto a vantaggio di quello a cristalli liquidi. Ma i vantaggi offerti dalla tecnologia LCD non finiscono qui, dato che a far pendere la bilancia della convenienza verso questo genere di prodotti vi è anche l'esiguo consumo, di soli 55 Watt a monitor acceso, circa tre volte inferiore a quello di un prodotto con analoga diagonale utile (un 17 pollici per intenderci). I consumi in modalità di attesa (stand-by) si riducono sino a 15 W, meno di una qualsiasi lampadina dalla fievole luce.

Caratteristiche

- Monitor LCD a matrice attiva con diagonale di 15 pollici utili
- Replicatore di porte, con quattro uscite USB
- Risoluzione massima 1024x768 a 75 Hz

Nel pannello frontale sono state inseriti due diffusori acustici che pur non offrendo grandi prestazioni permettono comunque di utilizzare prodotti multimediali e videogiochi. Sulla base sono posizionate le cinque porte USB, una per il collegamento al PC e le restanti quattro per aggiungere periferiche che utilizzino questo speciale tipo di comunicazione (come stampanti, scanner, tastiere, mouse, videocamere). In questo modo il monitor si trasforma in un piccolo "hub", o come viene anche chiamato in gergo informatico, un replicatore di porte. Le regolazioni avvengono tramite controlli digitali posizionati sul pannello frontale. Il menu OSD ("on screen display") che compare a video dopo la selezione dell'apposito tasto, permette di controllare le modifiche effettuate con i pulsanti di variazione, utilizzando una pratica interfaccia grafica disponibile anche con voci di menu in italiano. Sempre frontalmente è disponibile l'ingresso per le cuffie. La garanzia è di tre anni, di cui uno "on-site", con eventuale sostituzione del prodotto in caso di guasto non riparabile.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Panasonic PanaFlat LC50SG

Prezzo: 3.348.000 lire
Produttore: Panasonic (tel. 02/67072556; www.panasonic.it)

> Facilità d'uso: 9

> Funzionalità: 8

> Documentazione: 6

> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Un prodotto tecnologicamente avanzato, espressamente indirizzato al mercato professionale o all'utente che vuole avere sulla scrivania un monitor poco ingombrante con ottime caratteristiche

> Voto: 8

18-26 Nuovi prodotti.imp 13-02-2006 15*19 Pagina 22

SCANNER

Documenti sempre in ordine

*Lo scanner Trust si fa notare per la **facilità d'uso** e di **collegamento**, grazie all'**interfaccia USB**.*

Se il cumulo di carta sulla vostra scrivania sta pericolosamente minacciando di sommergervi, siete arrivati al punto in cui dovete acquistare uno scanner, ovvero un dispositivo ottico di acquisizione di immagini e testi. La proposta di Trust è in questo caso il modello Compact Scan USB 19200, particolarmente adatto ai piccoli lavori di ufficio e alla produttività "casalinga". Caratteristica principale di questa periferica è la compattezza delle dimensioni, 5 cm di altezza per 26 cm di larghezza e 41 cm di profondità. Trovare posto sulla scrivania non è dunque un problema.

Lo scanner di Trust si adatta pienamente all'utente poco esperto, che vuole avvicinarsi a queste periferiche per la prima volta. L'impiego di un'interfaccia USB è utilissima perché permette di velocizzare le fasi dell'installazione senza dover spegnere il PC. Windows 98 (o Windows 95 seconda versione) si accorge automaticamente della presenza della nuova periferica, richiedendo subito i driver contenuti nel CD-ROM allegato. Insieme allo Scanner vengono forniti due programmi: TextBridge Classic 2.0 e Ulead PhotoExpress. Il primo è un programma per il riconoscimento ottico dei caratteri, da utilizzarsi per riconoscere le parole scritte e creare un documento che può essere modificato immediatamente, come in un normale programma di video scrittura. Ulead PhotoExpress serve per rielaborare le immagini acquisite con lo scanner. Con un poco di fantasia si possono realizzare calendari, biglietti d'auguri e simpatici collage. Il suo utilizzo è facile e intuitivo, ma per chi incontrasse delle difficoltà è comunque presente un manuale in linea. Compact Scan USB 19200 utilizza la tecnologia Trust MegaBit, che permette di eseguire scansioni a colori di fogli A4, con una profondità di colore sino a 48 bit, ovvero 281 trilioni di colori e 65000 tonalità di grigio. Le caratteristiche ottiche del sensore permettono una risoluzione di 600x1200 punti per pollice (dpi), più che sufficienti per garantire acquisizioni anche di qualità fotografica. Altra peculiarità di questo prodotto è la silenziosità delle parti in movimento, fattore questo importante se lo scanner viene utilizzato vicino alla postazione di lavoro. La facilità d'uso di questa periferica è però limitata dall'impossibilità di rimuovere completamente il coperchio in modo da permettere l'acquisizione da volumi di testo ingombranti.

Francesco Marazzi

Caratteristiche

> Scanner piano A4 con interfaccia USB
> Nella confezione sono compresi Ulead Photo-Express 2.0 e TextBridge Classic 2.0

> In dettaglio

Trust Compact Scan USB 19200
Prezzo: 259.000 lire
Produttore: Aashima Italia (tel.051/6635947; www.trust.com)

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 6
> Documentazione: 8
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Uno scanner silenzioso per utenti anche inesperti, limitato però dall'impossibilità di rimuovere il coperchio per effettuare scansioni da tomi ingombranti.

> Voto: 7

18-26 Nuovi prodotti.imp 13-02-2006 15*20 Pagina 25

STAMPANTI

E non dovete neanche sviluppare!

*Una stampante per chi desidera entrare **senza troppe difficoltà** nel **mondo** della **fotografia digitale**.*

Se il mondo della fotografia digitale vi attrae, ma il computer vi intimidisce ancora, Hewlett Packard propone una stampante con cui mettere su carta le vostre foto senza bisogno di ricorrere ad altri apparecchi: l'ideale per chi vuole poter toccare subito con mano risultati della propria creatività.
La stampante a getto d'inchiostro P1000 è caratterizzata infatti, oltre che dal nuovo design (di un piacevole blu scuro), anche dalla presenza di un'interfaccia a raggi infrarossi HP Jet Send che le consente di mettersi in comunicazione con una fotocamera HP dotata della stessa interfaccia, scaricando le fotografie direttamente nella propria memoria (4 Mb).
Il primo modello di fotocamera dotato di questa possibilità, l'HP C500, è previsto per la primavera di quest'anno. In ogni caso la stampante dispone anche di due alloggiamenti per accogliere schede di memoria SmartMedia o Compact Flash, le più diffuse tra i produttori di fotocamere digitali, HP compresa.
Una volta inserite le schede di memoria, tramite il pannello di controllo è possibile decidere quali foto stampare, o trasferirle su un PC per eseguire operazioni di fotoritocco o altro. Eh sì! Se desiderate elaborare le immagini utilizzando gli appositi programmi di fotoritocco non potrete comunque sottrarvi dall'interfacciare la stampante con un PC. La P1000 consente di ottenere stampe a colori con una risoluzione massima di 2400x1200 dpi su carta fotografica, a una velocità di 0,3 ppm per le stampe di qualità più elevata, un valore che rientra nella norma; in modalità Bozza la stampa è invece molto più veloce, raggiungendo le 2,9 pagine al minuto per le immagini a colori a pagina piena, e addirittura 11 pagine al minuto per il semplice testo.
Il cassetto della carta può contenere fino a 100 fogli A4 e ospitare una varietà di altri formati: etichette, buste, cartoline e lucidi, oltre, ovviamente, alla carta fotografica. È possibile effettuare anche la stampa fronte-retro, ma solo manualmente.
La P1000 dispone sia di un'interfaccia parallela che di una USB, cosa che la rende adatta anche all'uso con computer Macintosh: secondo una triste consuetudine mancano però nella confezione i cavi di collegamento. L'uso della stampante tramite i driver è molto semplice, e numerosi parametri - come saturazione, colore e luminosità - possono essere impostati anche direttamente dal pannello di controllo; fa eccezione la risoluzione di stampa che è funzione del tipo di carta introdotto.

Marco Passarello

Caratteristiche

- Possibilità di interfacciamento diretto con fotocamere digitali o con le loro schede di memoria
- Collegamento al computer sia tramite porta parallela che USB
- Alloggiamenti per schede SmartMedia e Compact Flash.
- Interfaccia a infrarossi
- Risoluzione massima di 2440 x 1200 dpi su carta fotografica

> In dettaglio

HP PhotoSmart P1000
Prezzo: 749.000 lire
Produttore: Hewlett Packard (tel. 02/92121;www.hp.com/Italy)

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: La sua grande versatilità rende l'HP P1000 un'ottima scelta per chi cerca una stampante di qualità senza eccessive complicazioni d'uso.

> Voto: 7

18-26 Nuovi prodotti.imp 13-02-2006 15*20 Pagina 26

PERIFERICHE DI GIOCO

Il 2D non basta più

*Da Elsa un prodotto **innovativo** e **interessante**, dedicato agli **amanti dei videogiochi** ma anche a quanti fanno della **grafica 3D** una professione.*

Siete abituati a immedesimarvi nei vostri giochi preferiti? Possedete già un volante o una cloche per apprezzare al meglio simulatori di guida e di volo? Impazzite davanti alle curve di Lara Croft? Se avete riempito questo breve questionario con tre risposte affermative, siete pronti a installare sul vostro PC una delle periferiche più innovative del momento, gli occhiali 3D con lenti a cristalli liquidi prodotti da Elsa. Il kit 3D Revelator è composto da un paio di occhiali dotato di lenti speciali, un cavo passante da collegarsi alla scheda video, un CD-ROM di installazione, un CD con alcuni demo e il videogioco completo di Need for Speed prodotto da Electronics Arts. L'installazione richiede solo pochi minuti e non comporta particolari problemi. Per spiegare la tecnologia utilizzata da 3D Revelator, occorre fare un passo indietro a qualche decennio fa. I lettori più maturi, ricorderanno infatti la visione stereoscopica creata da speciali occhialini, dotati di oculari di due colori differenti per ricreare l'impressione di tridimensionalità. Le immagini erano ricreate sovrapponendo la visione dell'oggetto proveniente dall'occhio destro con quella dell'occhio sinistro, sfasate di pochi millimetri ed evidenziate con i colori rosso e blu. Le lenti filtravano i rispettivi colori, restituendo l'immagine contornata dal colore opposto. In questo modo i due occhi visualizzano immagini diverse, permettendo però al cervello di ricostruire figure con profondità diverse e quindi virtualmente in tre dimensioni. A distanza di tempo, Elsa utilizza un procedimento analogo, costruendo due sottilissime lenti a cristalli liquidi, che una volta attivate da una piccola tensione vengono alternativamente opacizzate. La frequenza con cui le due lenti vengono "oscurate" e poi riattivate, associata alla sincronizzazione operata dal software di gestione della periferica, permettono di ricreare ambientazioni tridimensionali di grande suggestione. Se amate quindi le emozioni forti, Elsa 3D Revelator è quello che fa per voi, a patto di essere dotati, per il momento, di una scheda video con acceleratore grafico prodotto da Nvidia (TNT, TNT 2, GeForce), anche se al più presto verranno rilasciati nuovi driver per le altre schede. Altro importante requisito è la possibilità di impostare almeno a 120 Hz la frequenza di rinfresco verticale (refresh rate) dell'immagine prodotta dal monitor, in modo da garantire sufficiente fluidità alle figure in movimento. I giochi già ottimizzati sono: Tomb Raider III, Need For Speed III, Fifa Soccer 2000, Unreal, Thief - The Dark Projet. La compatibilità è comunque garantita su tutti i giochi che includono istruzioni grafiche Direct3D. Esistono due versioni, una con trasmissione dei dati tramite cavetto, da collegarsi alla presa della scheda video e una a raggi infrarossi (emittitore incluso nella confezione) nettamente più comoda in quanto lascia ampia libertà di movimento al giocatore essendo priva di vincoli. Nel primo caso è possibile collegare sino a quattro occhiali al medesimo PC, nel secondo si arriva sino a otto, permettendo a tutta la compagnia di amici di apprezzare le evoluzioni in 3D.

Mario Bosisio

Caratteristiche

- Richiede giochi compatibili con istruzioni grafiche Direct3D
- Compatibile con processori grafici prodotti da nVidia
- Richiede monitor con velocità di rinfresco verticale almeno di 120 Hz

> In dettaglio

Elsa 3D Revelator

Prezzo: 142.000 lire versione con cavi; 199.000 lire v. infrarossi

Produttore: Elsa (tel. 02/72546462; www.elsa.com)

> **Facilità d'uso: 8**

> **Funzionalità: 8**

> **Documentazione: 7**

> **Rapporto prezzo/qualità: 8**

> **Giudizio:** Una periferica per il gioco estremamente divertente a prezzo contenuto. Attenzione però alla sessioni di gioco troppo lunghe e stressanti.

> **Voto: 8**

28-29 Rompiscatole.imp 13-02-2006 15*14 Pagina 28

i rompiscatole

K56 Flex, V.90, V.80, X2… a volte le confezioni dei modem paiono più delle incomprensibili lezioni di matematica piuttosto che semplici imballaggi! I rompiscatole si dedicano a una nuova opera di traduzione, mettendo alla prova l'involucro del 56K Professional Message Modem di U.S. Robotics.

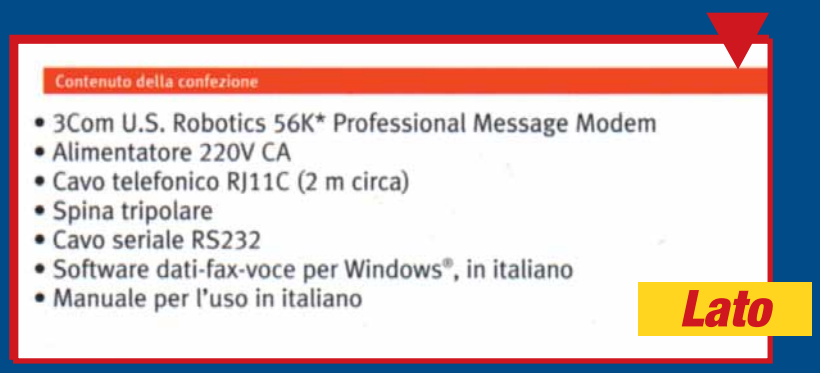
A cura di Andrea Maselli

A tutta birra!

L'elemento più peculiare di un modem è la massima velocità con la quale esso può ricevere e trasmettere dati. Un simbolo come quello qui evidenziato – ma può trattarsi anche di una dicitura analoga, magari inserita nel nome del prodotto – indica che il modem può raggiungere la velocità massima di 56 kbps (migliaia di bit al secondo). In realtà i 56 kbps rappresentano una soglia teorica, dal momento che le normali linee telefoniche analogiche non consentono di raggiungere una simile velocità. E, comunque, il valore 56 kbps si riferisce soltanto alla velocità con la quale il modem riceve i dati, dal momento che non può comunque trasmetterli a velocità superiori ai 33,6 kbps (cioè quelle stesse garantite dal vecchio protocollo V.34; vedi oltre). Si tenga inoltre presente che le effettive prestazioni del modem sono pesantemente influenzate dalla qualità delle linee telefoniche, della banda messa a disposizione dal provider e dall'eventuale intasamento della Rete. Tutti i modem oggi in vendita possono raggiungere i 56 kbps, tuttavia potreste trovare - magari in qualche offerta speciale o nel caso di una vendita di usato - anche prodotti contraddistinti dalle diciture "28.8 kbps" o "33.6 kbps": se decideste comunque per l'acquisto di questi vecchi modelli assicuratevi almeno che vi facciano uno sconto sostanzioso…

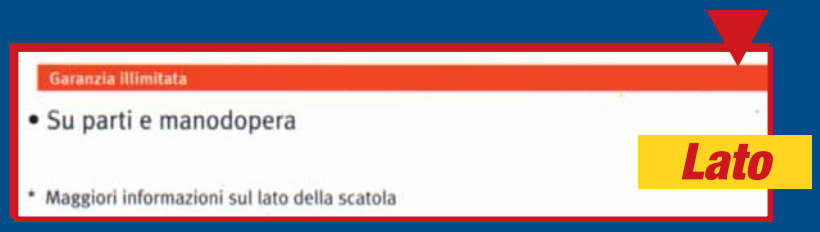
Contenuto della confezione

Controllate che la scatola del modem contenga il cavo seriale (RS232) necessario per collegare la periferica all'apposita porta del PC, e una discreta quantità di cavo telefonico (RJ11C) per la connessione alla linea o al telefono. Verificate inoltre che sia incluso anche un software per la gestione di dati, fax ed, eventualmente, messaggi vocali.



Garanzia

Tenete sempre d'occhio qualunque dicitura relativa alle garanzie. In questo caso la casa produttrice del modem offre addirittura una garanzia illimitata, nonché un servizio automatico informazioni clienti disponibile 24 ore su 24.



Funzionalità aggiuntive

Alcuni dei modem più moderni (e costosi) dispongono di alcune funzionalità aggiuntive che permettono di usare questa periferica anche indipendentemente dall'utilizzo del PC, e, quindi, per attività ulteriori rispetto alla sola connessione a Internet. Le più comuni sono:

"Ricezione fax e messaggi a PC spento"

Questa dicitura indica che il modem è in grado di fungere da fax, e, quindi, di ricevere facsimili di documenti teletrasmessi, senza che sia necessario tenere il PC acceso durante la ricezione. A tal fine il modem è dotato di una memoria interna dove i fax vengono registrati e conservati fino alla loro consultazione. Per la visualizzazione dei messaggi è solitamente necessario un apposito software fornito insieme al modem.

"Segreteria telefonica indipendente"

Così come il modem può immagazzinare fax a computer spento, può anche registrare messaggi vocali, come una qualunque segreteria telefonica. In questi casi l'apparecchio è dotato di appositi pulsanti che permettono di riascoltare i messaggi (usufruendo dell'altoparlante inserito nel modem) e di cancellarli senza dover necessariamente ricorrere a un software, comunque incluso nella confezione.

"Viva voce"

In questo caso il modem è dotato, oltre che di un altoparlante, anche di un microfono. Una volta ricevuta la telefonata è dunque possibile comunicare con il proprio interlocutore servendosi del solo modem, senza neppure dover sollevare la cornetta del telefono.

Fronte

- Ricezione fax e messaggi anche a Pc spento
- Segreteria telefonica indipendente dal Pc
- Viva voce e possibilità di collegare un telefono esterno
- Flash ROM: aggiornabile via software

Flash ROM aggiornabile via software

Molti modem sono dotati di una memoria permanente sulla quale sono registrati i protocolli che governano la trasmissione e la ricezione dei dati. Questi standard vengono via via migliorati dalle case produttrici di hardware per aumentare la qualità e la velocità della comunicazione. Anziché costringere l'utente ad acquistare una nuova versione dell'hardware per poter usufruire di questi miglioramenti, gli stessi produttori mettono a disposizione del pubblico aggiornamenti software (scaricabili anche da Internet) che possono essere inseriti direttamente nella memoria del modem che già si possiede. In questo modo è possibile evitare che il proprio modem "invecchi" e, nello stesso tempo, risparmiare denaro.

Una questione di "protocollo"

Fino a poco più di un anno fa tutti i modem a 56 kbps si suddividevano in due grandi famiglie, a seconda della tecnologia utilizzata. Da una parte quelli basati sullo standard "x2" sviluppata da US Robotics, e dall'altra quelli incentrati sulla tecnologia "K56 flex" di Rockwell: due standard assolutamente incompatibili tra loro. Per poter utilizzare il proprio modem con il proprio provider Internet era allora necessario assicurarsi che entrambi supportassero la medesima tecnologia. Il problema è stato superato grazie all'intervento della International Telecommunications Unione (ITU) che nel 1998 ha unificato le due tecnologie in un nuovo protocollo denominato V.90. Se sulla confezione del modem trovate una dicitura che ne sottolinei la compatibilità con lo standard V.90 potrete essere sicuri di non avere alcun problema.

Lato

Standard e protocolli supportati

- Standard ITU V.90 56 Kbps
- Tecnologia x2™ 56 Kbps
- Standard ITU V.34 33,6 Kbps
- Compatibile con gli standard ITU da 56 Kbps a 300 bps
- Correzione degli errori V.42/MNP2-4
- Compressione dati V.42 bis/MNP5
- Funzioni fax: Gruppo III classe 1 e 2.0, invio e ricezione a 14,4 Kbps
- Installazione e configurazione automatiche "Plug&Play"

Scarsamente indicativa la dicitura che dovesse segnalare la compatibilità del modem con il protocollo ITU V.34. Questi non è infatti altro che lo standard che contraddistingueva i vecchi modem a 28.8 kbps e 33.6 kbps: non aggiunge assolutamente nulla a quanto garantito dal ben più moderno protocollo V.90.

Un'altra sigla di protocollo che potreste trovare sulla scatola del modem, è l'ITU V.80, lo standard utilizzato per le videoconferenze.

30-35 A confronto.imp 13-02-2006 15*11 Pagina 30

CD fai da te

Per creare un CD-Rom occorrono pazienza e i giusti strumenti. Passiamo in rassegna dieci tra i più veloci e versatili masterizzatori oggi disponibili. E alleghiamo qualche prezioso consiglio.

di Mario Bosisio

30-35 A confronto.imp 13-02-2006 15*11 Pagina 31

Masterizzo, dunque sono. Parafrasando un famoso pensiero filosofico, ecco il nuovo verbo dell'informatica. Possedere un masterizzatore è oramai d'obbligo soprattutto nel caso vogliate utilizzare questa periferica come strumento di backup per i vostri dati, creare una copia legale dei programmi su CD in vostro possesso (dovete sempre possedere la licenza originale per effettuare una simile operazione) o, semplicemente, riversare su supporto digitale i vostri vecchi dischi in vinile. La moltitudine di modelli presenti sul mercato si contraddistinguono sia per la differente velocità di elaborazione dei dati in lettura e in scrittura, nonché per l'interfaccia di cui dispongono che ne diversifica anche il prezzo: **E-IDE**, **USB** o **SCSI** (in ordine crescente di costo). I masterizzatori E-IDE presentano il grosso vantaggio di poter essere installati direttamente all'interno del PC, utilizzando quindi la connessione offerta dal controller già presente "di serie" sulla scheda madre. I modelli USB permettono invece di essere facilmente connessi al PC senza neppure dover aprire il cabinet, e sono particolarmente indicati per chi dispone di computer portatili. Va da sé che per poter sfruttare dispositivi di questo tipo è necessario disporre di queste speciali porte sul proprio PC. I masterizzatori SCSI - indirizzati principalmente al mondo professionale o a coloro che necessitano di elevate prestazioni e affidibilità - richiedono invece una scheda aggiuntiva, del costo minimo di circa 100.000 lire.

Prodotti:	Pro	Contro
Creative CD-Studio Interno (scelto da computer idea)	> 2 anni di garanzia > Software per masterizzare incluso > 10 CD-R e 1 CD-RW inclusi	> Prezzo elevato
Hewlett Packard Plus 8210e	> 1 CD-R e 1 CD-RW inclusi > Ampia dotazione software > Kit etichettatore	> Bassa velocità in lettura
Traxdata CDRW 4432 Plus	> Prezzo > Kit etichettatore , 1 CD-R e 1 CD-RW inclusi > Cavo a nastro e derivazione per alimentazione inclusi	> Velocità in lettura al di sotto della media per i modelli 32X > Nessuna assistenza tecnica telefonica
Iomega ZipCD 650 interno	> Software per masterizzare incluso > Facilità d'installazione	> Assistenza telefonica non in italiano
Iomega ZipCD 650 esterno	> 2 CD-R inclusi > Software per masterizzare incluso	> Documentazione insufficiente > Assistenza telefonica non in italiano
Waitec Discovery 8x 4x 32x	> Buone prestazioni > Buffer di memoria di 4 Mb > Software per masterizzare incluso	> Assistenza solo via posta elettronica
Plextor 12x 4x 32x (scelto da computer idea)	> Prestazioni elevate > Buffer di memoria di 4 Mb > Software per masterizzare incluso	> Assistenza solo via posta elettronica
Philips 8x 4x 32x	> Documentazione molto chiara > Software per masterizzare aggiornato all'ultima versione > 1 CD-R e 1 CD-RW inclusi	> Buone prestazioni in fase di registrazione ma al di sotto della media per quanto riguarda i tempi di lettura
Memorex 6x 4x 24x DVD 4x	> Legge anche i DVD > Software per masterizzare incluso > Offre in un unico drive tre periferiche diverse	> Tempi di accesso elevati > Software per leggere i DVD non incluso
La Cie	> Porta universale USB > Robustezza della struttura contenente il masterizzatore > Software incluso sia per PC sia per sistemi Macintosh	> Documentazione non in italiano

30-35 A confronto.imp 13-02-2006 15*11 Pagina 32

Produttore	Creative	Hewlett-Packard	Traxdata	Iomega	Iomega
> Modello	CD-Studio Interno	Plus 8210e	CDRW 4432 Plus	Zip CD 650 interno	Zip 650 CD Esterno
> Prezzo	680.000 lire	755.800 lire	478.000 lire	418.800 lire	649.000 lire
> Telefono	02/48280000	02/26410350	02/92112092	-	-
> Numero verde	-	-	-	-	-
> Sito Internet	www.creativelabs.com	www.hpcdwriter.com	www.traxdata.it	www.iomega.com	www.iomega.com
> Caratteristiche					
> Interfaccia	E-IDE	USB	E-IDE	E-IDE	USB
> Scrittura CD-R	8x	4x	4x	4x	4x
> Scrittura CD-RW	4x	4x	4x	4x	4x
> Lettura CD-ROM	32x	6x	32x	24x	24x
> Lettura DVD-ROM	-	-	-	-	-
> Memoria buffer	2 Mb	2 Mb	2 Mb	2 Mb	2 Mb
> Alimentazione	-	esterna	-	-	esterna
> Requisiti minimi	Pentium 100 MHz, 16 Mb RAM, 10 MB su HD, Windows 95/98	Pentium 166 MHz, 32 Mb RAM, da 35 a 185 Mb su disco fisso, porta USB, Windows 98	Pentium 166 MHz, 16 Mb RAM, Windows 98	Pentium 100 MHz, 16 Mb RAM, CD-ROM, Windows 95/98/NT	Pentium 166 MHz, 16 Mb RAM, Windows 98, porta USB, compatibile sistemi Macintosh
> Software incluso	Nero Burning 4.0, Prassi abCD 1.3	Adaptec Direct CD, Easy CD Creator 4.02, Neato CD	Nero Burning 4.0, InCD 1.3	Adaptec Easy CD Creator 3.5, Adaptec Direct CD	Adaptec Easy CD Creator 3.5, Adaptec Toast
> Garanzia	24 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
> Ass. tel. in italiano	02/48280000	02 92122770	-	02/69633538	02/69633538
> Prestazioni					
> Prestazioni complessive	8	5	6	6	6
> Rapporto qualità/prezzo	8	6	7	7	6
> Voto finale*	8	6	7	7	6

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e assistenza

CD-R o CD-RW?

Dietro a queste misteriose sigle si nascondono le due principali tipologie di supporti per la masterizzazione, ovvero i CD su cui è possibile scrivere una volta sola (CD-R) e quelli su cui possono essere effettuate infinite registrazioni e cancellazioni (CD-RW). Al momento dell'acquisto, potete controllare sulla scatola se il masterizzatore supporta anche la modalità di scrittura sui CD-ROM riscrivibili. Non fatevi però spaventare immediatamente dal maggiore costo delle periferiche che consentono anche l'operazione di riscrittura. Questi prodotti vi offrono infatti l'enorme vantaggio di poter effettuare copie di backup dei vostri dati che potete poi aggiornare costantemente proprio come se fossero degli enormi floppy da 650 Mb (circa 450 volte la dimensione di un comune dischetto da 1,44 Mb). Per poter apprezzare al meglio la tecnologia di queste innovative periferiche, è bene capire subito in che modo sono fatti i supporti che verranno "incisi" dal raggio laser del masterizzatore.
A differenza dei comuni CD-ROM, audio e multimediali, stampati a partire da un unico disco master originale, i CD-R vengono letteralmente "bruciati" dal raggio laser (figura 1). Come è possibile invece osservare dalla figura 2, la stratificazione di un CD-R è piuttosto complessa. La parte inferiore del CD, ovvero quella che viene letta dal raggio laser, è costituita da uno strato di policarbonato, posto a protezione della "parte attiva", ovvero di quella sezione del CD formato da una sostanza particolare (la definizione scientifica è "polimero organico") che viene intaccata dal raggio del masterizzatore. L'incisione di questo tipo di supporti è però irreversibile poiché i dischi sono del tipo **WORM** (Write Once Read Many, "Scrivi una volta sola, leggi più volte"), in cui i solchi creati non possono più essere eliminati. Per quanto riguarda i CD-RW, il discorso è sostanzialmente diverso, dato che il supporto deve permettere la riscrittura delle

30-35 A confronto.imp 13-02-2006 15*12 Pagina 33

Waitec	Plextor	Philips	Memorex	La Cie	Produttore
Discovery	12x4x32x	8x4x32x	6x4x24x DVD 4x	CD-RW USB	> Modello
609.000 lire	808.000 lire	561.000 lire	769.000 lire	670.000 lire	> Prezzo
-	-	-	02/48271142	02/8914091	> Telefono
-	-	800/780000	-	-	> Numero verde
www.waitec.com	www.plextor.com	www.philips.it	www.memorexlive.com	www.lacie.com	> Sito Internet
					> Caratteristiche
E-IDE	SCSI II	E-IDE	E-IDE	USB	> Interfaccia
8x	12x	8x	6x	4x	> Scrittura CD-R
4x	4x	4x	4x	4x	> Scrittura CD-RW
32x	32x	32x	24x	24x	> Lettura CD-ROM
-	-	-	4x	-	> Lettura DVD-ROM
4 Mb	4 Mb	2 Mb	2 Mb	2 Mb	> Memoria buffer
-	-	-	-	interna	> Alimentazione
Pentium 166 MHz 32 Mb RAM, Windows 95/98/NT	Pentium 200 MHz, 32 Mb RAM, Windows 95/98/NT4.0, scheda SCSI	Pentium 166 MHz, 32 Mb RAM, Windows 95/98/NT4.0	Pentium 166 MHz, 32 Mb RAM, Windows 95/98	Pentium 166 MHz, 32 Mb RAM, Win 95/98/NT4.0., compatibile sistemi Macintosh	> Requisiti minimi
Nero Burning 4.0	WinOnCD 3.7, Packet CD, Plextor Utility	Easy CD Creator 4.0, Direct CD 3.1	Adaptec Easy CD Creator 3.5c, Direct CD 2.5d	Toast, DirectCD, Adaptec Easy CD Creator 3.5c	> Software incluso
12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	> Garanzia
Solo posta elettronica	Solo posta elettronica	800/780000	02/48271142	02/89140920	> Ass. tel. in italiano
					> Prestazioni
8	9	7	7	6	> Prestazioni complessive
7	8	8	8	6	> Rapporto qualità/prezzo
7,5	8,5	7,5	7,5	6,5	>Voto finale*

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e assistenza

informazioni. In questo caso lo strato "attivo" è costituito da uno speciale materiale detto "policristallino", che cambia il suo stato fisico durante le fasi di riscaldamento e successivo raffreddamento. Il laser riscalda il materiale sino a 700 gradi, trasformandolo in stato liquido. A questo punto il rapido raffreddamento cambia nuovamente lo stato, solidificandolo e creando i "solchi" che verranno letti dal laser al successivo utilizzo. L'operazione di cancellazione richiede nuovamente il riscaldamento dello strato cristallino, innalzando la temperatura da 200C° sino alla temperatura di fusione, 500/700C°. Tutta l'operazione deve essere protratta per qualche attimo affinché lo stato delle tracce scritte, siano riportato a quello cristallino originale (figura 3).
Non tutti i lettori CD in circolazione sono però in grado di leggere i supporti CD-RW, dato che la minore capacità di riflessione del raggio laser di questo tipo di supporti, rispetto a CD-ROM stampati e CD-R, mette in crisi i lettori più antiquati.

Pronto tra un minuto

Ma quanto tempo ci vuole per masterizzare un CD? Questo fattore dipende esclusivamente dalla velocità del vostro masterizzatore. Attenzione quindi alla scelta di questa periferica, osservate con attenzione le scritte posizionate sulla scatola. Le sigle da tenere d'occhio sono di questo tipo: "4X record / 4X write / 24X max read". La prima sigla è sempre riferita alla velocità di scrittura sui supporti CD-R, mentre quella successiva indica la rapidità di scrittura su dischi riscrivibili (CD-RW). L'ultimo dato riguarda la velocità di lettura, analogamente a quanto indicato anche sui comuni lettori CD-ROM. È proprio il costante innalzamento di quest'ultimo valore (24X, 32X) che permette oramai di preferire, al momento dell'acquisto, un masterizzatore al tradizionale lettore CD: in un'unica soluzione si soddisfano due distinte esigenze. Disponendo quindi di un unico vano da 5,25 pollici è estremamente più

30-35 A confronto.imp 13-02-2006 15*12 Pagina 34

Glossario

Buffer: memoria installata all'interno del masterizzatore dove vengono stoccati parte dei dati da copiare provenienti dal computer in modo da rendere il trasferimento più omogeneo e veloce.
Il buffer agisce un po' come un polmone. Se si verificasse un'interruzione o un rallentamento nel flusso dei dati, la memoria buffer andrà via via svuotandosi man mano che trasferisce i dati al masterizzatore, in attesa che nuovi dati giungano da PC e tornino a riempirlo.
Se ciò non dovesse accadere, si avrà un errore nella masterizzazione del CD.

DMA: L'acronimo significa "accesso diretto alla memoria". Questa funzione una volta abilitata, spuntando l'omonima voce all'interno delle proprietà di sistema permette la trasmissione dei dati direttamente alla memoria di sistema senza passare attraverso il processore.

E-IDE: Enhanced Integrated Drive Electronics. Interfaccia che gestisce lo scambio dei dati tra la periferica e il resto del sistema.

File Immagine: è un file creato sul disco fisso dal software di masterizzazione e che contiene tutti i documenti (programmi, audio, multimedia e via dicendo) che devono essere successivamente masterizzati sul CD vergine.
Coloro che possiedono computer o masterizzatori non particolarmente veloci è bene evitino le copie "al volo" da CD a CD, ma realizzino sempre prima l'immagine dei dati sul disco fisso per poi trasferirla in un secondo tempo sul CD vergine. Il flusso dei dati tra disco fisso e masterizzatore è infatti più veloce e stabile di quello che passa da un lettore CD ad un masterizzatore.

Lead in / Lead out: Sono informazioni che vengono "scritte" all'inizio e alla fine del CD masterizzato.
Il "lead in" corrisponde alla tabella dei contenuti del CD

conveniente farsi installare un masterizzatore interno (E-IDE o SCSI a seconda della cifra a disposizione) piuttosto che rivolgersi a un modello esterno, anche se su porta USB.
Questi ultimi prodotti, in particolare, non permettono ancora di effettuare masterizzazioni a velocità molto elevata, pur rimanendo le uniche periferiche utilizzabili con i computer portatili e i PC dotati di limitata espandibilità.
Il fattore di moltiplicazione (X) utilizzato in queste sigle che definiscono le prestazioni dei masterizzatori corrisponde a 150 Kb/s, il che significa, per esempio, che un masterizzatore "4X record" è in grado di copiare su un CD-R circa 600 Kb al secondo.
Utilizzando ad esempio un masterizzatore con velocità di scrittura 4X, il tempo necessario per completare la copia di un CD da 74 minuti (650 Mb) sarebbe: 18 minuti e 30 secondi per la scrittura dei dati, cui si aggiungono 1 minuto e 40 secondi per il **lead in/out**; in totale 20 minuti circa (modalità **DMA** abilitata).
Evidentemente, impiegando un masterizzatore che lavori a velocità doppie, il tempo richiesto per l'esecuzione della copia si dimezzerà in modo quasi matematico.

Posso masterizzare con il mio PC?

Prima di acquistare un masterizzatore è sempre meglio dare un'occhiata alla confezione, controllando i requisiti minimi richiesti per sincerarsi che il PC che gli si collegherà possa poi effettuare una corretta copia dei dati.
Osservando il riquadro "requisiti minimi" del tabellone che abbiamo realizzato per questa prova è possibile rendersi conto se il proprio PC sia in grado o meno di supportare in modo adeguato la periferica in questione. Tenete comunque conto che quanto dichiarato dai vari produttori corrisponde spesso alle specifiche minime indispensabili, mentre quelle da noi vivamente consigliate prevedono almeno 32 Mb di memoria RAM, processore Pentium 166 MHz (o equivalente per altre marche di CPU), e 800 Mb di spazio sul disco fisso. Quest'ultimo valore, in particolare, non si riferisce allo spazio necessario all'installazione del programma che gestisce la masterizzazione, ma piuttosto al numero di Mb necessari alla creazione del **file immagine** del CD-ROM che verrà preventivamente copiato sul disco fisso: funzione questa indispensabile quando si debbano creare più copie dello stesso CD o si voglia mantenere in archivio pronto all'uso un determinato pacchetto di documenti.
Volendo effettuare copie "**on the fly**" di CD audio o multimediali (cioè da CD-ROM a CD-ROM, senza "passare" per il disco fisso), è necessario disporre anche di un lettore di CD. Se avete deciso di dotarvi di una configurazione semi-professionale, è consigliabile

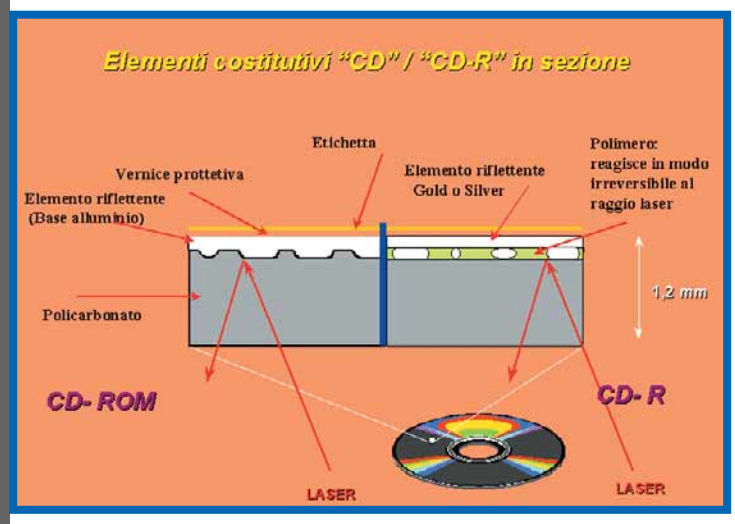


Figura 1 - La differenza strutturale tra CD-ROM e CD-R appare evidente in questa immagine. La parte inferiore dei CD-R è caratterizzata da una superficie che reagisce in modo irreversibile al raggio laser: viene incisa senza possibilità di recupero

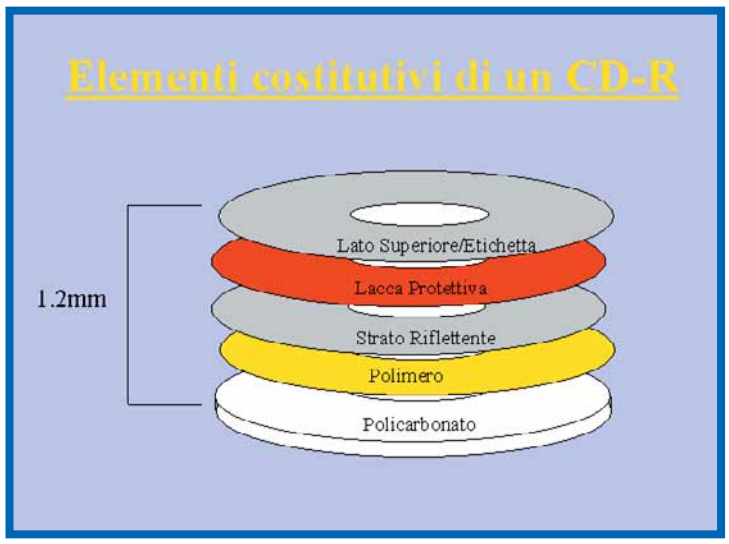


Figura 2 - Ecco come appare un CD-R "affettato". Dei cinque strati che lo compongono solo quello costituito da polimeri organici è quello che reagirà fisicamente all'azione del laser

30-35 A confronto.imp 13-02-2006 15*12 Pagina 35

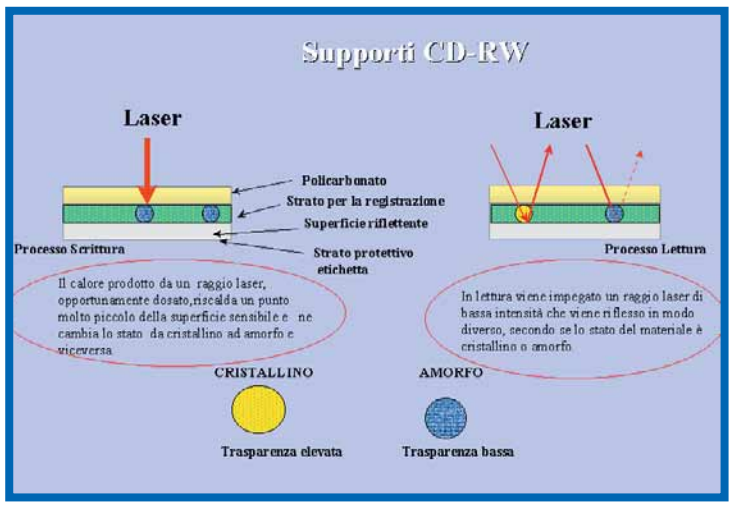


Figura 3 - Lo strato adatto alla scrittura-riscrittura è costituito da materiale policristallino che cambia il suo stato fisico durante le fasi di riscaldamento e successivo raffreddamento

acquistare anche un lettore di CD con interfaccia SCSI, nettamente più veloce nel trasferimento dei dati, anche se più costoso dei normali modelli E-IDE. Se possedete un lettore DVD, dovete inoltre controllare che tra le sue specifiche tecniche sia riportata la voce "**multiread**", che sta ad indicare la compatibilità di questo tipo di periferica con tutti i tipi di CD-ROM, compresi i CD-RW.

Ho il masterizzatore. E adesso?

La lista dei prodotti che è possibile realizzare con un masterizzatore è davvero lunga. Pensate ad esempio che, avendo anche uno scanner o una macchina fotografica digitale, è possibile salvare su supporto ottico centinaia di immagini e creare così veri e propri album digitali consultabili in qualunque momento e che dureranno molto più dei tradizionali raccoglitori carteacei. Allo stesso modo è possibile creare una propria, personalissima "compilation" con i brani preferiti o, ancora, digitalizzare immagini e spezzoni di film catturati magari dalla televisione (in questo caso sarà però necessario disporre anche di una scheda dedicata e creare un disco **multisessione**). E non finisce qui. I programmi per masterizzare oggi in commercio - di cui potrete trovare una veloce guida a pagina 78 di questo stesso numero - consentono di effettuare queste operazioni in modo sempre più semplice e rapido, con interfacce di utilizzo "a prova di principiante". Non dimenticate poi, di registrare il programma per masterizzare che, probabilmente, troverete incluso nella confezione della periferica, operazione questa che vi permetterà di ricevere gratuitamente gli eventuali aggiornamenti del software.

L'importanza del firmware

Il firmware del masterizzatore non è altro che un pacchetto di informazioni contenuto nei circuiti di controllo (chiamati EPROM) della periferica. Questo piccolo programma funge da interfaccia tra il software del sistema operativo e il masterizzatore, e conserva al suo interno le proprietà e il formato dei CD supportati in lettura e scrittura. Fortunatamente, i produttori hardware aggiornano in modo continuo queste istruzioni, ampliando in tal modo il numero dei formati dei CD che i loro prodotti sono in grado di leggere e "incidere". L'operazione di aggiornamento del firmware non è però priva di rischi, pertanto seguite sempre con attenzione le istruzioni fornite o fatevi assistere da personale specializzato.

E... molto altro ancora

I nostri lettori non temano, Computer Idea tornerà presto a trattare questo argomento con tante nuove indicazioni e suggerimenti.

Glossario

(chiamata anche TOC), mentre il "lead out" include le informazioni circa il modo in cui è stato scritto il supporto e le sessioni che lo compongono.

Multiread: Si definisce in questo modo un lettore CD o DVD in grado di leggere sia i CD-R, sia CD-RW.

Multisessione: È un disco su cui vengono scritte più sessioni. Chiudendo la sessione di un CD prima del riempimento completo del supporto è possibile aprire una o più sessioni aggiuntive contenenti altri dati. Ogni sessione comporta la perdita di circa 20 Mb di spazio.

On the fly: Detta anche masterizzazione "al volo". In questo modo è possibile creare un CD-ROM senza dover precedentemente creare l'immagine sul disco fisso.
Questa modalità di masterizzazione è consigliata con configurazioni SCSI o E-IDE di ultima generazione che dispongono di un quantitativo di memoria buffer sufficientemente grande (almeno 1 o 2 Mb).

USB: Universal Serial Bus. Interfaccia per periferiche di tipo digitale (mouse, tastiera, telecamere, masterizzatori e via dicendo) che permette di trasferire i dati a velocità superiori a quelle consentite dalle comuni porte superiori.

SCSI: interfaccia per il collegamento di periferiche al PC (lettori CD-ROM, masterizzatori, scanner, dischi rigidi, etc.). Permette di connettere sino a sette periferiche a "catena", cioè l'una all'altra e al PC. L'evoluzione ha portato alla creazione di standard SCSI sempre più veloci nel trasferimento dei dati: SCSI 2, SCSI 2 Ultra e SCSI 3 Ultra.

WORM: Write Once, Read Many (WORM), termine che indica supporti non riscrivibili, come ad esempio i CD-R.

L'espertocorr.imp 13-02-2006 15*06 Pagina 36

Niente paura... è solo il BIOS!

di Wladimir Trinastich

*Scoprite insieme a Computer Idea come leggere le **misteriose informazioni** che il vostro **PC vi comunica** al momento dell'accensione.*

Il BIOS, c'è ma non si vede! Alzi la mano chi non ha mai considerato come un qualcosa di inutile le videate iniziali che compaiono all'accensione del PC! O magari una noiosa attesa prima di giocare al vostro gioco preferito, o di finire la vostra relazione settimanale o magari di passare un'oretta a zonzo su Internet. Non si può certo affermare che siano schermate brillanti, pronte a suscitare l'interesse o l'attenzione dell'utente, ma in realtà, anche se piuttosto brutte, sono importantissime.

È infatti il momento in cui compare per la prima volta - per poi tornare a nascondersi tra chip, componenti meccaniche, frequenze, segnali - digitali il BIOS! Si pronuncia "baios", acronimo di Basic Input Output System, ed è un

L'espertocorr.imp 13-02-2006 15*07 Pagina 37

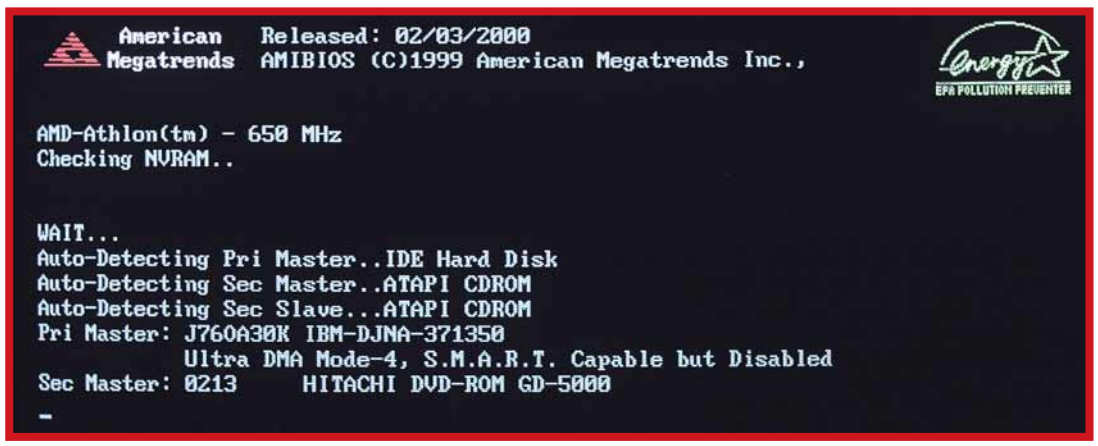
elemento fondamentale della scheda madre di un personal computer in quanto rappresenta l'insieme delle istruzioni necessarie per l'accensione e l'inizializzazione della macchina. In termini semplici, contiene il programma essenziale per controllare la tastiera, la scheda video, le unità a disco fisso e floppy disk, le porte seriali e parallele, oltre a una serie di altri dispositivi interni come per esempio l'orologio di sistema.
Il BIOS è generalmente inserito in una **memoria ROM**, integrata nella scheda madre, (si parla infatti spesso della ROM BIOS). Nei prodotti di ultima generazione, si trova il **FLASH BIOS**, che permette un aggiornamento rapido via software, senza che sia necessario sostituire alcun componente elettronico. In questa maniera, i miglioramenti ai programmi, apportati in fase di produzione con il susseguirsi dell'evoluzione delle tecnologie, e la correzione degli errori (sempre presenti in qualunque forma di software) diventano disponibili anche per l'utente finale in modo semplice e immediato. A che serve l'aggiornamento del BIOS? È un'operazione che bisogna eseguire soltanto in alcuni casi specifici, se il sistema operativo non funziona correttamente o se le schede inserite non sono state configurate in maniera ottimale. Può rivelarsi determinante nei casi in cui il disco fisso non venga identificato in modo corretto, o in caso di mancato funzionamento della scheda video o di altre periferiche.
Per ogni scheda madre, i siti web dei produttori hardware mettono a disposizione un'infinità di documentazione. Un sito Internet utile nei casi in cui non si riconosca la marca delle proprie componenti è www.ping.be/bios.
L'aggiornamento dei nuovi flash BIOS viene eseguito attraverso un programma che riscrive la memoria e inserisce l'ultima versione del set di istruzioni software, (chiamato "firmware"), destinate a gestire direttamente l'hardware annesso: schede madri, CD-ROM, modem, e tutti i dispositivi in cui sia presente un microprocessore.
È necessario disporre della versione del software specifica per la propria scheda madre questa procedura richiede il completamento delle operazioni senza alcuna interruzione.
Il blocco del PC, o la momentanea assenza di energia elettrica, potrebbero compromettere l'esito positivo, rendendo IMPOSSIBILE il riavvio del sistema!!!

> Allarme rosso

Gli errori più comuni che si possono riscontrare in fase di avvio del PC:

- **Keyboard error:** la tastiera è staccata o non risponde correttamente.
- **Floppy disk drive error:** l'unità a dischetti non risponde correttamente o non è presente.
- **Conflict in xxx** (dove xxx indica un **indirizzo esadecimale** tipo 3F8H): c'è un conflitto di indirizzo hardware, probabilmente causato da due o più schede che impegnano le identiche risorse di sistema.
- **Parity Error:** il controllo della memoria RAM ha rilevato una locazione di memoria difettosa.
- **Memory Error:** simile al precedente, ma riguarda la memoria principale.
- **Hardware monitoring error:** è fallito il controllo dei parametri "vitali" della scheda madre, tra cui le tensioni di alimentazione e la velocità di rotazione delle ventole interne di raffreddamento (attenzione quindi a non surriscaldare il processore, pena la sua distruzione!).
- **Invalid system disk:** uno dei messaggi meno preoccupanti, indica soltanto che è stato lasciato un dischetto inserito nel drive. È sufficiente rimuoverlo e premere un tasto qualunque per proseguire.

L'interruzione del POST si può identificare con la comparsa di uno o più messaggi di errore che vengono visualizzati e che in genere richiedono l'intervento dell'utente (con la pressione di un tasto specifico sulla tastiera, in genere F1) per poter proseguire.



Siamo nel pieno della fase POST: il BIOS sta controllando le singole parti del sistema operativo per verificarne il funzionamento e inizializzare l'hardware

Pillole di sapienza

All'accensione del PC avvengono numerosi processi, invisibili all'utente, ma che si possono analizzare brevemente per comprendere meglio eventuali messaggi di errore. Premendo l'interruttore d'accensione, si alimenta il processore che invia il messaggio per attivare il BIOS. Quest'ultimo esegue una serie di test, chiamati POST, (Power On Self Test - ovvero Test Automatico di Accensione), per verificare il funzionamento delle singole parti del sistema.
Queste procedure riguardano l'**inizializzazione** hardware di sistema, il test della memoria RAM, l'abilitazione della tastiera, il test delle porte di comunicazione, l'inizializzazione delle unità di memoria, del floppy disk e dell'hard disk e la visualizzazione della tabella riassuntiva con le caratteristiche della propria configurazione hardware del PC.
Durante l'operazione, il BIOS confronta i dati della configurazione di sistema ottenuti dai test con quelli archiviati nella **memoria CMOS** dello stesso PC, per evidenziare possibili errori, ricorrendo anche all'eventuale sospensione dell'avvio della macchina in casi estremi.
Infine il BIOS esegue il "boot loader" (la parte di programma che serve per avviare il sistema operativo) attivando sia il lettore del floppy disk che l'hard disk per la partenza di Windows!
Dopo il POST, compare un'interessante tabella in cui vengono elencate le principali

L'espertocorr.imp 13-02-2006 15*07 Pagina 39

La schermata iniziale

il tipo di processore.

la quantità di memoria e la disposizione dei banchi di memoria.

la quantità di memoria cache.

il tipo di unità a dischetto e le sue capacità (per esempio 1.44Mb, ZIP-100, LS-120).

la velocità del processore ed eventualmente la velocità del bus di comunicazione associata.

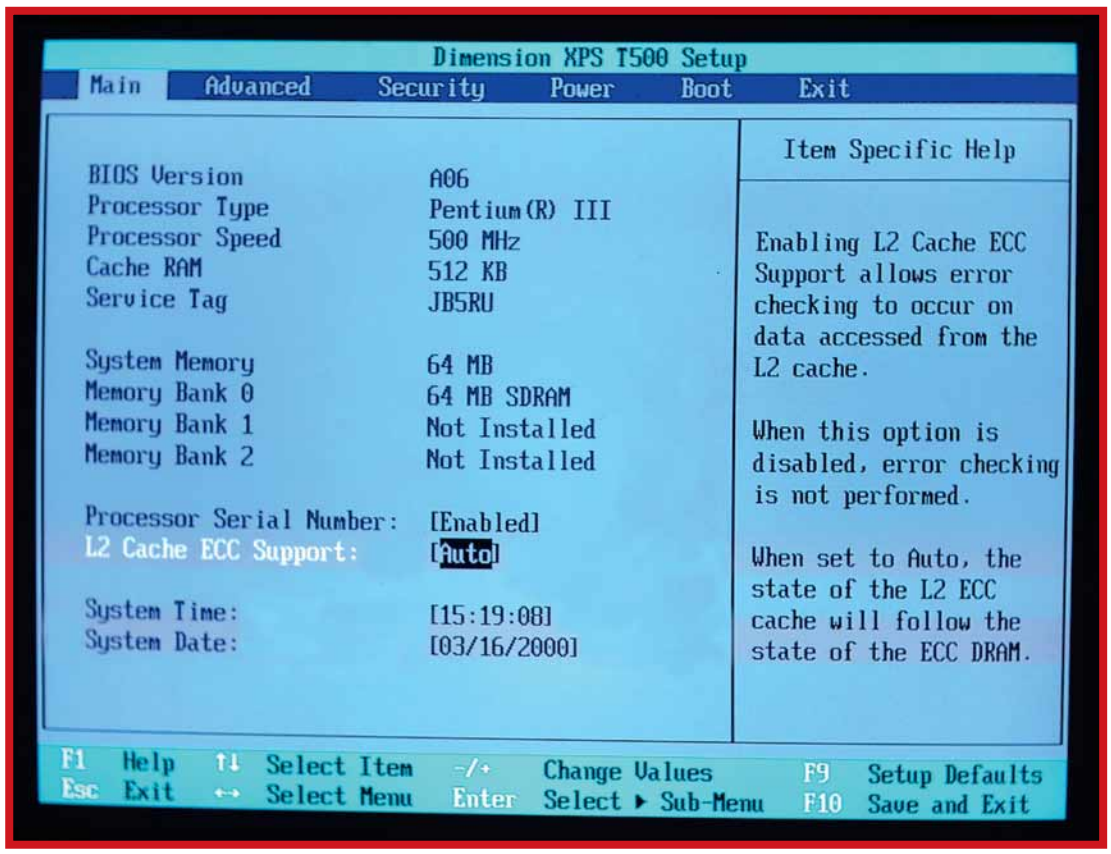
```
AMIBIOS System Configuration (C) 1985-1999, American Megatrends Inc.,

Main Processor      : AMD-Athlon(tm)

Math Processor      : Built-In          Base Memory Size : 640KB
Floppy Drive A:     : 1.44 MB 3½"       Ext. Memory Size : 130048KB
Floppy Drive B:     : None              Serial Port(s)   : 3F8,2F8
Display Type        : VGA/EGA           Parallel Port(s) : 378
AMIBIOS Date        : 02/03/2000        Processor Clock  : 650 MHz
External Cache      : 512KB,Enabled     Power Management : Disabled
SDRAM at DIMM(s)    : 1,

Hard Disk(s)          Cyl   Head Sector Size     LBA   32Bit Block PIO  UDMA
                                                 Mode  Mode  Mode  Mode Mode
Primary Master      : 26310 16   63     13579MB  LBA   On    16Sec  4    4
Secondary Master    : DVD-ROM                                      4    N/A
Secondary Slave     : CDROM                                        4    N/A

PCI Devices:
Onboard Multimedia Device, IRQ10        Onboard USB Controller, IRQ9
Onboard USB Controller, IRQ9            Onboard IDE, IRQ14,15
Slot 4 Communication Device, IRQ9       AGP VGA, IRQ11
```

i lettori CD-ROM, DVD-ROM e masterizzatori.

le porte seriali e le parallele inserite con i loro rispettivi indirizzi (in genere sono 3F8H, 2F8H, 378H), la lista delle schede PCI inserite con uno schema riassuntivo degli IRQ utilizzati da queste stesse.

il tipo di unità a disco fisso, la sua velocità e la sua capacità.

L'espertocorr.imp 13-02-2006 15*08 Pagina 41



Questo è un esempio tipo di una schermata del Bios. L'accesso a questo elenco può rivelarsi necessario dopo ogni nuova configurazione del proprio computer, ma è riservato a "mani esperte"

caratteristiche del PC, (vedi lo schema a pag. 39). Quest'ultima parte permette di analizzare la corretta collocazione delle risorse di sistema. Infatti le estensioni **PnP** del BIOS, modificano l'assegnazione degli **IRQ** alle schede **PCI**, e, nel caso di utilizzo contemporaneo di un'unica risorsa da parte di più dispositivi, potrebbero verificarsi malfunzionamenti o blocchi di sistema. Occorre osservare questo elenco ogni volta che si modifica la configurazione del PC ed eventualmente forzare manualmente il BIOS, entrando nell'apposito menu di configurazione, per cancellare gli errori.

> Come si entra nella configurazione del BIOS

Ricordando la pericolosità di ogni intervento sulla sua configurazione, il BIOS può essere ottimizzato andando a modificare i parametri accessibili attraverso la pressione di una combinazione di tasti durante il conteggio iniziale della memoria RAM (fase di accensione).
In funzione del tipo di produttore, le combinazioni più ricorrenti per entrare nel menù principale di configurazione sono:

- Tasto CANC (tastiera italiana), Tasto DEL (tastiera USA);
- Tasti CTRL + S
- Tasti CTRL + ALT + S
- Tasti CTRL + ALT + ESC
- Tasto F10
- Tasto BARRA SPAZIATRICE

Nell'eventualità che si entri per errore in questa schermata, si può sempre uscirne senza effettuare modifiche scegliendo l'opzione "Exit without saving changes" (ossia, uscire senza salvare le modifiche).

Cautela & Attenzione

L'accesso alla configurazione del BIOS è riservato a personale tecnico e specializzato. Solo se avete una solida esperienza alle spalle vi conviene intervenire e modificare i parametri.
In ogni caso Computer Idea consiglia di rivolgersi al vostro personale tecnico di fiducia, onde evitare di commettere errori che potrebbero compromettere il funzionamento del vostro computer. Ogni modifica al BIOS può causare l'instabilità o il blocco del sistema. Il BIOS rappresenta il primo programma che il microprocessore esegue per avviare il sistema. È fondamentale e ogni suo problema si ripercuote sul corretto funzionamento del resto del computer.
Non dimenticate la PERICOLOSITÀ di ogni intervento sul BIOS, sia in termini di manipolazione dei parametri di configurazione, che nell'eventualità di commettere qualche errore.
Vige sempre la regola che, se tutto funziona bene… non c'è motivo di effettuare modifiche!!!

Glossario

BIOS: Basic Input Output System, costituisce il set di istruzioni di base delle schede madri dei PC e permette l'accensione e l'inizializzazione del sistema; risiede in una memoria ROM e viene eseguito a ogni avvio.

Boot: Bootstrap o Fase di Boot, procedura di avvio del PC che richiede l'esecuzione di operazioni di test; termina con il caricamento del sistema operativo.

Flash BIOS: Per l'aggiornamento via software, il BIOS è memorizzato in una apposita memoria Flash che può essere cancellata e riprogrammata anche da un utente inesperto.

Indirizzo esadecimale: Modo (o meglio numeri elaborati a base 16), con cui alcuni programmi visualizzano le informazioni presenti nell'Hard Disk.

Inizializzazione: Fase di avvio e di corretto riconoscimento delle componenti del PC.

IRQ: Interrupt Request: Sono linee di comunicazione fondamentali dell'architettura del PC e sono limitate a 16 unità. Ogni IRQ gestisce più dispositivi, che devono essere idonei a una comunicazione condivisa, pena il loro parziale o totale malfunzionamento.

Memoria CMOS: Piccola memoria nella scheda madre contenente la lista aggiornata dei parametri e delle opzioni del BIOS selezionate.

Memoria ROM: Memoria (Read Only Memory) che contiene i programmi fondamentali per l'accensione del PC.

PCI: Tipo di canale di comunicazione interno al PC, di uso ormai frequente per ogni tipologia di scheda di espansione come schede video, audio, modem, acquisizione audio/video, ecc.

PnP: Plug and Play: Estensione del BIOS che riconosce e configura schede aggiuntive, periferiche e dispositivi, evitando di dover impostare manualmente i loro indirizzi hardware.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina I

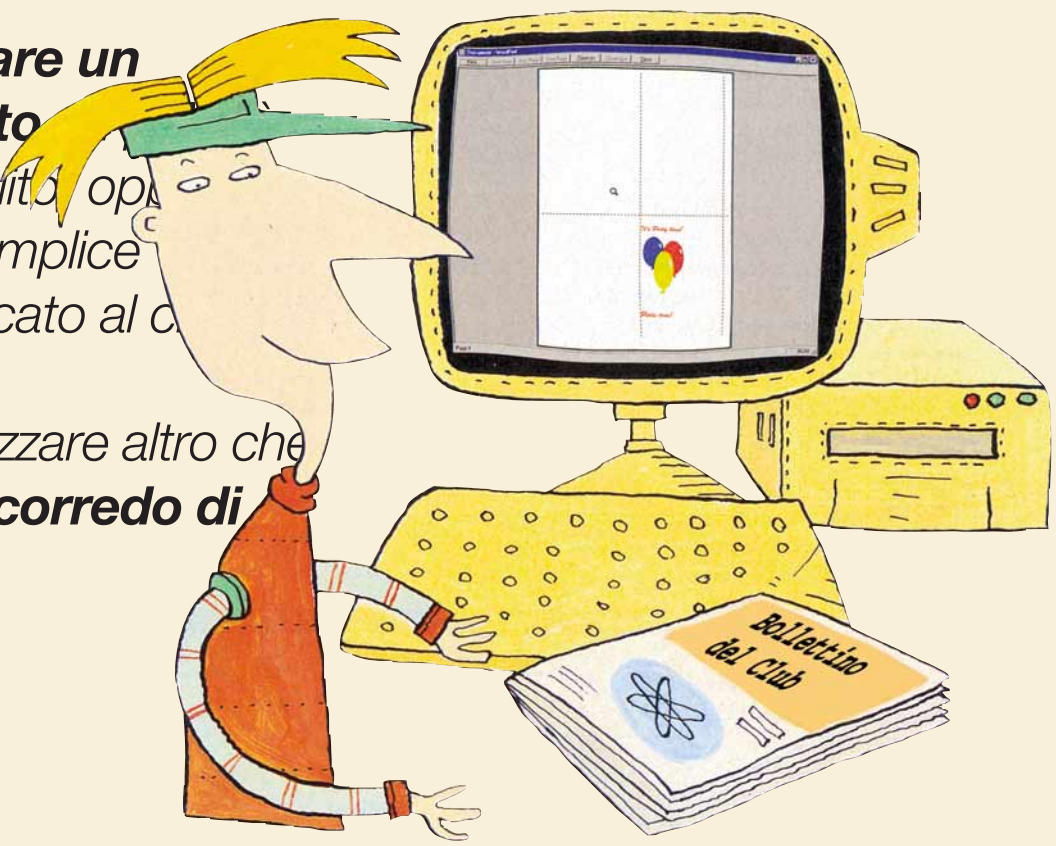
(passo a passo / n. 05)

>In questo numero:

> Un pieghevole con WordPad e Paint **Pag. I**
> Chiudere un programma **Pag. V**
> Le barre degli strumenti di Word **Pag. VI**
> Organizzatevi con Outlook **Pag. IX**
> Ritornare come eravamo **Pag. XII**
> Per togliere Windows 98 **Pag. XIII**
> Copia, stampa e invia in un solo colpo **Pag. XIV**
> Il registratore di suoni **Pag. XV**
> Piccoli passi **Pag. XVI**

Un pieghevole con WordPad e Paint

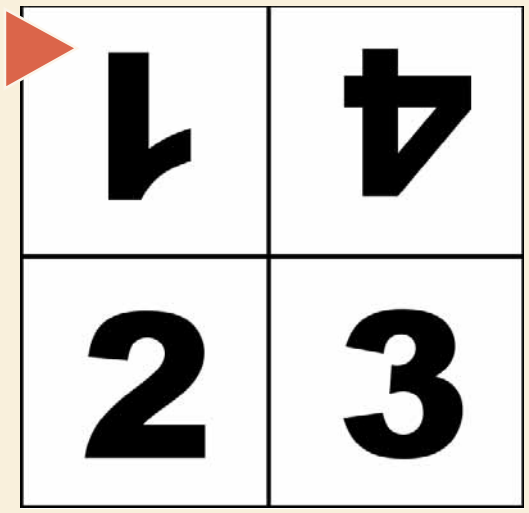
*Un'idea per **creare un biglietto di invito** personale del solito op per creare un semplice **giornalino** dedicato al c di pesca locale. Il tutto senza utilizzare altro che gli **strumenti a corredo di Windows 98.***



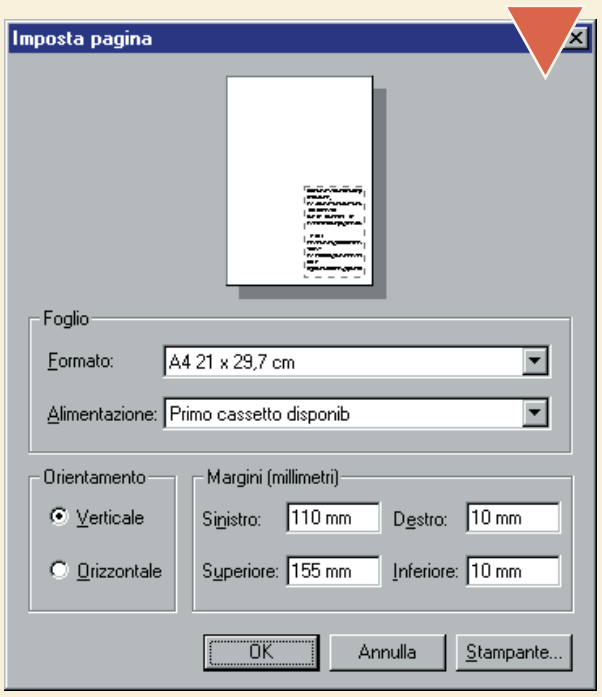
Esistono appositi programmi, spesso di prezzo contenuto, che consentono di creare pieghevoli e giornalini con pochi clic di mouse. Tuttavia potete improvvisarvi artisti dell'editoria anche con gli strumenti forniti insieme a Windows 95/98. In queste pagine vi mostriamo come si crea un biglietto di invito per la festa di un bambino. Si tratta di una procedura che può essere insegnata ai vostri figli o nipoti, in modo che possano sbizzarrirsi da soli, magari con l'aiuto di un adulto per i passaggi più difficili. Con piccoli adattamenti, potete utilizzare questi passi anche per creare biglietti di ringraziamento e auguri. Oppure, se siete soci del club locale degli amanti delle piante grasse, trasformate il tutto in qualcosa di più formale, per esempio il bollettino mensile da spedire agli altri soci.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina II

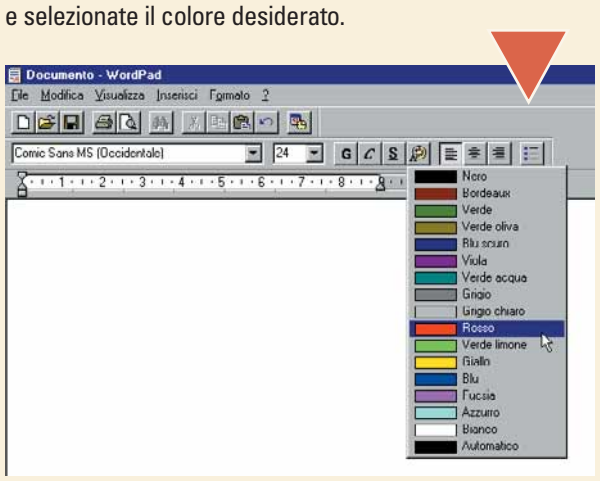
1 Il pieghevole è formato da un normale foglio di carta A4, che sarà piegato a metà e poi ancora a metà. La parte superiore del foglio diventa la copertina anteriore e posteriore, cioè la prima e la quarta pagina, mentre la parte inferiore costituisce le pagine interne, cioè la seconda e la terza.
Creeremo le pagine come una serie di documenti separati e li riuniremo in seguito stampandoli su un unico foglio di carta in passate successive.



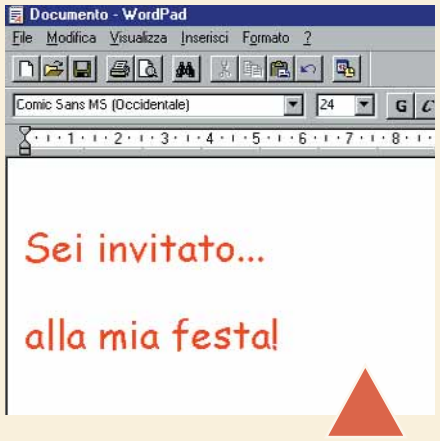
2 Per aprire Wordpad basta selezionarlo da Start/Avvio, Programmi, Accessori, Wordpad. La prima cosa da fare è preparare la pagina in modo che il testo e i disegni siano correttamente posizionati. Bisogna fare clic sul menu File e poi su "Imposta pagina". Specificare che si desidera utilizzare carta A4, poi passare a definire i margini, in basso. Il margine superiore è molto grande: 155 millimetri, in modo da lasciare vuota la metà superiore della pagina. Anche il margine sinistro è ampio: 110 mm, in modo da lasciare vuota la parte sinistra della pagina. Utilizzeremo queste impostazioni per le pagine uno e tre. Fate clic su OK per confermare.



3 Ora possiamo iniziare a creare l'invito. Partiamo dalla prima pagina, cioè dalla copertina. La prima cosa da fare è scegliere il **font**, la dimensione e il colore del testo. Ciascuno può scegliere il font che preferisce in base a quelli che sono installati nel suo sistema: non tutti hanno gli stessi font. In questo esempio, useremo il Comic Sans, dimensione 24, in rosso. Selezionate il font facendo clic con il mouse sulla freccia verso il basso posta nella casella del font e scorrendo la lista fino a individuare il tipo di carattere prescelto. Scegliete poi la dimensione, nella stessa maniera, dall'apposita casella a fianco. Per il colore, fate clic sulla piccola **palette** presente sempre nella **barra degli strumenti** e selezionate il colore desiderato.



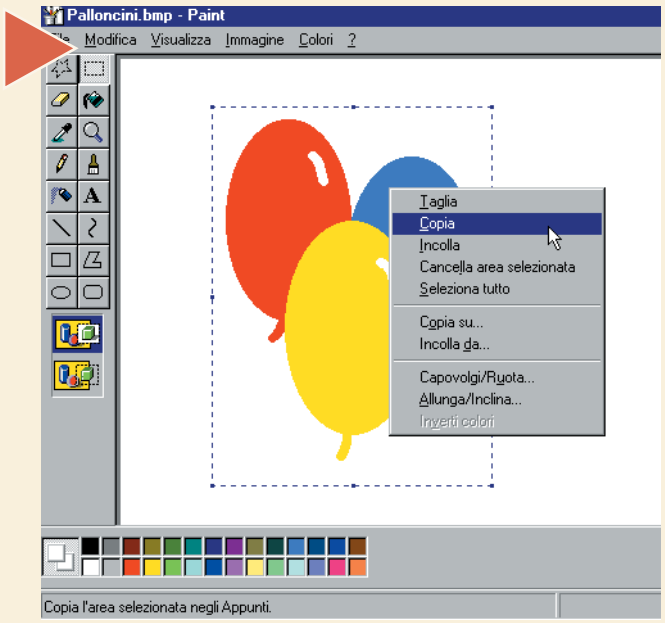
4 Finalmente, possiamo iniziare a inserire un po' di testo. Avete già in mente cosa scrivere?
Utilizzate il tasto Invio per lasciare qualche riga bianca, per esempio un paio di righe vuote all'inizio e qualcuna nel mezzo. La composizione per ora sembrerà un po' spoglia, ma nel prossimo passo inseriremo un'immagine che darà la giusta vivacità. Per farlo, dobbiamo però aprire un secondo programma, che si chiama Paint e che si trova in Start/Avvio, Programmi, Accessori.



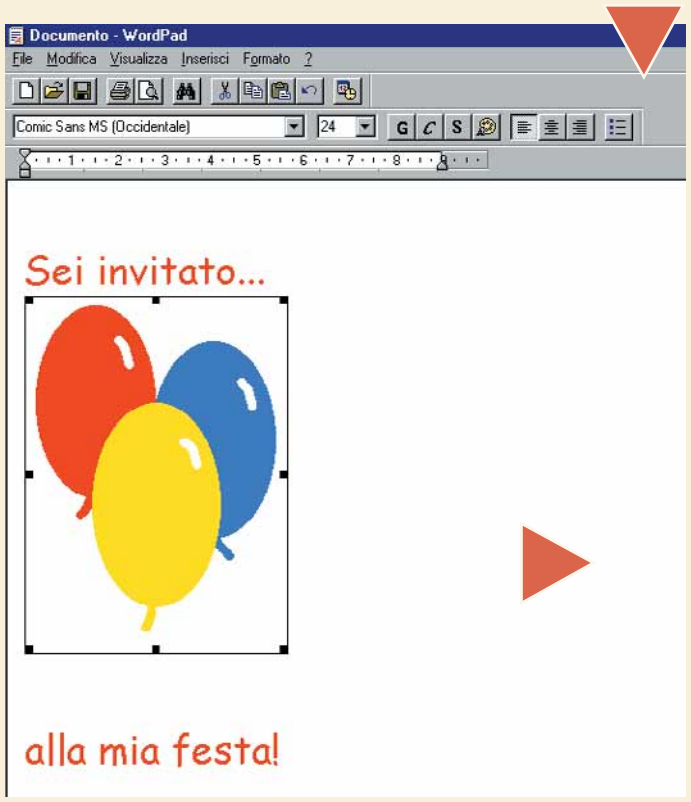
5 Paint offre solo gli strumenti di base per disegnare. Sono comunque adatti al nostro scopo e in generale è bene tenersi sul semplice. Ci serviamo di un classico simbolo delle feste, i palloncini, poiché sono facili da disegnare, allegri e divertenti. Selezionate lo strumento per le ellissi nella parte inferiore sinistra della barra degli strumenti. Selezionate, subito sotto, il tipo di riempimento desiderato.
Potete scegliere fra "solo il contorno", "contorno e riempimento", oppure semplice "colore solido" (il terzo dall'alto). In basso, vedete un altro tipo di palette: scegliete il colore che più vi aggrada.
Per creare i palloncini, fate clic per iniziare a disegnare, poi spostate il mouse, senza lasciare il tasto sinistro del mouse, per dimensionare l'ellisse. Quando lasciate il tasto del mouse, l'ellisse sarà riempito di colore. Se non vi piace il risultato, andate sul menu Modifica e selezionate Annulla.
Potrete così ricominciare da capo. Aggiungete poi un tratto sotto a ciascun palloncino per simularne il nodo: basta usare il pennello che si trova alla metà della barra degli strumenti. Alla fine, sempre col pennello, aggiungere una lineetta bianca in cima: è un tocco da professionisti per disegnare il riflesso della luce.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina III

6 Spostiamo ora l'immagine nell'invito. Fate clic sullo strumento di selezione posto in cima, sulla destra, nella barra degli strumenti. Fate clic sull'angolo superiore sinistro del disegno, poi, senza lasciare il tasto del mouse, disegnate un riquadro intorno ai palloncini, accertandovi di comprendere l'intera immagine. Con questa **selezione**, fate clic col tasto destro all'interno del riquadro e selezionate Copia dal menu che appare.



7 Passate ora di nuovo al documento in Wordpad e fate clic tra le due linee di testo per posizionare il cursore. Adesso, fate clic col tasto destro e selezionate Incolla dal menu che appare. L'immagine apparirà all'interno di un riquadro che sparisce se si fa clic in un punto del documento al di fuori del riquadro stesso. Bene, ma come apparirà poi sulla carta? Fare clic sul menu File e selezionate "Anteprima di stampa".



8 L'anteprima di stampa mostra che il disegno che abbiamo immesso è tutto accostato in alto a sinistra. Chiudete la finestra di anteprima facendo clic sul pulsante Chiudi e selezionate il testo e l'immagine presente nella pagina. Fate clic sul pulsante di centratura presente nella barra degli strumenti di Wordpad. Controllate l'effetto che fa visualizzando di nuovo l'anteprima di stampa. Si può modificare la disposizione degli elementi aggiungendo o togliendo linee vuote. Quando sarete soddisfatti del risultato, stampate la pagina ma non piegatela: ci servirà ancora in seguito. È una buona idea comprendere come scorre la carta all'interno della stampante, in modo da saperla posizionare correttamente per effettuare le stampe successive. Forse sarà necessario qualche tentativo, prima di riuscire a stampare il pieghevole definitivo.

9 Il prossimo passo è la creazione della terza pagina, la pagina interna destra dell'invito. Salvate la prima pagina in modo da averla a disposizione nel caso sia necessario stamparla di nuovo, poi aprite un nuovo documento selezionando Nuovo dal menu File. Nella finestra che appare, selezionate Documento Word 6.
Fate clic sul menu File e selezionate "Imposta pagina", così da accertarvi che le impostazioni relative ai margini non siano andate perse. Se necessario, reimmettete le misure dei margini come abbiamo visto all'inizio. Poi selezionate, come prima, il font, la dimensione e il colore del testo. È più elegante utilizzare sempre lo stesso font, ma possiamo senz'altro cambiare le dimensioni e i colori.
Si possono usare anche il grassetto e il corsivo e si può centrare il testo o allinearlo come meglio si preferisce.
Utilizzate l'anteprima di stampa per farvi un'idea di come apparirà la stampa sulla carta. Quando sarete soddisfatti del risultato, salvate il file e stampatelo.
Questa volta è più difficile stamparlo correttamente: cercate di intuire come inserire il foglio nel modo giusto e non scoraggiatevi se il primo tentativo non va a buon fine.

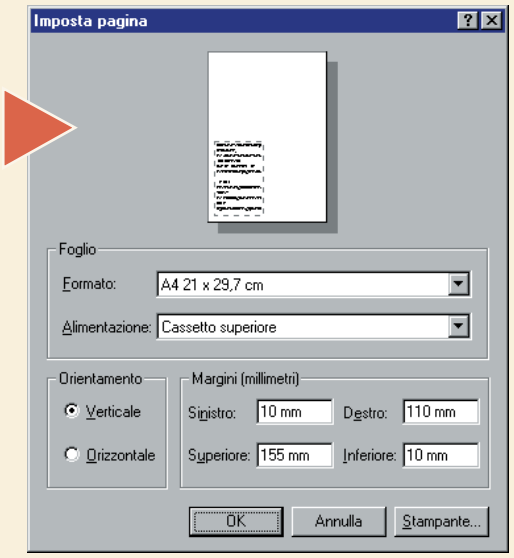
> Olio di gomito

Anche se è sicuramente possibile realizzare rispettabili pieghevoli con Wordpad, non ci sono dubbi che il compito è ben più facile se si utilizzano programmi dedicati all'editoria oppure elaboratori di testo più completi. Per esempio, Microsoft Word e Corel WordPerfect hanno ottime funzioni per la gestione delle colonne di testo e per posizionare le immagini esattamente dove si desidera che appaiano.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina IV

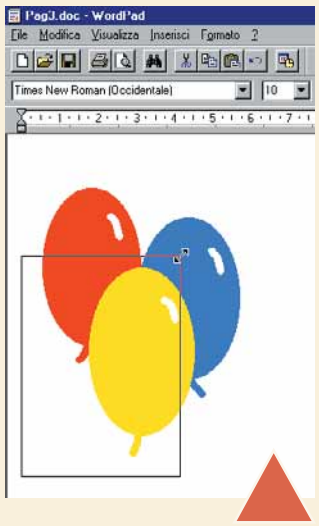
10

Adesso affrontiamo la seconda pagina, cioè la pagina interna sinistra. Per farlo, si deve approntare un nuovo tipo di pagina. Selezionate Nuovo dal menu File e poi Documento Word 6 dal menu che appare, poi fate clic sul menu File e selezionate Imposta pagina. Questa volta, impostate il margine destro a 110 mm e il sinistro a soli 10 mm. Il margine superiore resta lo stesso, 155 mm.



11

Ora si può riempire la pagina due. Per quel che riguarda il nostro invito alla festa, basta qualche decorazione per renderlo più attraente; se invece si desidera realizzare un notiziario o qualcosa di simile, si può riempire la pagina con testo e grafica a piacere. Per la decorazione, riprendiamo il tema dei palloncini utilizzato nella copertina. Passate alla finestra di Paint (se non l'avete chiuso basterà premere il tasto Alt insieme al tasto Tab), selezionate di nuovo il disegno e copiatelo. Passate di nuovo a Wordpad, premete invio un paio di volte e incollate il disegno nella pagina. Questa volta, però, creiamo qualcosa di leggermente diverso. Fate clic sull'angolo in altro a destra del riquadro che contiene l'immagine: il puntatore del mouse diventa una freccia con due punte. Tenete premuto il tasto sinistro del mouse e spostate il mouse verso il centro dell'immagine. Quando quest'ultima è diventata un po' più piccola, lasciate andare il tasto.

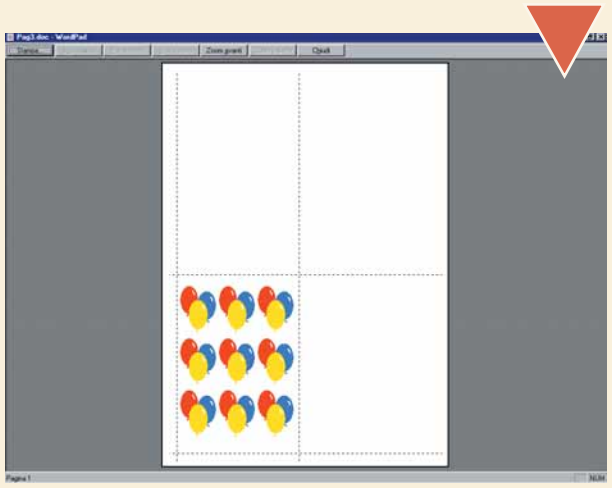


12

Selezionate l'immagine ridotta dei palloncini, se necessario, poi fate clic col tasto destro e selezionate Copia. Fate clic alla destra del riquadro che contiene il disegno, e poi fate clic col tasto destro e selezionare Incolla. Continuate a "incollare", sette o otto volte, fino a riempire la pagina con le piccole immagini. Selezionatele poi tutte e fate clic sul pulsante di centratura, posto nella barra degli strumenti.

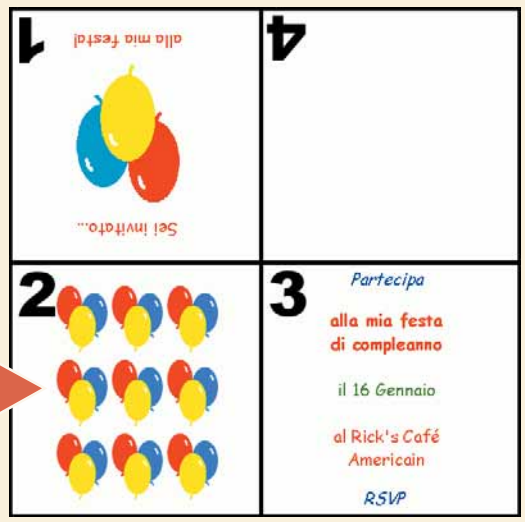
13

Vi piace come è venuta la pagina due? Allora siamo pronti a stampare. Di nuovo, bisogna stare attenti a mettere la carta nel modo giusto: l'immagine deve posizionarsi alla sinistra della pagina tre, come si vede nello schema del passo 1.
È sempre una buona idea salvare il file, in caso serva di nuovo. A questo punto, si può continuare e riempire la quarta pagina (se desiderate). Bisogna utilizzare le stesse impostazioni della pagina due. Nel nostro caso non c'è bisogno di una quarta pagina, quindi la lasciamo bianca.



14

Se la stampa è andata per il verso giusto (è proprio il caso di dirlo), ora basta piegare la carta correttamente. Le pagine create debbono trovarsi tutte sulla stessa facciata. Ruotate il foglio in modo che la pagina uno e la pagina quattro si trovino sul fondo della pagina e con la parte giusta in alto. Piegate la pagina a metà verso l'esterno. Piegate di nuovo la pagina, in modo che la pagina uno resti all'esterno, con la due e la tre all'interno. Il capolavoro è pronto: stampatene tante copie quante servono e mano a buste e francobolli!



Glossario

Barra degli strumenti: Una parte della finestra contenente un certo numero di piccoli pulsanti, ciascuno in grado di attivare una particolare funzione.

Font: È il disegno e la dimensione di un carattere, per esempio Times 10 punti oppure Helvetica 9 punti. Spesso la parola font viene utilizzata solo per indicare il nome del tipo di carattere, per esempio Times New Roman.

Palette: In inglese significa tavolozza. Indica una finestra dalla quale si può scegliere il colore dell'oggetto su cui stiamo lavorando.

Selezione: Area del documento evidenziata con il mouse, pronta per essere modificata.

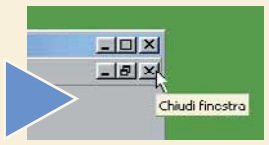
Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina V

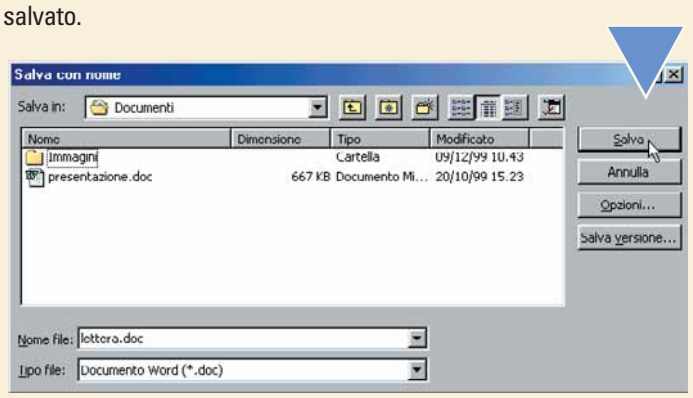
Chiudere un programma

Non basta lavorare al computer. ***Bisogna anche sapere come smettere****! Vi spieghiamo come si* ***chiudono correttamente Windows e i suoi programmi****.*

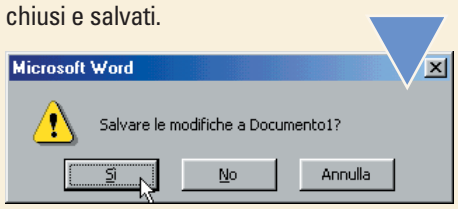
Finita la giornata di lavoro! È tempo di tornare a casa, ma prima ci aspetta una piccola incombenza, dalla quale dipende il buon funzionamento del nostro computer. Bisogna chiudere i programmi e spegnere il PC. Windows chiede di farlo nella maniera giusta, altrimenti si verificano problemi che rallentano il sistema e impediscono di lavorare al meglio.

1 Immaginiamo di aver finito di scrivere una lettera in Word. In alto a destra sul nostro schermo, il programma mostra due file di piccole icone, che rappresentano rispettivamente un trattino, due quadratini e una crocetta. Facciamo clic con il mouse sulla crocetta più in basso: in questo modo chiudiamo il documento su cui abbiamo lavorato fino a ora. Il programma ci chiede di salvare quanto abbiamo scritto, a meno che non lo si sia fatto precedentemente. Facendo clic su No il programma si chiude perdendo definitivamente tutto il lavoro. Il tasto Annulla, invece, permette di tornare all'interno del programma, per effettuare ulteriori modifiche al testo o per controllare se è stato già salvato.

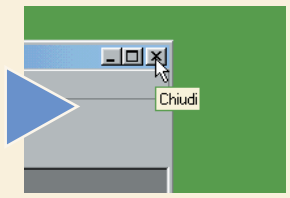




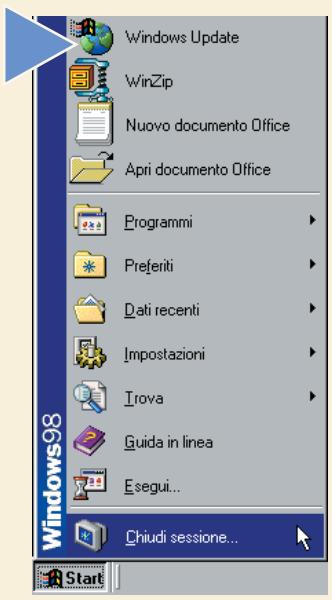
2 Fate clic su Sì e si aprirà una finestra, all'interno della quale bisogna scrivere il nome del file. Qua dentro potete anche indicare in quale cartella, selezionandola nella finestra in alto a sinistra, va salvato il documento, altrimenti Word lo archivierà nella cartella Documenti, a meno che non abbiate precedentemente cambiato le impostazioni di **default** del programma. Una volta dato il nome e scelta la cartella, fate clic su OK. Se avete altri documenti aperti, ripetete l'operazione fino a quando tutti saranno chiusi e salvati.



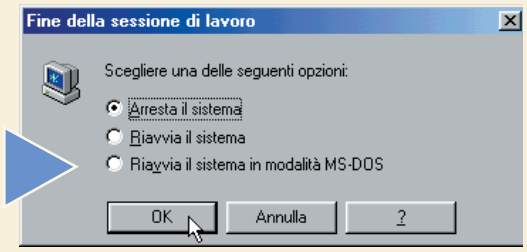
3 Ora i vostri documenti sono al sicuro. È tempo dunque di chiudere Word. Noterete che in alto a destra è rimasta solo una fila di icone. Con un clic sulla crocetta si chiude il programma e si torna a Windows. Se avete aperto altri programmi, ripetete queste operazioni fino a quando non ne rimane più nessuno attivo. Al posto del mouse, potete chiudere i programmi affidandovi alla tastiera. Si fa premendo contemporaneamente il tasto Alt e il tasto F4.



4 È tempo di spegnere il computer. Dopo aver chiuso tutti i programmi, Windows chiede di essere chiuso a sua volta. Spegnendo semplicemente il computer senza usare la corretta procedura, alcuni file potrebbero venire danneggiati. Nella migliore delle ipotesi, si creeranno i cosiddetti "file temporanei" che, pur senza far male, riempiono l'hard disk e rallentano il funzionamento del sistema. Questi file si possono cancellare in un secondo momento, ma è sempre meglio prevenire i danni, piuttosto che rimediare! Per chiudere Windows bisogna fare clic con il mouse sul tasto Start/ Avvio e poi su Chiudi Sessione, oppure ricorrere di nuovo alla combinazione Alt+F4.



5 Si apre una finestra con più opzioni. Scegliamo "Arresta il sistema" (con le altre voci è possibile riavviarlo normalmente o in modalità MS-DOS, ma vedremo in un altro momento che cosa significa) e facciamo clic su OK. Bisogna attendere che compaia la scritta "È ora possibile spegnere il computer". Solo a questo punto si può togliere la corrente. Se il vostro computer è molto veloce, ci metterà poco. Se è lento, può impiegarci anche qualche minuto. Se è nuovissimo, può darsi che si spenga automaticamente, senza bisogno di toccare l'interruttore!



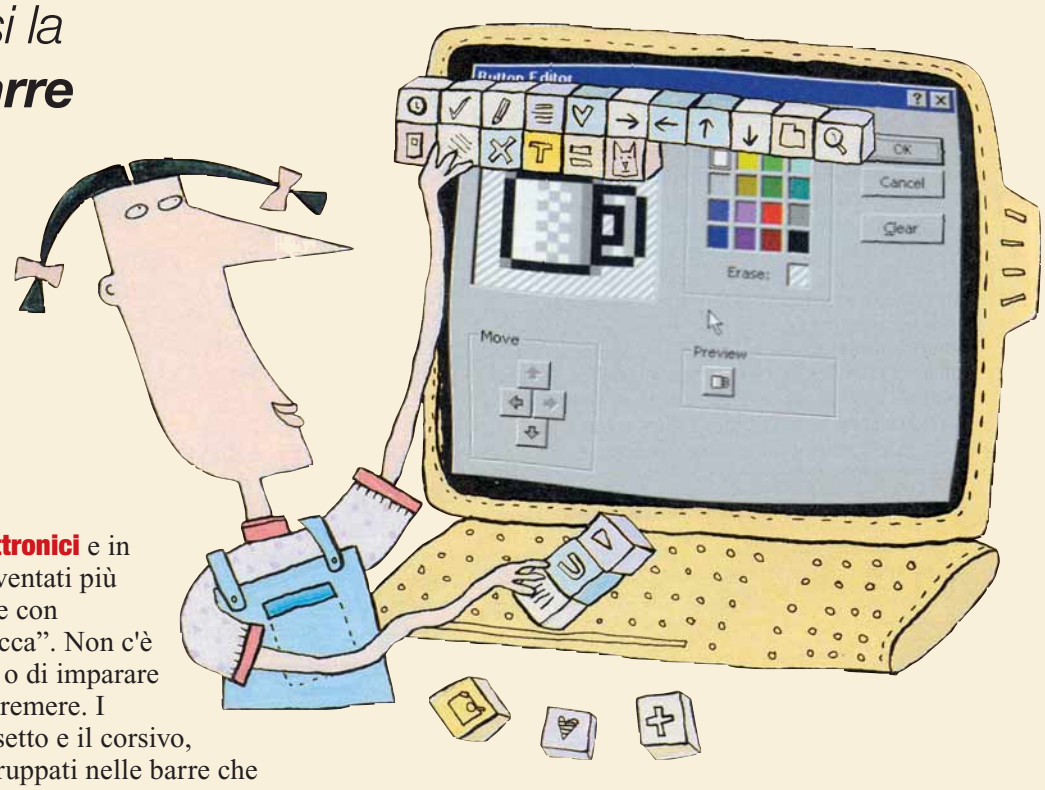
Glossario

Default: Le impostazioni predefinite del programma. Quando si installa un'applicazione, la prima volta conviene lasciare tutte le impostazioni di default, fino a quando non si è compreso il significato di ogni comando.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina VI

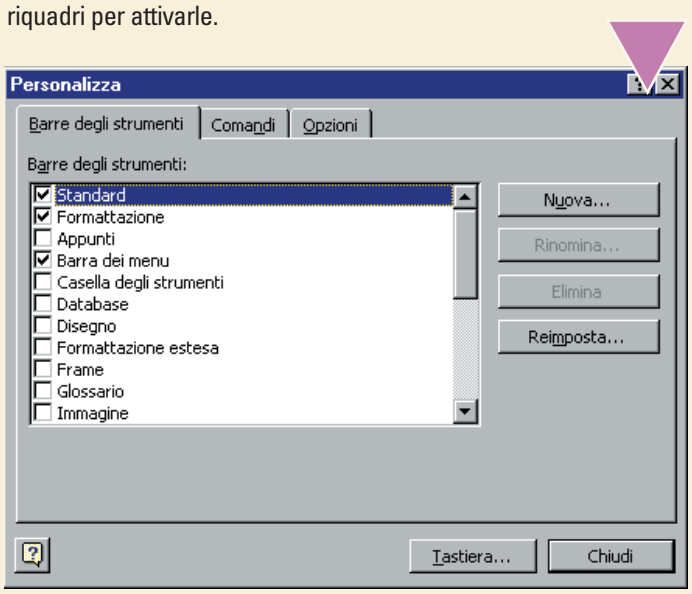
Le barre degli strumenti di Word

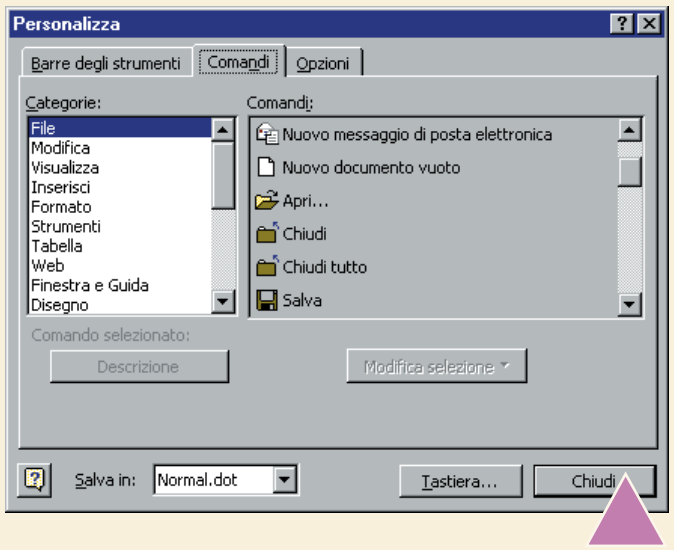
Come semplificarsi la vita realizzando ***barre di strumenti su misura****, in modo da avere i* ***comandi più usati sempre a portata di clic****.*



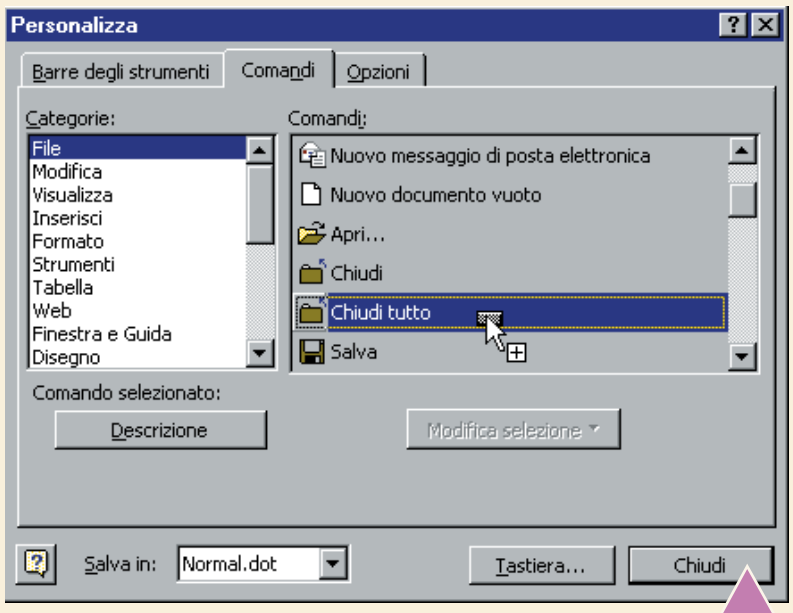
Gli **elaboratori di testi**, i **fogli elettronici** e in generale tutti i programmi sono diventati più facili da quando il lavoro si compie con semplici operazioni di "punta e clicca". Non c'è più bisogno di navigare fra i menu o di imparare tortuose combinazioni di tasti da premere. I comandi più comuni, come il grassetto e il corsivo, si raggiungono con i pulsanti raggruppati nelle barre che si trovano in cima alla finestra. Questa soluzione è ottima se la propria idea di comandi più usati combacia con quella del progettista del programma. Se non è così, potete personalizzare i comandi aggiungendoli alla barra. I passi che seguono spiegano come farlo, insieme a qualche trucchetto per cambiare l'aspetto dei pulsanti e per eliminare quelli indesiderati. Il metodo utilizzato funziona anche con altri programmi Microsoft, come Excel o PowerPoint. Per questo passo a passo utilizzeremo Word 2000.

1 Per prima cosa, fate clic sul menu Strumenti e selezionate Personalizza. Attivate la linguetta "**Barre degli strumenti**" se non è già attiva. Si vedrà un elenco di tutte le barre degli strumenti di Word. I segni di spunta visibili accanto ad alcune opzioni indicano che la barra è disponibile per la personalizzazione. Se desiderate personalizzarne altre, fate clic nei riquadri per attivarle.



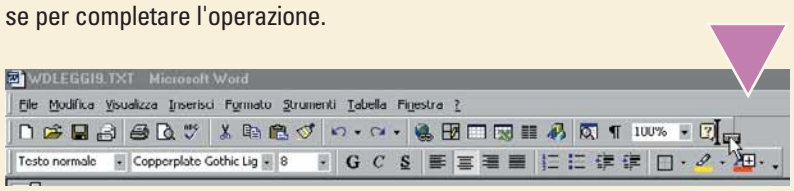


2 Poi, fate clic sulla linguetta "Comandi". Sulla sinistra apparirà una lista di categorie; si tratta di nomi di menu, così come li si vede normalmente in Word. Sulla destra c'è l'elenco dei comandi disponibili in quella categoria o menu.
In figura è selezionato "File" e tutti i relativi comandi sono visualizzati sulla destra. Per vedere altri comandi, basta far scorrere la lista. Ora, aggiungiamo il comando "Chiudi tutto" alla barra "Standard". Questo comando ci permette di chiudere con un solo clic tutti i documenti che stiamo usando.

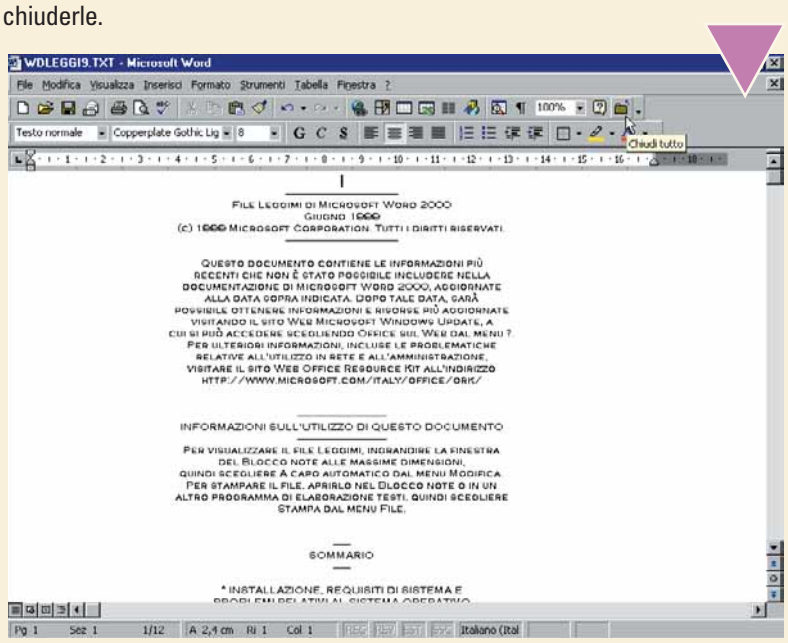


3 Scorrete la lista dei comandi fino a far apparire il comando "Chiudi tutto". Fate clic col mouse sul comando "Chiudi tutto". Tenete premuto il tasto sinistro del mouse e osservate cosa accade al puntatore. Al posto della solita freccetta, appaiono una croce e una barretta. Senza rilasciare il tasto del mouse, spostatevi fino a portare il puntatore sulla barra Standard, cioè quella più in alto.

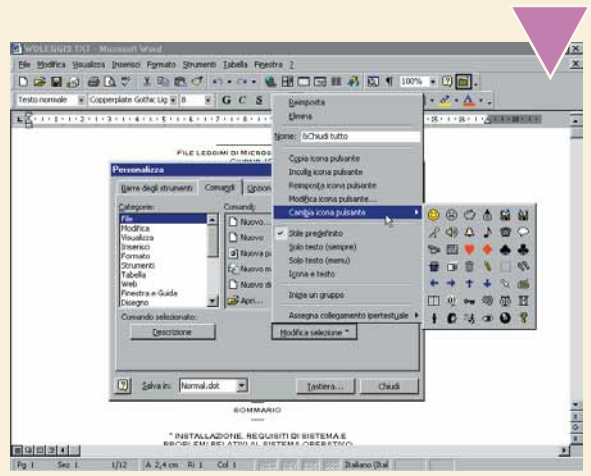
4 Aggiungiamo il comando alla fine della barra standard, dopo il pulsante della guida in linea. Quando si punta il mouse alla fine della barra degli strumenti, comparirà la lineetta verticale che indica il punto di inserimento: qui comparirà il nuovo pulsante. Quando la posizione indicata è quella desiderata, basta lasciare il tasto sinistro del mouse per completare l'operazione.



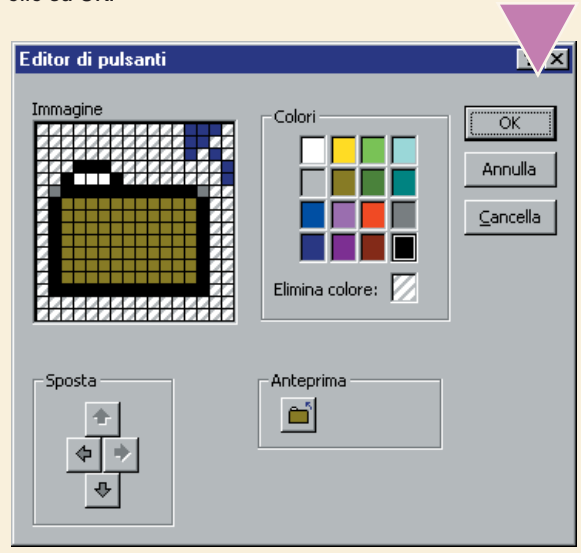
5 Apparirà ora l'**icona** del comando nella posizione indicata, icona che rappresenta il comando "Chiudi tutto". Chiudere ora la finestra "Personalizza" facendo clic sul suo pulsante Chiudi, e si è pronti per provare il nuovo tasto aggiunto alla barra. Quando si sposta il puntatore del mouse sopra il tasto, compare il "suggerimento" che ne spiega la funzione. Premendolo, tutte le finestre saranno chiuse; nel caso ci siano modifiche non salvate, verrà chiesto se si vuol memorizzare le modifiche prima di chiuderle.



6 Se non vi piace il disegno dell'icona, potete cambiarlo. Selezionate Personalizza dal menu Strumenti, in modo da far apparire la solita finestra di personalizzazione. Fate clic sul pulsante "Chiudi tutto" che avete appena aggiunto alla barra degli strumenti standard. Noterete che il pulsante "Modifica selezione" diventa attivo. Fateci clic sopra e poi selezionate "Cambia icona pulsante" dal menu che si apre. Si può ora selezionare un'icona fra quelle che ci vengono proposte. L'icona del pulsante sulla barra degli strumenti cambierà di conseguenza.



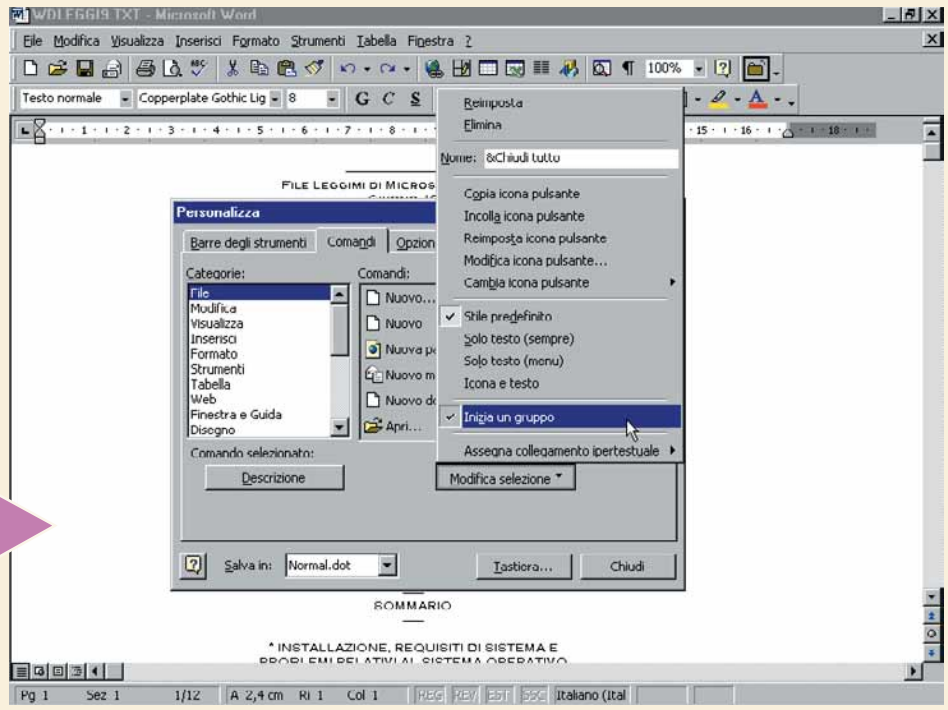
7 Invece di sostituire l'icona, scegliendo fra quelle che ci vengono proposte, si può decidere di crearne una nostra personale. Basta fare clic su "Modifica icona pulsante" e si aprirà una finestra dove si può modificare l'icona colorandola o disegnandola ex-novo. Se si fa qualcosa di sbagliato, nessun problema. Basta un clic su Annulla per ricominciare da capo. Quando il risultato è soddisfacente, fate clic su OK.

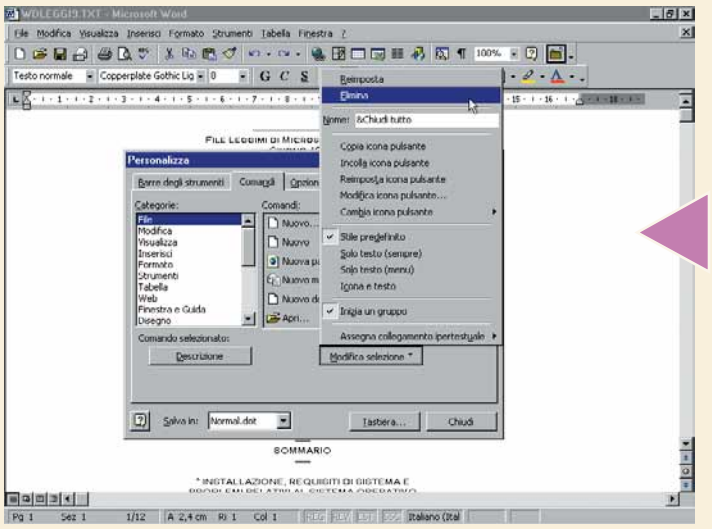


> Mostra e nascondi

Ci sono almeno una dozzina di barre degli strumenti in Word, ma normalmente sul video se ne vedono solo un paio: quella standard, che contiene scorciatoie utili per salvare, stampare e copiare e la barra di formattazione che ha i pulsanti per impostare il carattere, il corsivo, il grassetto e simili. Le altre barre degli strumenti appaiono quando servono. Si possono mostrare o nascondere in qualunque momento: basta fare clic col tasto destro su una di esse e poi fare clic sul nome della barra che si desidera mostrare o nascondere.

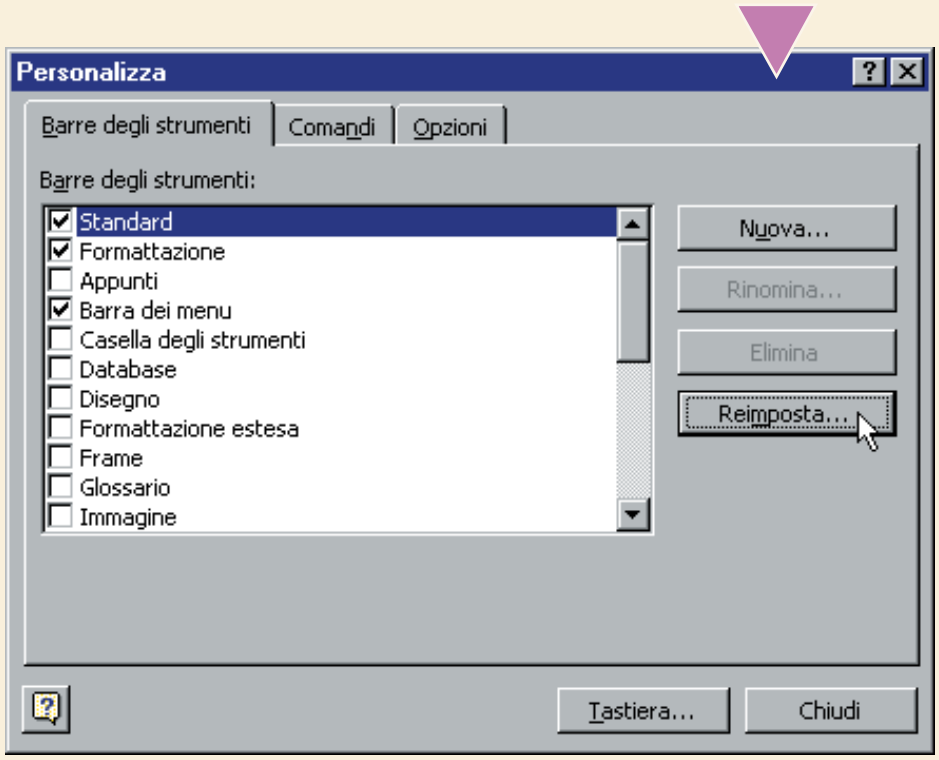
8 Si possono aggiungere vari pulsanti alla barra degli strumenti. Gli unici limiti sono lo spazio disponibile e la difficoltà a distinguere le varie icone quando la barra diventa troppo "affollata". Avrete senz'altro notato che i pulsanti sono suddivisi in gruppi logici. "Nuovo, apri e salva" sono raggruppati insieme, così come "taglia, copia e incolla". Anche i pulsanti personalizzati possono essere raggruppati nella stessa maniera. Sempre con la finestra Personalizza aperta, fate clic sul pulsante che si desidera far diventare il primo del gruppo. Fate clic su "Modifica selezione" e poi su "Inizia un gruppo". Il pulsante è ora separato da un marcatore di gruppo, cioè da una lineetta grigia.





9 Se vi siete stufati di vedere, nella barra degli strumenti, alcuni pulsanti che non si usano mai, è possibile rimuoverli. Fate clic su Strumenti e poi su Personalizza, poi selezionate il pulsante da eliminare.
Fate clic su "Modifica selezione" e poi su Elimina.
Il pulsante non c'è più, ma se in un futuro vorrete ripristinarlo, potrete aggiungerlo di nuovo, ripetendo le indicazioni viste in precedenza.

10 Prima o poi, si potrebbe desiderare di riavere le proprie barre degli strumenti così com'erano all'inizio, cancellando tutte le modifiche effettuate. Un metodo per riportare tutto com'era c'è ed è anche semplice. Aprite la solita finestra di personalizzazione. Selezionate Personalizza dal menu Strumenti, poi indicate con il segno di spunta le barre degli strumenti che volete far tornare com'erano. Fate clic su Reimposta e poi su OK. Come per magia (automagicamente, come si dice), tutto tornerà alla normalità.



Glossario

Barra degli strumenti: In inglese si dice Toolbar. È un insieme di pulsanti raggruppati, che richiamano i comandi utilizzati con maggiore frequenza.

Elaboratore di testi: È un programma che consente di scrivere testi, modificarli e stamparli. In inglese si chiama word processor.

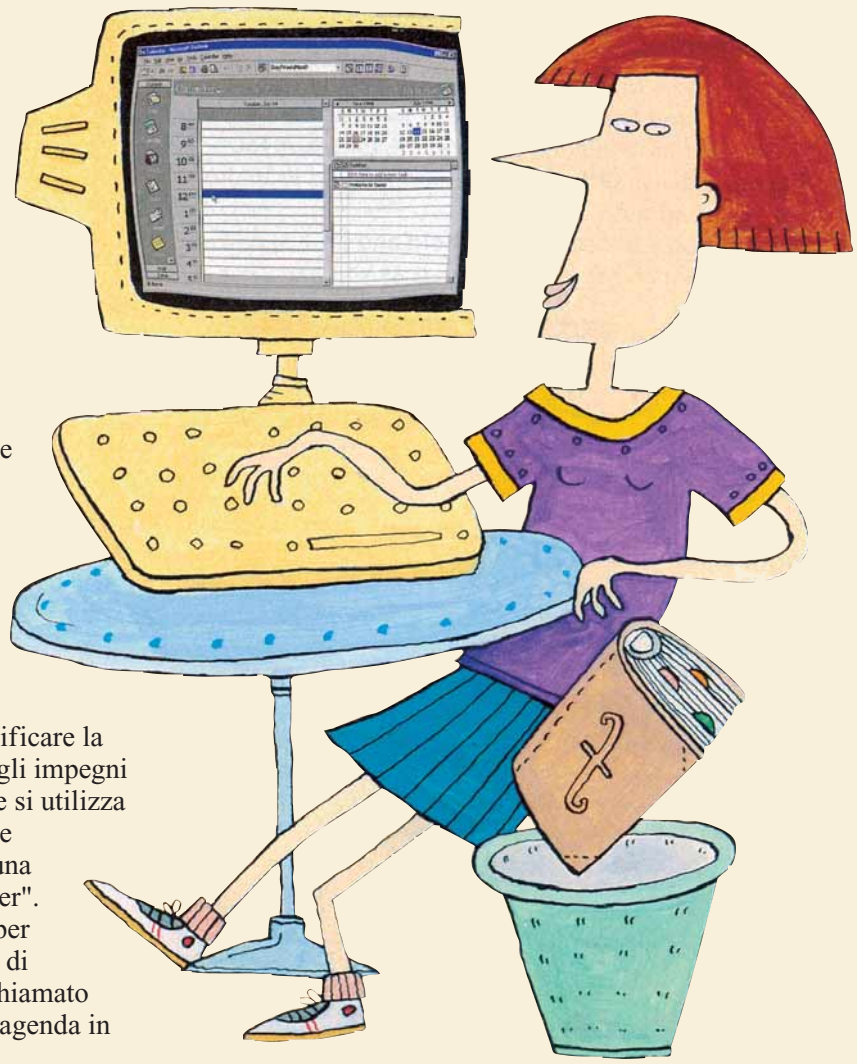
Foglio elettronico: Programma che consente di immettere numeri, utilizzando una specie di foglio a quadretti, per poi collegarli tra loro utilizzando formule. Cambiando un valore, gli altri cambiano di conseguenza. In inglese si chiama spreadsheet.

Icona: Piccola immagine, visualizzata sullo schermo, che ha lo scopo di identificare un file o un comando. Alcune icone hanno un significato standard, per esempio il binocolo indica la funzione di ricerca, la stampante indica la stampa su carta, il dischetto indica il salvataggio di un file.
In Windows, ciascuna applicazione ha le proprie icone e spesso associa la propria icona anche ai propri file.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina IX

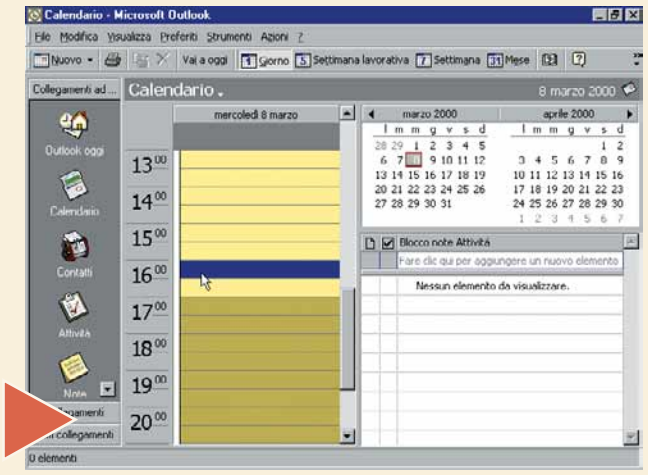
Organizzatevi con **Outlook**

*Non è **obbligatorio** usare il **computer** per **organizzarsi meglio**, ma perché non farlo quando ci potrebbe **semplificare la vita**...*



Organizzarsi fa sempre bene. Molti hanno tali e tanti impegni, che a volte stentano a ricordare tutto quello che c'è da fare in una singola settimana. La revisione della macchina, la bolletta da pagare, il telefonino da ricaricare, la lezione di nuoto o quella particolare analisi fissata da mesi. Con tutti gli impegni e le scadenze che ci sono, già è tanto se ci si ricorda di mangiare...
La soluzione, naturalmente, è cercare di semplificare la propria vita. Un programma per la gestione degli impegni quotidiani può aiutare a rendersi conto di come si utilizza effettivamente il proprio tempo. Gli inglesi, che hanno una sigla per tutto, li chiamano "Pim", una sigla che sta per "Personal Information Manager". In teoria non è obbligatorio usare il computer per organizzarsi meglio. Però nel pacchetto Office di Microsoft è incluso un programma tuttofare, chiamato Outlook, che ha opzioni anche per gestire una agenda in formato elettronico.

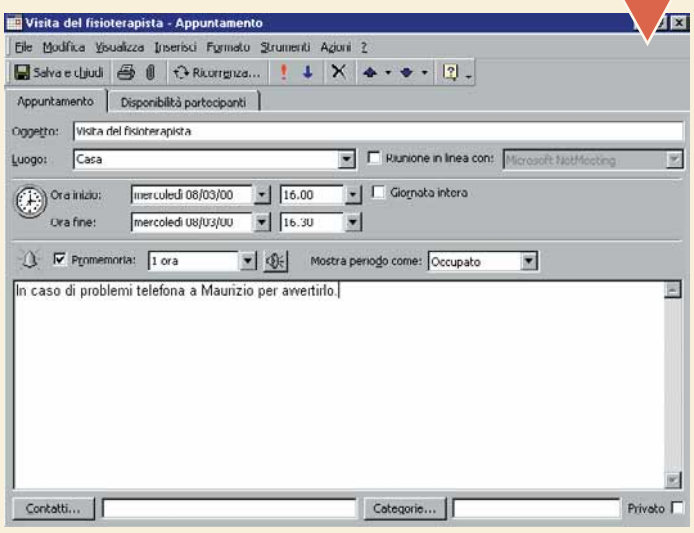
1 Non è difficile usare Outlook, nonostante la grande abbondanza di funzionalità. Sulla sinistra sono presenti alcune icone che consentono l'accesso rapido alle varie sezioni del programma. Il calendario è probabilmente tra le più utili e immediate: selezionando la sua **icona**, compare una finestra che mostra ore, giorni e mesi. È facile così avere un quadro delle proprie attività. Per selezionare un mese particolare, basta utilizzare le apposite frecce in alto a destra. Poi si seleziona il giorno facendo clic su uno di quelli riportati sotto al nome del mese. A questo punto, l'elenco degli orari, evidenziato dal fondo giallo, è pronto per memorizzare i propri impegni. Per selezionare una data si può anche fare clic in sequenza sul menu Vai a, e poi Vai alla data, oppure tenere premuto il tasto Control e premere B.



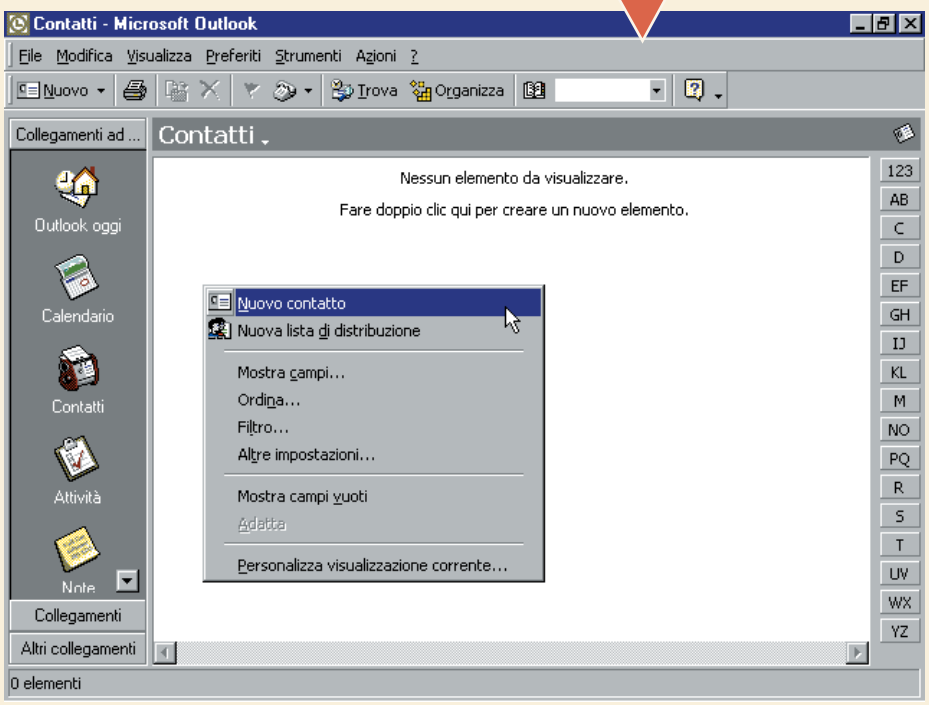
> Viaggi organizzati

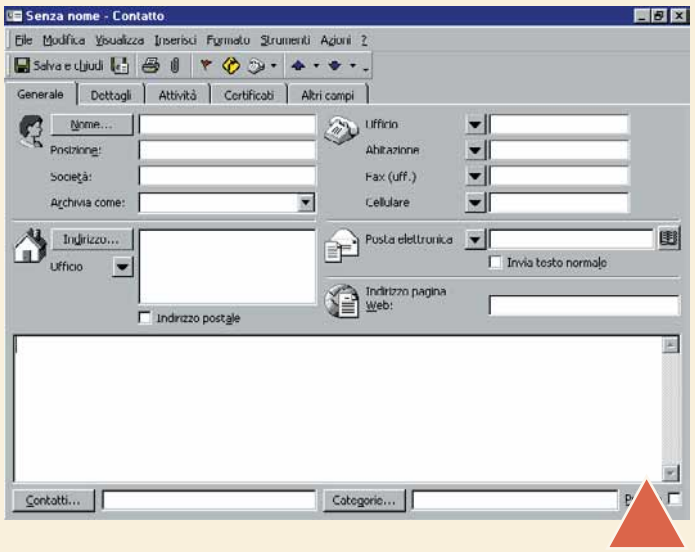
Un programma come Outlook 2000 è efficace sia perché è piacevole da usare, sia perché possiede un grande numero di funzioni. Il problema però nasce quando si è in viaggio: difficile trovare qualcosa di economico e poco ingombrante in grado di offrire tutte le possibilità di programmi come Outlook. Esistono però degli "organizer" elettronici che offrono funzioni di base e costano poco. I modelli più complessi offrono la possibilità di scrivere appunti, creare liste di attività da svolgere, memorizzare indirizzi, essere avvertiti delle prossime scadenze e così via e costano un po' di più (dalle centomila lire in su). I più comodi sono quelli che consentono il collegamento al PC, in modo da avere gli stessi dati consultabili sia sul computer sia sull'organizer. Per far ciò, serve un cavo per il collegamento col PC e un programma apposito, cosa che però può anche far raddoppiare il prezzo.

2 Per inserire un appuntamento basta fare clic sulla riga dell'ora e poi immettere un testo che descriva l'evento. Oppure, si può fare doppio clic su quella riga e inserire nell'apposita finestra tutte le informazioni relative all'evento. La finestra contiene una grande quantità di opzioni che consentono di descrivere quel che deve succedere nei minimi dettagli, con tanto di funzione di sveglia che ci ricorda l'avvicinarsi della data di scadenza. I giorni o le ore di anticipo con le quali Outlook ci ricorda un particolare evento sono selezionabili a piacere da un'apposita lista.

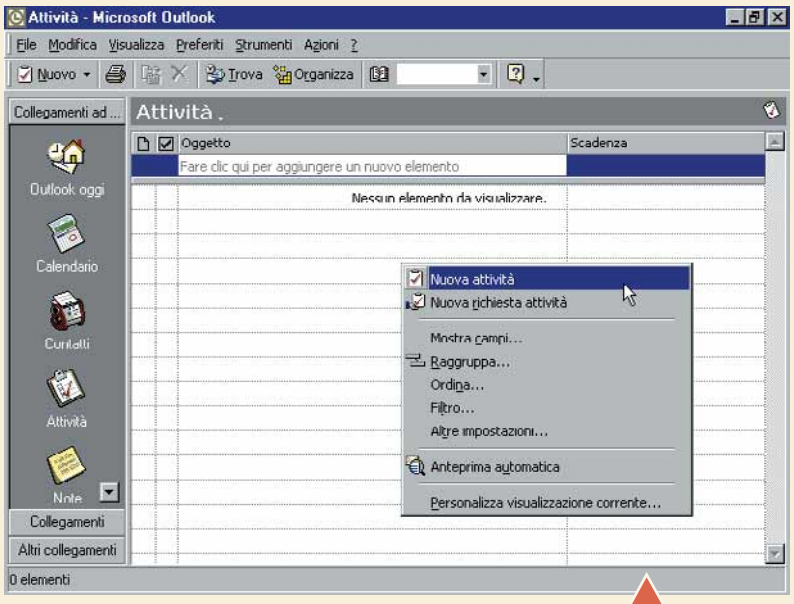


3 Outlook può aiutarci a organizzare anche la rubrica degli indirizzi, cosa molto comoda soprattutto per chi di solito scribacchia quell'importantissimo numero di telefono sul primo pezzo di carta disponibile. Copertine di riviste, scatole della pizza, estratti conto, fotocopie di documenti: tutto va bene come agenda. Salvo poi non riuscire a ricordare chi ha preso la rivista, dov'è finita la scatola della pizza, in quale cassetto è stato messo l'estratto conto oppure a chi è stata spedita la fotocopia...
La sezione Contatti di Outlook aiuta a mettere in ordine la propria rubrica. Il suo utilizzo è semplice, dato che il suo aspetto non è dissimile da una normale rubrica, con tanto di elenco di lettere sulle quali fare clic per accedere rapidamente ai propri contatti.
Le icone poste sotto la barra dei menu consentono di eseguire immediatamente operazioni, come l'invio di messaggi al nome selezionato. Per aggiungere contatti (cioè nomi), basta fare clic col **tasto destro** su un'area bianca e scegliere "Nuovo contatto" dal menu.





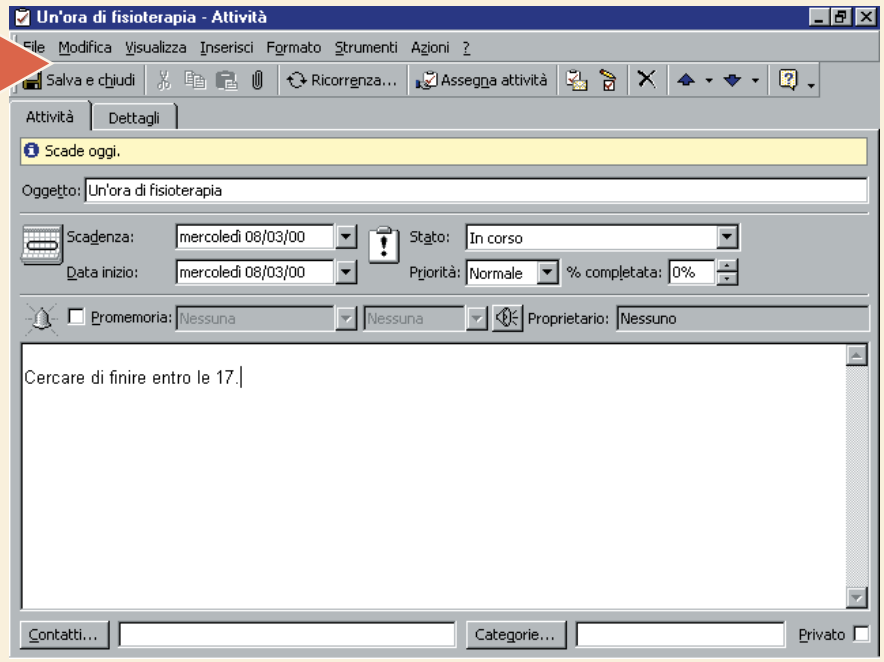
4 Per ogni contatto è possibile memorizzare delle informazioni aggiuntive. Per esempio, selezionando la linguetta Dettagli, appaiono caselle dove immettere: il suo manager, l'assistente, la data del compleanno, l'eventuale coniuge e anche la data dell'anniversario. Una volta immessi i dati, basta fare clic sul pulsante "Salva e chiudi", in alto a sinistra, per chiudere la finestra e salvare i dati nella rubrica.



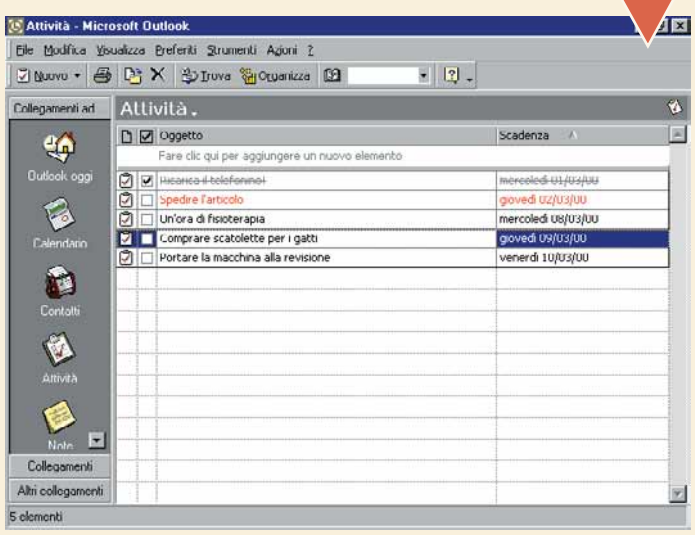
5 La sezione Attività di Outlook aiuta a organizzare il proprio tempo in modo da evitare di sovrapporre un numero eccessivo di compiti. Una lista aiuta a tenere traccia delle attività in base alla data d'inizio e di scadenza.
Per accedere alla sezione di Outlook che contiene questa lista, basta far clic sull'icona Attività, posta normalmente alla sinistra dello schermo.
La lista è composta da una specie di foglio a righe, ciascuna delle quali contiene la descrizione di un compito.
Una linea verticale divide in due il foglio: a sinistra la descrizione, a destra la data di scadenza. Per aggiungere un'attività, basta fare un doppio clic con il mouse su una riga, oppure usare il solito clic col tasto destro del mouse per far apparire il menu delle opzioni, scegliendo "nuova attività".

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina XI

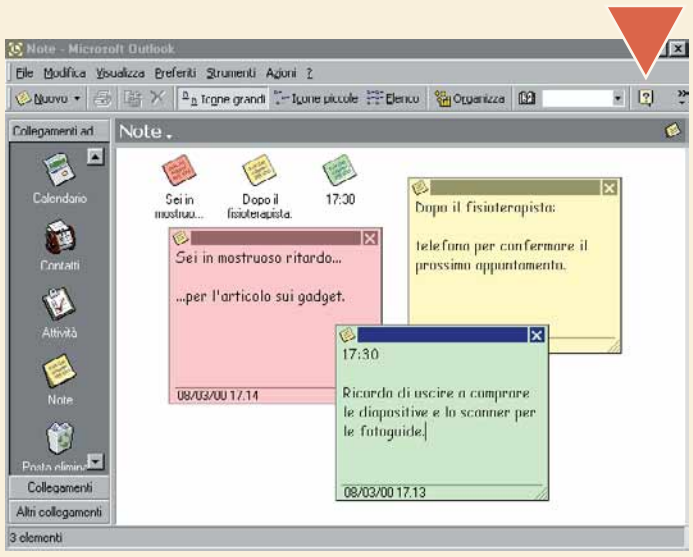
6 Anche in questo caso, è facile immettere i dati relativi a un particolare compito. Inserite per prima cosa una descrizione del compito nella casella relativa all'oggetto. Inserite poi una data di inizio e di scadenza, se necessario, in modo da organizzare meglio i vari compiti. Si può anche immettere la percentuale portata a termine di quel particolare lavoro e assegnare una priorità. Si può poi indicare lo status dell'attività, per esempio "In corso" oppure "Rinviata". Come sempre, quando la descrizione dell'evento è completa, basta fare clic su "Salva e chiudi" per memorizzare i dati, che comunque possono essere cambiati in qualsiasi momento.



7 Una volta portato a termine un compito, si fa clic sulla casella accanto alla descrizione dell'attività in modo da comunicare ad Outlook che il particolare compito è ormai completo. Outlook tirerà una linea sul nome in modo da evidenziare che è stato portato a termine. Nella finestra dei dettagli, che appare facendo doppio clic sul compito, comparirà la scritta "Completata" nella casella Stato.
Se il compito non è stato completato entro la data di scadenza, la sua descrizione sarà colorata di rosso, in modo da richiamare l'attenzione sul proprio, eterno, ritardo...



8 Un classico sistema per scrivere appunti da non dimenticare sono i Post.It, cioè quei notissimi fogliettini gialli autoadesivi. In genere, a ogni trasloco, se ne trova una gran quantità appuntata nei posti più impensati: sotto al monitor, dietro al divano, nel cassetto, in giardino...
Quelli creati con Outlook, invece, restano lì dove vengono messi. Per crearne uno, basta far clic sull'icona delle Note, poi fare clic col tasto destro in un'area vuota e selezionare "Nuova nota" dal menu. Facendo doppio clic nella medesima zona si ottiene lo stesso risultato. Ciascuna nota resta "attaccata" allo schermo anche dopo la chiusura di Outlook e possiede un menu, tramite il quale si può salvare il testo cambiarne il colore e organizzarle in categorie.
Per accedere a questo menu, fare clic nell'angolo in alto a sinistra della finestrella della nota.



> Esportare la rubrica

Se usate con assiduità Outlook, la rubrica si riempirà di contatti e informazioni, fino a diventare un elemento vitale per la vostra organizzazione quotidiana. Come fare a salvarla? E come esportarla in altri programmi?
La rubrica si può trasformare in un normale file di testo, in cui ogni campo (il nome, il cognome e via dicendo) è separato dagli altri da una virgola. In questo modo i dati contenuti nella rubrica si possono importare e leggere nella maggior parte dei programmi (compresi Excel, Word e Access).
Dal menu file scegliete Esporta e poi Rubrica. Nella finestra che si apre scegliete File di Testo (Comma separated Values) e fate clic su Esporta. Date un nome al file che ne risulterà (per esempio Archivio), selezionate i campi che desiderate salvare e fate clic su Fine.
Il file si chiamerà Archivio.csv. Aprite Excel, fate clic su File, Apri e cercate il file archivio.csv. La vostra rubrica è pronta per essere rielaborata con qualsiasi altro programma!

Glossario

Icona: Piccola immagine visualizzata sullo schermo che identifica un comando, un file o un'applicazione.

Tasto destro: Il mouse per Windows ha almeno due tasti: sinistro e destro. Il sinistro serve per selezionare, mentre il destro fa apparire, normalmente, un menu che consente di eseguire un certo numero di comandi sull'oggetto o sul gruppo di oggetti selezionato.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina XII

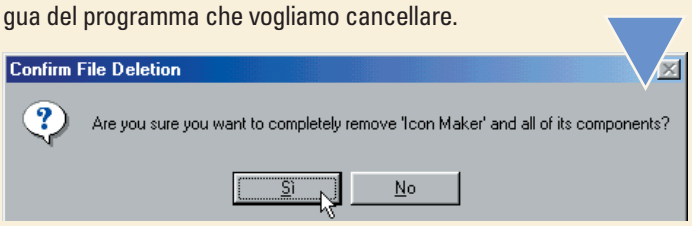
Ritornare come eravamo

Non importa quale programma abbiate installato o quanto sia grosso. Se vi siete accorti che ***è stato uno sbaglio*** *e* ***volete tornare indietro non c'è problema****. Purché abbiate preso le* ***debite precauzioni****.*

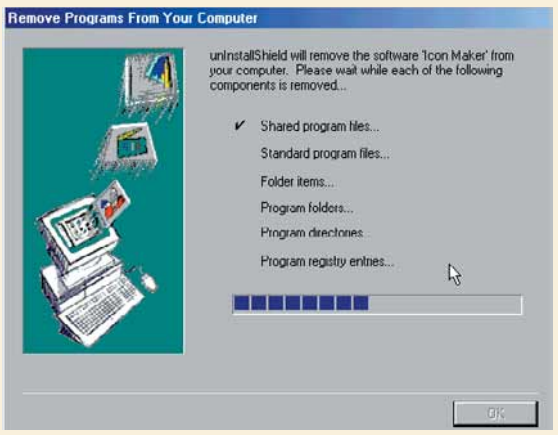
Anche i migliori progetti possono dimostrarsi sbagliati e questo vale per i programmi informatici così come per ogni altra cosa. Dopo aver installato l'ultima novità del momento, potreste scoprire che non vi piace, che non vi serve o ancora che occupa troppo spazio sul disco fisso. A quanti di noi è capitato di rendersi conto che il computer non funziona più così bene. E forse ha cominciato a dare problemi proprio il giorno in cui abbiamo installato quella versione **demo** dell'ultimo gioco che ci piace tanto… Quale che sia il motivo, ci sono situazioni in cui volete rimuovere un programma e riportare il sistema al punto in cui era prima dell'installazione. Rallegratevi, di solito è possibile. Anche con un programma grande e complesso come Windows 98.

1 Per rimuovere un programma che non desideriamo più tenere sul nostro disco fisso, dobbiamo aprire il Pannello di Controllo. Si fa clic con il mouse su Start/Avvio, poi su Impostazioni e infine su Pannello di Controllo. Da qui scegliamo la finestra Installazione Applicazioni e selezioniamo sull'elenco il programma da **disinstallare**. Facciamo dunque clic su Aggiungi/Rimuovi.

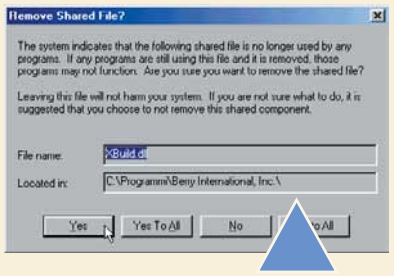
2 Per evitare spiacevoli incidenti (una volta iniziata la rimozione del programma non si torna più indietro!) Windows ci chiede una conferma prima di procedere. Se siamo convinti di quello che stiamo facendo, facciamo clic su Sì. Altrimenti facciamo clic su No e tutto tornerà come prima. La finestra può riportare scritte in inglese o in italiano, a seconda della lingua del programma che vogliamo cancellare.



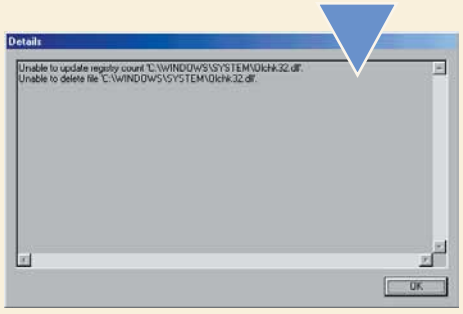
3 Parte automaticamente la procedura di disinstallazione, che può cambiare da programma a programma, ma in genere è simile a questa che vi mostriamo. Il sistema sta rimuovendo ogni informazione (file, cartelle, risorse condivise) in modo da non lasciare traccia di quanto abbiamo installato e che non vogliamo più.



4 In questa fase può accadere che il sistema abbia bisogno di chiarimenti. Vi mostrerà delle finestre piuttosto complicate, talvolta anche in inglese, se per caso avete installato dei programmi in questa lingua. Non spaventatevi: leggete attentamente cosa vi viene chiesto. Nella maggior parte dei casi è una finestra nella quale il programma vi avverte che sta per rimuovere dei file che "potrebbero" essere ancora utili. Vi viene chiesto se volete cancellarli: potete scegliere con relativa tranquillità Sì, salvando così spazio sul disco fisso. Ma se per voi la prudenza non è mai troppa, rispondete di No: occuperete più spazio ma non correrete il rischio di danneggiare gli altri programmi che avete installato.



5 Al termine dell'installazione, se vi compare a fianco del tasto OK un tasto con scritto Dettagli, fateci clic sopra. Si aprirà una finestra, nella quale sono riportati i problemi incontrati durante la disinstallazione. Se non ha funzionato al cento per cento, si può mettere mano a Esplora Risorse per cancellare qualche cartella o qualche file che il sistema non è stato in grado di rimuovere da solo.



6 Effettuati gli ultimi ritocchi, fate clic con il mouse su OK. La disinstallazione è terminata e non resta più traccia del programma che avete cancellato.

Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina XIII

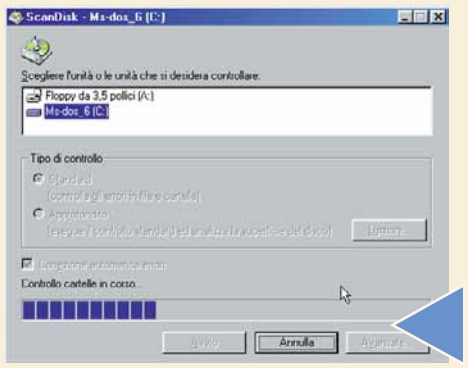
Per togliere Windows 98

Si può disinstallare anche un intero sistema operativo, come Windows. Se avete deciso di aggiornare il vostro sistema, passando dalla versione 95 alla versione 98 e non siete soddisfatti del risultato, ecco come tornare alla situazione originale.

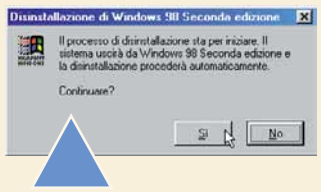
1 Il primo passo nella disinstallazione di Windows 98, paradossalmente, dovete compierlo nel momento in cui lo installate, quando avete la possibilità di salvare la configurazione di Windows 95.
Potete essere tentati di rispondere No, in quanto salvare la configurazione precedente occupa molto spazio su disco.
Tuttavia è consigliabile salvarla anche se al momento si pensa che sia un'operazione inutile.

2 Togliere Windows 98 non è diverso dalla normale disinstallazione della maggior parte dei programmi, anche se bisogna fare più attenzione, per evitare danni che potrebbero essere irreversibili.
Aprite il Pannello di controllo e selezionate "Installazione applicazioni".
Quindi fate clic su Installa/Rimuovi ed evidenziate "Disinstallazione di Windows 98".
Infine fate clic su Aggiungi/Rimuovi.

3 Compare una finestra di dialogo: avvisa che state per rimuovere Windows 98 e ripristinare la precedente versione di Windows. Vi informa anche che dovrete disinstallare tutti i programmi aggiunti sotto Windows 98 e installarli nuovamente in seguito. Infine segnala alcune condizioni nelle quali non dovete disinstallare Windows 98. Se per voi è tutto a posto, andate avanti.



4 Adesso avete un'ulteriore possibilità di abbandonare la disinstallazione. Il programma verificherà il disco fisso alla ricerca di eventuali problemi, chiedendovi se volete continuare. Rispondendo affermativamente, partirà la procedura di scansione del disco. Tutto quello che dovete fare è attendere qualche minuto fino al termine dell'operazione.



5 È il momento fatale. Tutto è pronto per la disinstallazione vera e propria. Fate clic su Sì e si avvierà la procedura di rimozione automatica di Windows 98. La prossima volta che accenderete il computer comparirà la precedente versione di Windows e ritroverete tutto esattamente (più o meno) come si presentava prima di installare Windows 98. In realtà è possibile che rimanga qualche differenza. Ricordatevi comunque di installare nuovamente tutti i programmi che avevate aggiunto in precedenza.

> Backup

Abbiamo scoperto che tutte le modifiche fatte sui programmi dopo l'installazione di Windows 98 sono andate perdute: è un motivo in più per raccomandare il backup (cioè la copia di sicurezza) dei propri dati. Un backup fatto bene permette anche di recuperare eventuali file danneggiati o persi durante la disinstallazione. Se disponete di strumenti hardware adeguati e di grande capacità (come un **drive** Zip o un **masterizzatore** di CD-ROM) è una buona idea effettuare un backup dell'intero sistema prima di ogni modifica importante.
Solo in questo caso potete essere sicuri di riuscire a rimettere a posto il vostro computer nel caso qualcosa vada storto.

Glossario

Demo: Versione di prova di un programma, distribuita gratuitamente. In genere la versione demo ha funzioni limitate, oppure scade dopo un certo periodo di tempo che la si utilizza. Serve per valutare se il programma è utile o meno.

Disinstallare: Rimuovere un programma dal disco fisso. A differenza della semplice cancellazione dei file, la disinstallazione elimina parametri più complessi, che in genere l'utente normale non conosce, come le impostazioni del file di registro.

Drive Zip: Un lettore di dischi ad alta capacità, commercializzato da Iomega, in grado di registrare 100Mb (in alcuni modelli anche di più) di dati su dischetti portatili poco più grandi dei normali floppy. Vengono spesso usati come strumenti di backup per archiviare i file più importanti.

Masterizzatore: Un lettore di CD-ROM speciale, in grado non solo di leggere ma anche di scrivere sui CD.

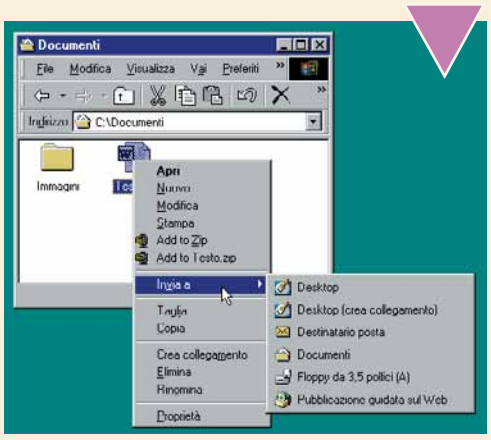
Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina XIV

Copia, stampa e invia in un solo colpo

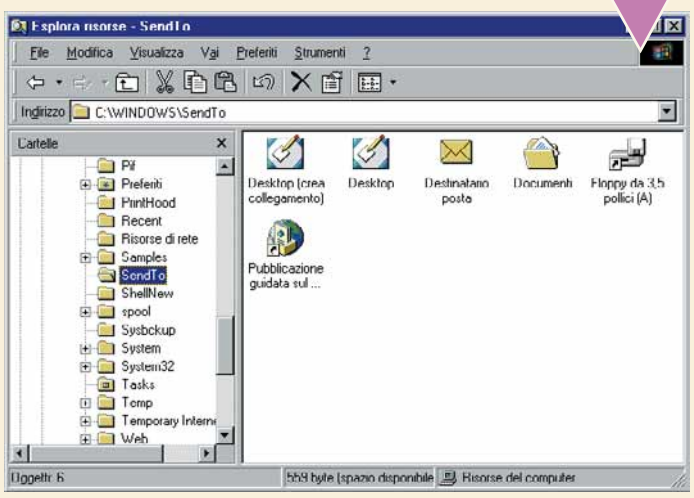
*Esiste in Windows una **scorciatoia** comodissima ma poco conosciuta. È lo strumento "**Invia a**", con il quale **si può fare molto con pochi clic di mouse**.*

Una delle caratteristiche più utili di Windows 98 è la possibilità di fare clic col tasto destro del mouse per aprire un piccolo menu di servizio. Una delle voci più utili di questo menu è "Invia a". Questo comando può essere utilizzato per copiare un file, per stamparlo o anche per inviarlo a qualcuno via posta elettronica. Le note che seguono ne chiariscono il funzionamento, tanto semplice quanto efficace.

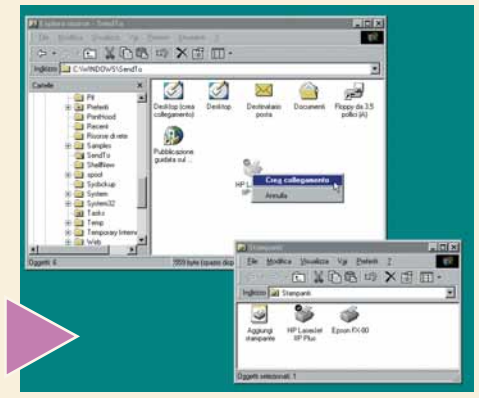
1 Fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona di un file: apparirà il "menu contestuale" che contiene un elenco di comandi, fra i quali "Invia a". Fateci clic sopra e apparirà un altro menu, all'interno del quale troverete una serie di opzioni. Il menu mostrato in figura può essere diverso da quello che appare sul vostro PC, ma alcuni comandi dovrebbero essere comunque presenti. Se scegliete "Floppy da 3,5 pollici (A)", il file che avete selezionato sarà inviato al dischetto.

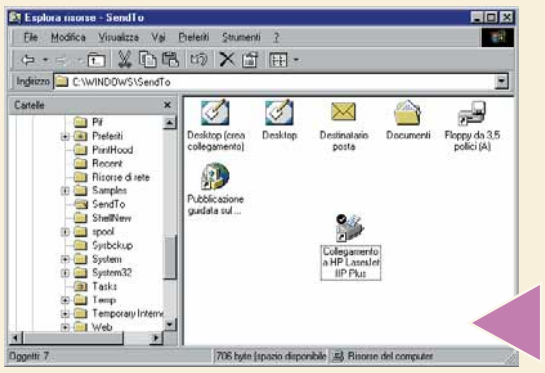


2 Il comando "Invia a" può essere adattato a ogni necessità. Potete aggiungere un comando per stampare un file tramite una stampante specifica. L'elenco dei destinatari è nella cartella "SendTo" presente nella cartella Windows. Per aprirla usate "Esplora risorse", (o Gestione Risorse in Win 95). Si trovano in menù Avvio/Start in cartella programmi, per visualizzare e modificare il contenuto.



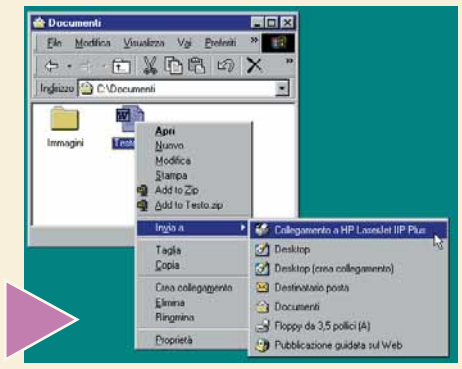
3 Per aggiungere un comando di stampa del file, aprite il menu Start/Avvio, selezionate Impostazioni e poi Stampanti. Appare una finestra che contiene un'icona per ogni stampante installata. Trascinate l'icona della stampante fino a farla "cadere" nella finestra "Invia a", utilizzando il tasto destro del mouse. Windows mostra un menu che comprende, tra le varie voci, anche "Crea collegamento". Selezionatela e nella cartella "Invia a" sarà creato un collegamento alla stampante. Per creare altri collegamenti, basta seguire la stessa procedura più volte.





4 Nella cartella "Invia a" apparirà il collegamento alla stampante. Volendo, si può anche cambiare il nome del collegamento: basta fare clic sul pulsante destro del mouse, e selezionare "rinomina". Per esempio, si può decidere di eliminare le parole "Collegamento a", lasciando inalterato il resto. Si possono aggiungere alla cartella "Invia a" altri collegamenti, per esempio a cartelle oppure a programmi. Se usate Wordpad per modificare i file di testo, potete aggiungere un collegamento trascinando l'icona del programma (sempre col tasto destro del mouse) nella finestra della cartella "Invia a" e poi scegliere "Crea collegamento" dal menu che appare quando si lascia il tasto.

5 Da ora in poi, quando si seleziona "Invia a" dal menu contestuale, si avrà anche la possibilità di stampare il file con quella particolare stampante. Facciamo finta di voler stampare una lettera creata con Word. Non c'è più bisogno di aprire il programma. Fate clic con il tasto destro del mouse sul nome del documento in Esplora Risorse, scegliete Invia A e poi il nome della stampante. Avrete la vostra copia su carta con un solo clic di mouse.



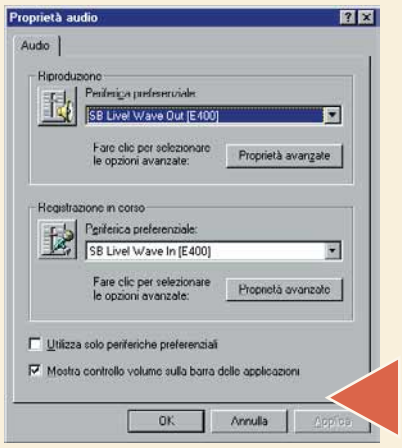
Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina XV

Il registratore di suoni

Creare registrazioni audio con il PC consente, tra l'altro, di ***dare voce alle proprie pagine Web*** *e di* ***personalizzare i suoni di Windows****.*

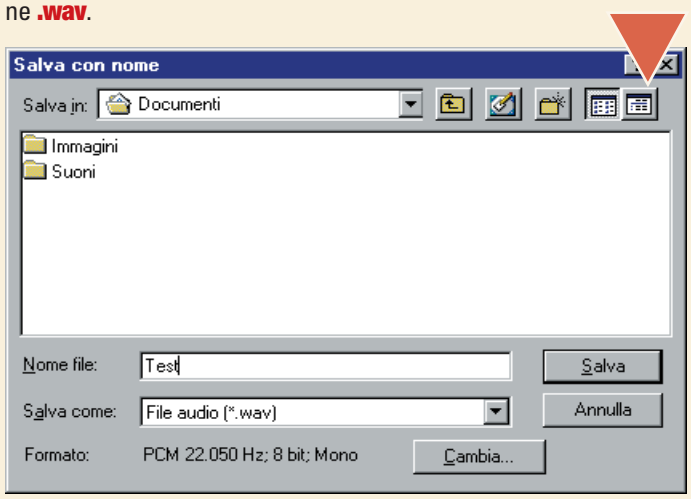
Tutti i personal computer hanno capacità **multimediali**, cioè sono in grado di suonare musica e visualizzare testo, grafica e animazioni di alta qualità. Allo stesso modo, sono in grado di registrare suoni e - sebbene creare musica sia difficile - ci si può divertire molto con un semplice microfono e il Registratore di suoni fornito insieme a Windows. Una volta creati i propri file sonori, questi possono essere incorporati nelle proprie pagine Web, oppure possono essere usati per sostituire i suoni collegati a determinati eventi di Windows.

1 Il registratore di suoni si attiva selezionando Start/Avvio, Programmi, Accessori, Svago, e - alla fine - "Registratore di suoni". Una volta preparato il microfono e pensato a qualcosa da dire, basta fare clic con il mouse sul pulsante rosso di registrazione e iniziare a parlare o a cantare. Finita la performance, fate clic sul pulsante quadrato di stop per interrompere la registrazione. Il registratore di suoni è facile da usare e ha un aspetto familiare, dato che i comandi sono gli stessi che si trovano su qualsiasi lettore di audiocassette o di CD audio.



2 E adesso la prova del nove. Fate clic sul pulsante di riavvolgimento, quello con le due frecce a sinistra, poi fate clic sul pulsante di ascolto, quello con la singola freccia. Se la registrazione non è ben udibile, si controlli che il "volontario" stia parlando in direzione del microfono, cosa non molto facile se si tratta di un bambino... Se non è questo il problema, controllate che i vostri altoparlanti siano correttamente collegati, poi selezionate "Proprietà audio" dal menu Modifica per regolare il volume di registrazione e di ascolto. Se i controlli del volume non appaiono qui, fare doppio clic sul piccolo altoparlantino giallo posto accanto all'orologio nella barra delle applicazioni di Windows. Usate il mouse per modificare la posizione degli indicatori per registrare il volume. Di solito bastano pochi tentativi per riuscire a ottenere il giusto livello.

4 Il menu Modifica dispone di altre opzioni interessanti. Si possono ottenere effetti "professionali" mescolando una varietà di file sonori, oppure copiando parti di suono. Prima però di sperimentare queste opzioni, conviene salvare il file selezionando "Salva come..." dal menu File e inserendo un nome per il file. Al nome sarà aggiunta automaticamente l'estensione **.wav**.



3 Ora ci si diverte un po'. Fate clic sul menu Effetti per tuffarvi nelle opzioni. Chi può resistere alla tentazione di selezionare "Aumenta la velocità (100%)"? Provando a selezionarla, lì per lì sembra che non sia successo nulla, ma facendo clic sul pulsante di ascolto si sentirà una voce curiosa, in stile Topolino. La risata è garantita. Se il risultato non è di vostro gradimento, ripristinate un po' di dignità scegliendo "Diminuisci la velocità", così la voce tornerà normale. A questo punto, siete pronti per selezionare "Eco" dal menu Effetti. Tanto per provare. Quest'opzione è irreversibile, quindi è meglio salvare il file prima di selezionarla.

Glossario

Multimediale: termine che indica la possibilità per un dispositivo di riprodurre suoni, immagini, animazioni, testi e filmati. Come il televisore, insomma.

Wav: un file con estensione .wav è un file che contiene audio in formato digitale.

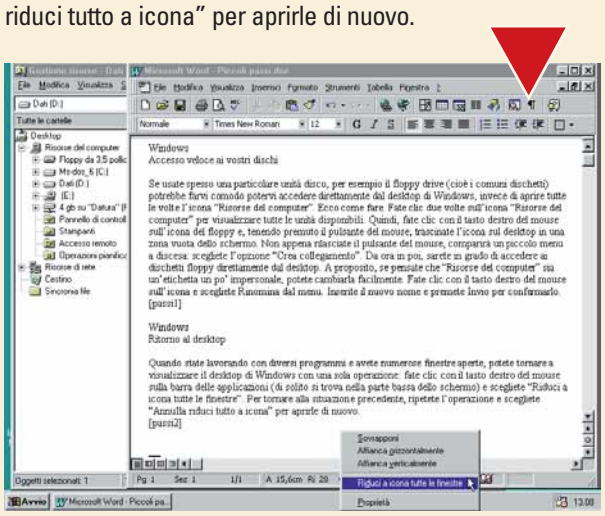
Passo a passo 5corr.imp 13-02-2006 14*54 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Windows

Ritorno al desktop

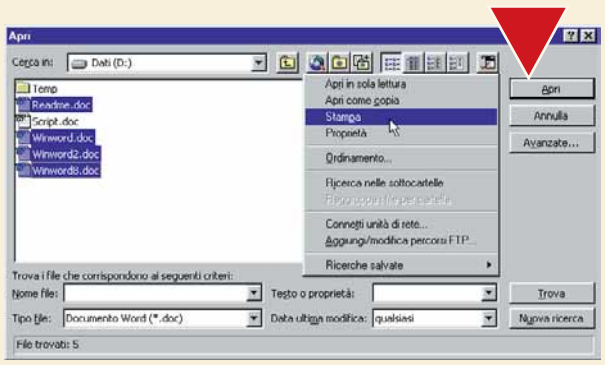
Quando state lavorando con diversi programmi e avete numerose finestre aperte, potete tornare a visualizzare il desktop di Windows con una sola operazione: fate clic con il tasto destro del mouse sulla barra delle applicazioni (di solito si trova nella parte bassa dello schermo) e scegliete "Riduci a icona tutte le finestre". Per tornare alla situazione precedente, ripetete l'operazione e scegliete "Annulla riduci tutto a icona" per aprirle di nuovo.



> Windows

Stampare più documenti in un colpo solo

Avete passato le ultime ore a impaginare accuratamente una decina di documenti in Word e adesso volete stamparli. Esiste un modo più veloce di aprirli uno alla volta e poi selezionare File – Stampa. Lanciate Word normalmente, andate nel menu File e scegliete Apri. Trovate i file che volete stampare (devono risiedere tutti nella stessa cartella) e fate clic una volta sul primo per selezionarlo. Se gli altri file seguono consecutivamente nella lista, andate direttamente sull'ultimo e fate clic tenendo premuto il tasto Maiusc (in alcune tastiere è rappresentato semplicemente da una freccia diretta verso l'alto). Verranno selezionati automati-



camente tutti i file. Se i file non sono consecutivi ma sono in ordine sparso, potete selezionarli uno alla volta tenendo premuto il tasto Control mentre fate clic su ogni file. Una volta selezionati tutti i file che vi interessano, fate clic sull'ultimo pulsante a destra in alto nella finestra di dialogo. Dal menu scegliete Stampa e i vostri documenti verranno stampati in ordine, uno dopo l'altro.

> Microsoft Word

La magia dei tasti funzione

Selezionare porzioni precise di testo con il mouse è troppo scomodo? Provate usando il tasto funzione F8 (i tasti funzione si trovano sulla parte alta della tastiera).
Dopo aver premuto F8 una volta, premetelo di nuovo per selezionare una parola, un'altra volta per selezionare una frase e ancora un'altra volta per selezionare l'intero paragrafo. Per disattivare la funzione, basta premere il tasto ESC (sulla tastiera in alto a sinistra).

> Windows

Accesso veloce ai vostri dischi

Se usate spesso una particolare unità disco, per esempio il floppy drive (cioè i comuni dischetti) potrebbe farvi comodo la possibilità di accedere direttamente dal desktop di Windows, invece di aprire tutte le volte l'icona "Risorse del computer". Ecco come fare. Fate clic due volte sull'icona "Risorse del computer" per visualizzare tutte le unità disponibili. Quindi, fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona del floppy e, tenendo premuto il pulsante del mouse, trascinate l'icona sul desktop in una zona vuota dello schermo.
Non appena rilasciate il pulsante del mouse, comparirà un piccolo menu a discesa: scegliete l'opzione "Crea collegamento". Da ora in poi, potrete accedere ai dischetti floppy direttamente dal desktop.
A proposito, se pensate che "Risorse del computer" sia un'etichetta un po' impersonale, potete cambiarla facilmente.
Fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona e scegliete Rinomina dal menu. Inserite il nuovo nome e premete Invio per confermare.

> Nel prossimo numero

- > L'aiuto in linea di Windows
- > Ricevere i fax
- > Gli effetti sonori
- > I grafici in Excel
- > Quando il PC suona ad alta fedeltà
- > Tasti personalizzati
- > Scrivere il curriculum vitae con Word

60-63 Domande e risposcorr.imp 13-02-2006 14*49 Pagina 60

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

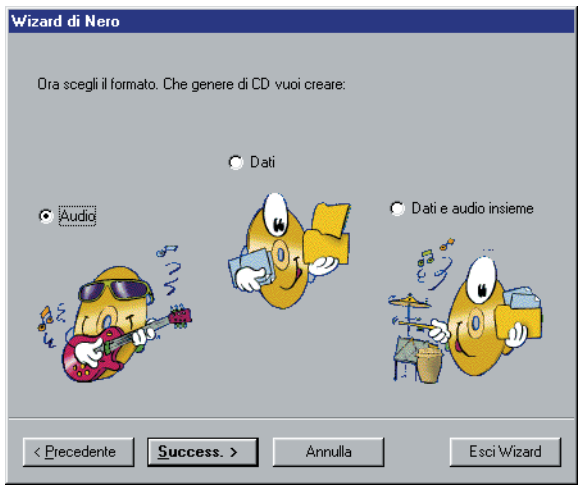
Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034238, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> CD da rottamare?

?D Gentile redazione,
vorrei un consiglio.... Spesso mentre masterizzo (ho una copia in licenza di Nero Burning, l'ultima versione) mi capita che, per vari motivi, la scrittura non vada a buon fine (sui "CD recordable"). In questi casi non posso più riutilizzare il CD, neppure se, in realtà, è quasi vuoto! Quindi volevo chiedervi se c'è un software o un modo per poter recuperare, anche solo in parte, lo spazio realmente vuoto rimasto su questi CD registrabili.

Ciriaco Perrina, Milano

!R Caro Ciriaco,
la masterizzazione è da molti considerata un'"arte". Ciò non significa che sia un'operazione così difficile da non essere alla portata di tutti. Rispondendo subito alla tua domanda, i CD, una volta "bruciati", non sono più recuperabili e, purtroppo, possono solo essere gettati via. Ma analizziamo in dettaglio il problema. Se appena lanciata la registrazione vedi che la lucina rossa del masterizzatore si accende per pochi secondi e poi l'operazione non va a buon fine, probabilmente il CD è proprio da cestinare. Controlla comunque sempre se la superficie è stata effettivamente "incisa": se per qualche ragione ciò non fosse accaduto puoi ancora utilizzare il CD. Se invece la masterizzazione è durata un po' di più (a seconda della quantità di dati e del tipo di masterizzazione) e non hai scelto l'opzione DiscAtOnce, puoi provare a chiudere la sessione e, in questo caso, dovresti riuscire a



Non sempre la presenza di un buo programma come Nero, garantisce una masterizzazione certa

> Un computer "diesel"

?D Possiedo un computer con le seguenti caratteristiche: processore AMD K6 III 400MHz, scheda grafica Matrox G400 16 MB, RAM 192MB (64MB + 128MB DIMM 100Mhz), Scheda Madre ASUS P5A 100MHz, HD IBM DJNA 13.5GB a 7200 rpm CD ROM ASUS 40X, Masterizzatore WAITEC WT2422EI, Sistema Operativo Windows 98.
Il mio problema è il seguente: non riesco a beneficiare dei 192 MB di memoria RAM. Nonostante l'elevata quantità di memoria, aprendo due programmi come Word e Excel (per esempio) il puntatore del mouse si muove a scatti o, come molto spesso accade aprendo Outlook Express, non si muove affatto. Inoltre, dopo qualche secondo, le tendine dei menu scendono a fatica. Incontro anche qualche difficoltà nella deframmentazione del disco fisso. Ho notato in particolare che quando gli faccio eseguire uno Scandisk approfondito legge circa 500 cluster al secondo, quando ho notato che computer con minori prestazioni raggiungono anche i 1000 - 1100 cluster al secondo. Questi sono i miei problemi, certo della vostra collaborazione vi ringrazio anticipatamente.

Riccardo Foschini

!R Il problema, pur essendo descritto con precisione, è di difficile diagnosi. Quello che ti possiamo consigliare è di seguire queste poche istruzioni nella speranza che possano risolvere il problema. Prima di tutto sarebbe bene controllare la posizione della RAM sulla scheda madre: meglio posizionare nel primo banco la RAM più grossa (quella da 128 Mb) e, solo dopo, il modulo da 64 Mb. Poi dovresti controllare i parametri del BIOS, per vedere se tutto è impostato correttamente, soprattutto per quanto riguarda il disco fisso e le periferiche. Durante l'avvio della macchina controlla anche che sia stato assegnato un IRQ alla scheda grafica: se così non fosse, abilita la voce nella BIOS che, a grandi linee, dovrebbe chiamarsi "Assign IRQ for VGA". È meglio che per questa operazione tu ti faccia assistere da personale esperto. Dovresti poi recarti sul sito Web della Asus e scaricare gli ultimi driver disponibili per la tua scheda madre. Installali, soprattutto quelli per la gestione dell'AGP e dell'ULTRA DMA per il disco fisso. Come ultima cosa faresti bene a scaricare anche gli ultimi driver della Matrox G400 e, se ci fosse la possibilità di upgrade, anche il BIOS del computer e della scheda video.
Se il problema dovesse sussistere, testa le varie periferiche, andando per esclusione, magari cominciando con il cambiare la Matrox e mettendo una qualsiasi scheda video di prova per vedere se tutto dovesse tornare alla normalità.

60-63 Domande e risposcorr.imp 13-02-2006 14*49 Pagina 61

riutilizzare il CD, ovviamente con meno spazio libero di quanto ne troveresti sul CD vergine.
Una seconda possibilità consiste nell'utilizzare i CD "riscrivibili". Questi possono essere usati come un hard disk: puoi scriverci sopra quante volte vuoi (quasi), per poi eventualmente cancellare i dati registrati in un secondo momento.
Un altro consiglio: se intendi utilizzare spesso il tuo masterizzatore e magari desideri anche fare altre cose con il tuo PC durante il processo di copia, è bene che ti procuri un masterizzatore e un lettore CD entrambi con tecnologia SCSI, sono decisamente più affidabili.
Se invece hai un masterizzatore IDE - che è comunque un buon prodotto - mentre registri un CD evita di lanciare applicazione pesanti o, comunque, di eseguire altre operazioni. È meglio lasciar terminare il processo di copia, evitando così inutili sprechi di CD vergini.

> Modem, porte e velocità

?D Oltre a ringraziarvi per la gentile disponibilità che offrite agli utenti come me nel rispondere alle nostre più svariate domande, volevo approfittarne per porvi un quesito.
Io possiedo un Pentium 200 MMX e mi collego a Internet con un modem interno a 33.6 Kbps. Se volessi installare un nuovo modem esterno da 56 Kbps nella porta seriale COM2, potrei farlo e avere la certezza di non provocare qualche conflitto e quindi un danno al sistema? In altre parole, possono coesistere due modem nello stesso computer? La velocità di connessione aumenterebbe notevolmente o avrei solo un miglioramento minimo usando il nuovo modem da 56 Kbps?
Spero di ricevere una risposta al più presto possibile e nel frattempo ringrazio sentitamente.

Daniele

!R Caro Daniele,
tutto è possibile! Se non hai il mouse collegato all'altra seriale - perché per esempio possiedi un mouse PS/2 o USB - puoi comprare il nuovo modem e farli coesistere tutti e due amichevolmente sulla tua macchina.
La procedura da seguire è la stessa che hai utilizzato per installare il primo modem, poiché Windows 95 si accorge della presenza del modem collegato sull'altra seriale e lo riconosce correttamente.
Dopodiché, tutte le volte che vorrai collegarti a Internet potrai scegliere con quale dei due effettuare la connessione.
Sinceramente, però, non comprendiamo l'utilità di avere due modem sulla stessa macchina "domestica".
Per poterli sfruttare alternativamente, dovrai disporre di due linee telefoniche o perlomeno di una derivazione, a meno di non voler attaccare e staccare ciascun modem dalla linea a ogni utilizzo.
Due modem servono di solito per "ricevere chiamate" più che per "chiamare", per esempio nel caso tu volessi costruirti una BBS (Bullettin Board System) amatoriale.
Parlando di velocità, un modem a 56 Kbps è sicuramente più rapido di uno a 33.6 Kbps (la velocità è quasi doppia), motivo per cui non possiamo che consigliarti di preferire il primo al secondo. Ricordati comunque che l'invio di dati (il cosiddetto "upload") avviene sempre a 33.6 Kbps, anche nei modem 56 Kbps. Inoltre le prestazioni complessive sono fortemente influenzate dalla qualità della connessione fornita dal provider e, naturalmente, dal grado di congestione della Rete.

> La lista delle estensioni

?D Sono un appassionato di computer, soprattutto di Internet e non solo vorrei farvi i complimenti per la vostra splendida rivista, ma vorrei porvi una domanda e chiedervi un consiglio.
Cominciamo con la domanda. Pur avendo un modem che lavora a una velocità di 56 Kbps e rispetta il protocollo V.90, la mia connessione a Internet non supera mai i 46.667 Bps, come mai?
E ora veniamo al consiglio. Ho dei notevoli problemi a comprendere le estensioni dei file o, meglio, non riesco mai a

A

Ann	Archivio ARJ su più dischetti (il primo disco ha estensione **.ARJ**, il secondo **.A01**, il terzo **.A02** e così via)
ARC	Archivio realizzato con PkArc o PkPak
ARJ	Archivio realizzato con ARJ
ASC	Testo ASCII
ASM	Sorgente di un programma assembler (linguaggio macchina)
AU	Suono campionato in formato standard Unix
AVI	Animazione in formato Video for Windows

B

BAK	Copia di backup di un altro file
BAS	Sorgente di un programma in BASIC

Dal link www.unisi.it/cuces/icfaq/estens.htm, un utile elenco di estensioni

individuare un programma che mi permetta di aprire un dato file. Vorrei chiedervi dove posso reperire una lista completa delle estensioni dei file con i rispettivi programmi che consentono di aprirli.
Distinti saluti

Ernesto Scaletti, cubala@iol.it

!R Caro Ernesto,
la velocità dei modem a 56 Kbps è puramente teorica e questo è il motivo per cui la tua connessione si aggira attorno ai 46.667 bps. Devi pensare che stai utilizzando dei modem analogici che, a loro volta, spesso usano le stesse line telefoniche che esistevano vent'anni fa. In questo arco di tempo sono cambiati i protocolli e si è ottimizzata la compressione del segnale, per cui la velocità dai primi modem a 1200 si è evoluta fino a quella attuale. Ma a tutto c'è un limite. Devi inoltre considerare che durante il trasferimento di dati su linea analogica, il cavo è soggetto a disturbi, soprattutto se abiti in un quartiere o in una palazzina edificata parecchio tempo fa. Se vuoi maggiore affidabilità potresti pensare di passare a un modem (e a una linea) ISDN, oppure aspettare l'affermazione della tecnologia ADSL.
Per il problema delle estensioni, puoi dare un'occhiata al sito http://www.unisi.it/cuces/icfaq/estens.htm
Per avere una ricca serie di estensioni e il nome dei programmi associati puoi visitare anche l'indirizzo www.computronics.be/courses/append/fileext.html (le pagine sono in inglese).
Molte estensioni sono comunque tali da ricordare, perlomeno vagamente, il programma che le utilizza, come, per esempio, i file PowerPoint (nomefile.pps). Inoltre i file sono normalmente contraddistinti da un'icona che ti dovrebbe indicare più o meno la loro "natura".

60-63 Domande e risposcorr.imp 13-02-2006 14*49 Pagina 62

> Connessioni col contagocce

?D Possiedo un PC Digital con processore pentium 200 MMX e ho un problema per quanto riguarda Internet. Quando mi connetto (lo faccio tramite un modem esterno Digicom 33.6) devo necessariamente mettermi in condizioni di ricevere continuamente dati perché altrimenti il modem si disconnette.
Non dovrebbe essere un problema legato al browser (Internet Explorer) perché il modem si disconnette anche se non apro alcun programma di navigazione, ovvero anche se attivo solo la connessione da accesso remoto. Non dovrebbe trattarsi neppure di un problema legato all'uso di opzioni quali "disconnessione automatica se inattivo per...minuti", dal momento che ho provato a mettere qualsiasi tipo di temporizzazione senza che cambiasse nulla.
Premetto che la disconnessione avviene dopo pochi secondi di inattività (circa 30) e questo, in genere, non mi dà neanche il tempo di inviare un messaggio di posta elettronica.
Per finire, vi voglio segnalare che se apro il monitor di accesso remoto mentre ricevo dei dati mi accorgo che vengono rilevati parecchi errori CRC e hardware e non capisco il perché.

Piercarlo Mazzocchi, Sesto San Giovanni (MI)

!R Caro Piercarlo
molti ISP (Internet Service Provider), per garantire una linea sempre libera ed efficiente, mettono un limite di tempo alle proprie connessioni. Quindi è possibile che dopo un certo periodo di inattività (che però normalmente è quantificabile in minuti e non certo in secondi) la linea cada, anche se si sta ancora navigando, magari semplicemente perché ci si era soffermati un po' troppo nel leggere una pagina Web.
Un consiglio che ti possiamo dare, a parte cambiare provider se proprio non riesci a sopportare questa situazione, è di installarti il programma ICQ e di registrarti (lo trovi all'indirizzo www.mirabilis.com). Questo semplice programma che serve per comunicare direttamente con altri utenti collegati a Internet, si avvia al momento della connessione e rimane attivo per tutta la sua durata e, appunto, invia automaticamente un segnale al provider per segnalargli che siamo in attività, impedendogli pertanto di scollegarci dalla Rete.

> Problemi, problemi e problemi

?D Ho da poco acquistato un PC Pentium III, scheda madre P6SET-ML, 128 Mb di RAM e disco fisso da 8 Gb, identificato come Generic Ide Disk Type 47. Tra il software caricato figurano Windows 98 Second Edition, Office 2000, Photo Express 2.0, Winamp e Norton Antivirus.
Volevo porvi alcuni quesiti:
1) La mia scheda madre e il disco fisso sopra indicati funzionano effettivamente con la tecnologia UDMA 66 come mi è stato detto al momento dell'acquisto?
2) Ho provato a lanciare l'operazione di deframmentazione del disco fisso come da voi illustrato nel numero 2 della rivista. L'operazione incomincia, ma si interrompe dopo alcuni secondi di lavoro visualizzando il messaggio: "il contenuto dell'unità è cambiato, riavvio in corso". Quindi l'operazione rincomincia portandosi un po' più avanti, per poi bloccarsi di nuovo. Il risultato è stato che dopo 13 ore la deframmentazione non era stata ultimata ma era ancora bloccata al 99% (percentuale che aveva già raggiunto dopo 4 ore) . Quale potrebbe essere il mio problema?
Colgo l'occasione per complimentarmi per l'accessibilità e l'essenzialità della vostra rivista.
Cordiali saluti

Stefano Bason

!R Ciao Stefano, la tua scheda madre, supporta pienamente lo standard IDE 33/66, per cui se possiedi un hard disk ATA/66 dovresti effettivamente beneficiare, in termini di velocità e prestazioni, delle sue peculiari caratteristiche. Purtroppo non siamo in grado di dirti se il tuo disco fisso è effettivamente IDE 66, ma il modello dovresti poterlo leggere nelle schermate iniziali del BIOS, all'avvio del computer e non nella lista hardware di Windows, che riporta solo un generico Ide Disk Type 47.
E passiamo al secondo quesito. Quando si effettua la deframmentazione del disco, è fondamentale chiudere tutte le applicazioni aperte che possono generare traffico sull'hard disk, compresi i salvaschermo e altri programmi che potrebbero partire da un momento all'altro o che sono in esecuzione "in background", cioè senza che l'applicazione sia

Prima di procedere alla deframmentazione accertatevi di essere usciti da tutti i programmi

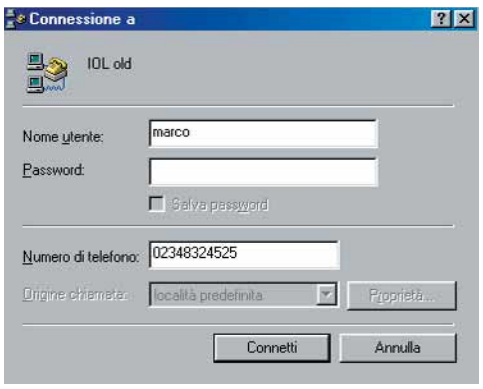
effettivamente visibile da parte dell'utente. Tipicamente rientrano in questa categoria gli antivirus. Bisogna chiudere tutto perché ogni volta che cambia la disposizione dei dati sul disco fisso, il programma di deframmentazione se ne accorge e ricomincia da capo il processo. Il che finisce per condurci a un'attesa infinita…

> Come non riscrivere la password

?D Io e alcuni miei compagni abbiamo un problema: quando lanciamo la connessione telefonica sul computer, la casella di spunta che consente di salvare la password non è attiva: cosa possiamo fare per renderla attiva?
In attesa della vostra risposta vi mando cordiali saluti

Pietro

!R Ciao Pietro, questo problema affliggeva certe volte Windows 95, ma con Windows 98 non dovrebbe più accadere. Dico "dovrebbe" perché non



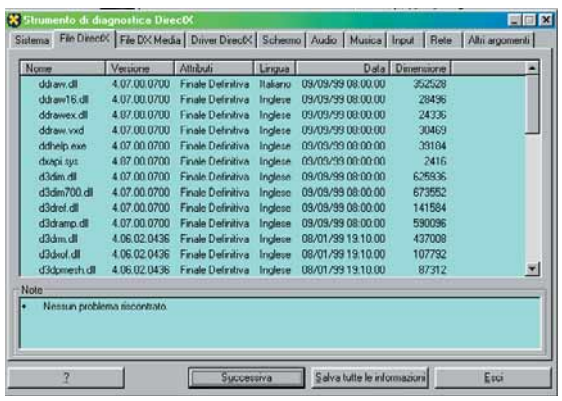
A volte, come in questo caso, la casella di spunta per la memorizzazione della password di connessione, non è attiva

60-63 Domande e risposcorr.imp 13-02-2006 14*49 Pagina 63

l'abbiamo ancora riscontrata e tu non ci specifichi che versione del sistema operativo stai utilizzando. Possiamo solo consigliarti di cancellare la connessione che hai realizzato con Accesso Remoto e di rifarla. Se il problema persiste, nel Pannello di controllo, Installazione applicazioni, sezione Installazione di Windows, rimuovi il modulo Accesso Remoto, riavvia il computer e reinstallalo completamente. Un'altra operazione possibile consiste nel creare la connessione a Internet tramite l'Internet Connection Wizard, cioè la connessione guidata compresa in Windows 98.

> Quando la scheda fa i capricci

?D Ho un PC con processore AMD K6-2 da 400 megahertz, 64 Mb di memoria centrale RAM, disco fisso da 6,4 Gb, scheda video acceleratrice 3Dfx Voodoo3 2000 con 16 Mb di memoria video, scheda audio Sound Blaster 64 PCI e sistema operativo Windows 98 con installato Office 2000.
Uso il PC per giocare, ma da quando l'ho comprato ha lo stesso problema: dopo cinque minuti di gioco si blocca e per uscire devo spegnerlo. Alcuni giochi si bloccano all'avvio e non partono. Ho portato il computer all'assistenza tecnica, e mi rispondono sempre che i giochi non sono adatti alla scheda video.



Esistono dei giochi soltanto per la 3Dfx? E se a me piace un altro tipo di gioco cosa faccio ?

Federico Todini

!R Ciao Federico,
l'incompatibilità della tua scheda con i giochi è improbabile. La scheda 3Dfx seleziona due diverse API, (set di istruzioni specifiche): D3D e Glide, a seconda delle richieste del gioco utilizzato e non dovrebbe avere problemi. Controlla invece di avere installata l'ultima versione di DirectX, (7.0), e che siano presenti tutte le sue componenti. Dalla cartella DirectX (dovrebbe essere nella cartella "programmi") apri Dxdiag e poi dalla schermata "strumento di diagnostica DirectX", verifica lo stato e gli eventuali problemi delle componenti. Collegati anche alla pagina web della 3Dfx, www.3dfx.com, e controlla la compatibilità della scheda acceleratrice con la tua scheda madre.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a:
lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Da quando ho installato nel PC Windows 98, all'avvio del computer parte Scandisk. Perché?

Del Bene, Macerata.

La vostra risposta

All'avvio del computer parte lo Scandisk, in quanto questo è stato inserito nella cartella ESECUZIONE AUTOMATICA; cioè quella cartella nella quale sono contenuti i programmi o le applicazioni che si attivano in modo automatico con l'accensione del PC. Per risolvere il tuo problema basta selezionare la cartella Esecuzione Automatica che si trova facendo clic prima su Start e quindi su Programmi. In questa cartella vai alla voce Scandisk, clicca sopra di essa con il tasto destro del mouse; dal menu di scelta rapida che si presenta scegli la voce Elimina, alla successiva domanda (spostare Scandisk nel cestino rispondi Sì; NON PREOCCUPARTI NON VERRA' ELIMINATO DEFINITIVAMENTE DAL TUO COMPUTER POICHÉ SI TRATTA DI UN SEMPLICE COLLEGAMENTO) e vedrai che quando riavvierai il tuo computer lo Scandisk non partirà più automaticamente.

rizzigianfranco@libero.it

Il problema

Mi sapete indicare un buon software per editare filmati con una videocamera comune e poi registrare il lavoro su VHS con un videoregistratore?

Ivan Bruno, Cuneo

La vostra risposta

In risposta al quesito del lettore Ivan Bruno di Cuneo sul numero tre di ComputerIdea, vorrei consigliare il software di editing video Avid Cinema (www.avidcinema.com). Tale programma, semplice e immediato anche per i meno esperti, deve essere però abbinato alla scheda video Matrox Marvel G200 o G400, oppure Matrox Rainbow Runner, quest'ultima semplice espansione di una qualsiasi scheda video. I prodotti della Matrox sono di installazione immediata e dispongono di un box esterno, collegato alla case del computer, per i vari collegamenti di input e output video (videoregistratori o videocamere). Inoltre consiglio al lettore di acquistare anche un disco rigido capiente (>7 GB) e veloce (7200 rpm) per avere uno spazio adeguato per i suoi filmati.

Fabio Trabucchi, BG

AIUTO!

?D Come è possibile eliminare o aggiungere i collegamenti alla barra del menù che si trovano posizionati rispettivamente sulla destra in basso dello schermo (dove di solito c'è anche l'orario) e sulla sinistra in basso. Grazie

danmat15@libero.it

?D Avrei bisogno di sapere come si deve configurare Outlook Express per Windows in modo da non esser costretto, in caso di posta in arrivo, ad aprire il sito del provider al quale ho accesso. Grazie.

M. Puliti

?D Per motivi di lavoro uso Lotus Notes 4.0 collegato ad un server, ma mi sarebbe più comodo usare Access. È possibile, mantenendo il mio programma originale, appunto Lotus, creare una copia in Access?

Paolo

64-69 Internet servizio.imp 13-02-2006 14*47 Pagina 64

Il concerto è in Rete

di Fabio Giacomini

*La **musica digitale** promette meraviglie. Scopriamole **esplorando il World Wide Web**.*

Il futuro della musica è nel digitale. Per ascoltare il nostro gruppo preferito non sarà più necessario recarsi in un negozio super-fornito e acquistare il tradizionale CD: basterà il computer di casa. Le industrie discografiche hanno capito il cambiamento in atto e si stanno attrezzando per non perdere il treno dell'innovazione tecnologica. Fino a qualche mese fa "MP3" era sinonimo di pirateria: ora molte cose stanno cambiando e le nuove uscite discografiche vengono pubblicizzate mettendo brani in anteprima a disposizione del pubblico di Internet.

64-69 Internet servizio.imp 13-02-2006 14*47 Pagina 65

Eppure la rivoluzione in atto non è solo sinonimo di MP3. Il digitale apre nuove frontiere per l'affezionato sia del vecchio CD che del preistorico vinile. La Rete mette a disposizione copertine, testi, **database** su artisti di ogni genere musicale.
Il World Wide Web, la rete multimediale che costituisce Internet, è diventato terreno di conquista per quanti si sono visti sbattere le porte in faccia negli uffici delle Major, cioè dalla discografia "ufficiale". Nei primi anni '70 le proposte più "difficili" potevano trovare spazio solo nel palinsesto di qualche radio libera, che scopriva i gruppi emergenti e faceva da cassa di risonanza per le nuove tendenze giovanili. Oggi ad aprire nuovi orizzonti non è più solo la radio, ma anche Internet. Partiamo dunque per il nostro viaggio alla scoperta di questo fantastico mondo, sospeso tra melodie e byte.

Il "duca" e la "material girl"

David Bowie, il Duca Bianco che nei primi anni 70 affrontò il mondo con stivali scintillanti, oggi cattura le nuove tendenze e ce le offre in una veste futuristica. Così è partita la commercializzazione del suo ultimo album "Hours…", disponibile in Rete due settimane prima dell'uscita ufficiale nei negozi. Comprare in negozio o comprare su Internet non cambia il prezzo, ma nel secondo caso si riceve in omaggio una bonus track. Il file, disponibile nei formati **Liquid Audio** e **Windows Media** (ragionevolmente sicuri anche contro la pirateria musicale), lancia una nuova sfida sul mercato. Il sito ufficiale dell'artista (www.davidbowie.com) sta creando attorno a sé una comunità virtuale completa di chat tridimensionali, servizi di posta elettronica (volete l'indirizzo mario@davidbowie.com? Basta una visita!) messaggeria istantanea, spazi Web gestiti dagli utenti, notiziari personalizzati, arte, storia e, naturalmente, musica.
Particolarmente interessante il progetto Bowie Art (www.bowieart.com): una vetrina per l'esposizione delle opere di nuovi artisti, scelti secondo i gusti della redazione del sito e dello stesso Bowie.
L'ultima iniziativa dell'artista inglese è un servizio completo di home banking (all'indirizzo www.bowiebanc.com): interessi al 5% e spese zero per tenere il conto. Inoltre chi aderisce all'iniziativa, potrà fregiarsi della carta Bancomat personalizzata, con sopra stampata l'immagine dell'angelo biondo.
Anche Madonna, fiutato l'affare, ha deciso a sua volta di investire in Rete. Con la sua Mavericks Records è entrata nella proprietà di Listen.com (www.listen.com), seguendo l'esempio di altre grandi case discografiche come Sony, Emi, Warner, Bmg e Universal. La "material girl" è decisa a fare le cose in grande e ha aperto un canale radio personale su America OnLine, mettendo a disposizione esclusiva degli utenti il suo ultimo singolo. E il fatto che la popstar più trasgressiva d'America si muova in questa direzione è un'altra conferma del probabile successo dell'MP3: il suo fiuto per gli affari è risaputo…

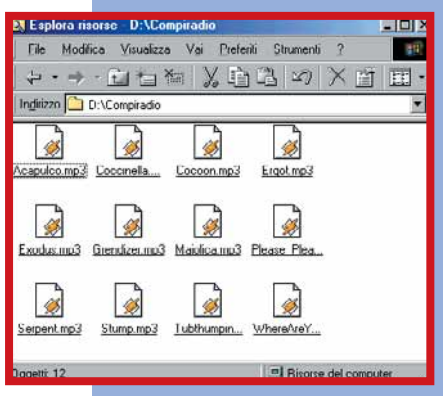
Nuove stelle e mostri sacri

Icone pop e nuove stelle nate negli ultimi mesi, tutti si danno appuntamento per la kermesse permanente in atto sulla Rete. Christina Aguilera, la diciannovenne balzata in testa alle classifiche con "Genie in a bottle" ha un sito ufficiale all'indirizzo www.christina-a.com, dove accanto alla classica collezione fotografica, sono in vendita due bambole che raffigurano la cantante in versione "alta moda" e "singing", cioè mentre canta. In tutte e due le versioni, Christina si muove e danza al ritmo dei suoi successi. Il sito è corredato da notizie dell'ultima ora, archivio video delle interviste e consigli per far colpo su di lei. C'è naturalmente anche il calendario aggiornato dei prossimi appuntamenti live.
Particolare anche la scelta dei Rolling Stones, che intrattengono i fan con tre giochi su www.the-rolling-stones.com.
E se si parla di celebrità, come dimenticare il principe di Minneapolis, che smessi i panni di Prince, ora vive (e vende) in Rete dal sito www.love4oneanother.com. Qui troverete tutta la filosofia che sta dietro ai suoi recenti mutamenti. Molto essenziale invece il sito di Mariah Carey

64-69 Internet servizio.imp 13-02-2006 14*47 Pagina 66

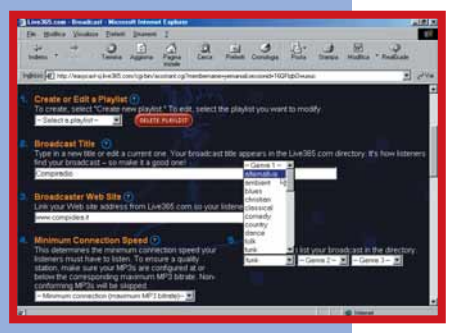
> Alza il volume!

1 Possiamo inventarci in pochi passi una radio sul Web. Bisogna prima di tutto preparare una serie di file MP3, che contengano testo parlato (altrimenti che deejay saremmo?) e musica. Salviamoli in una cartella del PC.



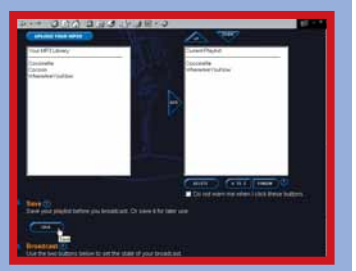
2 Apriamo il browser e colleghiamoci all'indirizzo www.live365.com e scegliamo la voce "Broadcast".
Se non l'abbiamo già fatto, iscriviamoci (è gratis).
Ci arriverà una e-mail di conferma con alcune istruzioni da seguire. Quindi entriamo digitando il nostro "login" e torniamo nella sezione Broadcast.

3 Scegliamo "Go to Easycast". Specifichiamo il nome che abbiamo dato alla nostra radio, l'indirizzo del nostro sito Web (se ne abbiamo uno), la



nostra velocità di connessione, i generi musicali più appropriati per la nostra stazione.

4 Facciamo clic su "Create playlist" per selezionare la cartella dei file MP3 da



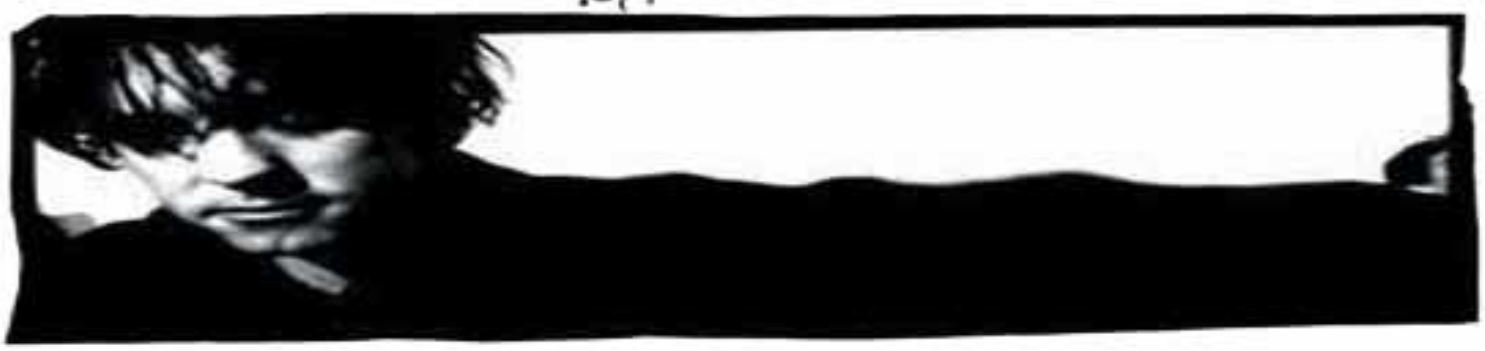
trasmettere. Dobbiamo caricarli sul sito di Live365 e abbiamo - naturalmente - 365 Mbyte a disposizione. Per il caricamento (upload) si può scegliere di utilizzare un apposito software scaricabile gratuitamente dal sito, al momento disponibile solo per PC, oppure di utilizzare il caricamento via Web. Una volta specificati i file, possiamo partire con "Start broadcast". Siamo in onda!

(www.mcarey.com). In bella mostra nella pagina iniziale una lista di brani. Il punto forte è la sezione delle chat, dove periodicamente è possibile incontrare la diva dal vivo.
E la Rete ha recentemente ridato voce a Michael Hutchence, leader degli Inxs morto suicida mentre stava preparando l'uscita del suo primo album solista. Il brano "Slide Away", cantato assieme a Bono degli U2, è stato messo a disposizione per l'ascolto su www.checkoutmusic.com, mentre per il **download** gratuito è stato offerto "Let the People Talk", anteprima assoluta dal repertorio di Hutchence. Lo stesso sito, alla fine dello scorso febbraio, ha offerto in "prima visione" un brano del nuovo disco degli Oasis.

Dove ascoltare e scaricare musica

A causa delle dimensioni dei file audio, per anni musica e Web non sono andati d'accordo. L'MP3 è quello che serviva, un formato di compressione intelligente che taglia le frequenze non percepibili dall'orecchio umano e lascia le altre (quasi) inalterate. L'attenta sensibilità del purista riuscirà a cogliere qualche sbavatura, ma sostanzialmente il sistema si è dimostrato valido, riducendo le dimensioni dei file musicali anche di dieci volte rispetto a quelli presenti su di un normale CD. MP3 si è quindi trasformato in uno standard per chi ama ascoltare musica seduto davanti al PC e anche per chi cerca di dare una scossa al mercato. Le piccole case discografiche possono saltare il sistema di distribuzione che spesso finiva per premiare solo i nomi famosi e commercialmente appetibili. Il sito con più "band" in assoluto è MP3.com (www.mp3.com), un colosso della musica on-line. Qui si trovano migliaia di gruppi di tutto il mondo, suddivisi per generi principali. Sono presenti diverse sezioni che danno agli utenti la possibilità di interagire fra loro e con i loro beniamini: chat, giornali elettronici ("webzine"), bacheche di messaggi, cartoline in formato elettronico e quant'altro.
Il servizio di punta è sicuramente My.MP3.com, uno spazio gratuito per l'archiviazione di interi CD. Gli utenti possono sfogliare e ascoltare la propria raccolta da qualsiasi parte del mondo, purché siano connessi a Internet. E la propria collezione può essere messa a disposizione anche degli altri appassionati. L'Associazione delle Case Discografiche Americane (RIAA) ha ravvisato in questo servizio una palese violazione del copyright e ha citato MP3.com in giudizio. Secondo i discografici, lo spazio privato di file musicali potrebbe diventare un enorme archivio di canzoni distribuite illegalmente. Se verrà provata l'accusa, MP3.com si troverà a dover sborsare una cifra da capogiro: circa 10 miliardi di dollari.

64-69 Internet servizio.imp 13-02-2006 14*47 Pagina 67



Tutto in regola in Europa, dove per la commercializzazione di musica digitale si sta affermando una società italiana, Vitaminic (www.vitaminic.it), presente in sette nazioni e pronta a salpare per le terre americane.
Nei siti di Vitaminic, i musicisti gestiscono da soli la loro presenza, mettendo a disposizione un loro brano di repertorio che chiunque può scaricare gratuitamente. Dal secondo brano si può decidere se inserire la musica a pagamento e a quanto venderla. Così, per farsi ascoltare da chi vive dall'altra parte del globo, non sarà necessario nemmeno costruire un sito ad hoc.
Se non suonate ma vi interessa un punto di partenza per trovare il vostro gruppo preferito, un buon **motore di ricerca** è sicuramente Ubl.com (www.ubl.com), presentato come "la lista definitiva" dei musicisti presenti su Internet. Per arrivare alla pagina di un artista, basta scrivere il nome nell'apposito spazio e premere invio. Si scopriranno così le pagine ufficiali (e non) delle varie celebrità.

Non solo musica

La caccia alle copertine degli album sta diventando una vera e propria "net-mania". Fino a poco tempo fa era vista come una pratica "oscura" di chi cercava una veste ufficiale per il proprio CD copiato con il masterizzatore. Ora sta contagiando anche i collezionisti, attenti alle valenze artistiche di una copertina ben confezionata. Su Coversarchive (www.coversarchive.com) si trovano immagini di oltre 100.000 copertine non solo per CD ma anche per giochi Playstation, Video, Dvd e software. Se non trovate la copertina cercata, niente paura: è possibile infatti accedere a una piattaforma interattiva dove gli utenti si scambiano informazioni, aumentando in questo modo la completezza dell'archivio. Per chi non fosse ancora convinto delle potenzialità della Rete, basta una visita su CDDB (www.cddb.com), un enorme archivio dove si consultano i titoli di tutti i brani musicali prodotti sino a oggi. Ciò che trasforma CDDB in uno strumento prezioso, è la possibilità di collegarvisi con i programmi più diffusi per l'ascolto della musica digitale. Così, se usateWinamp o **Audiocatalyst** e siete collegati a Internet, potete interrogare CDDB sul disco che ascoltate proprio in quel momento. Nel giro di un paio di secondi, sul computer comparirà l'elenco dei titoli. E se proprio non riuscite a trovare un CD, potete sempre contribuire a questo servizio gratuito, inviando i titoli dei brani che ascoltate, dopo averli scritti nel **player**. La collaborazione in Rete è fondamentale anche per Napster (www.napster.com), programma che offre la possibilità di entrare in chat, ascoltare brani e allo stesso tempo condividere le proprie raccolte di file MP3.
Come nel caso di My.MP3.com non è mancata un'immediata levata di scudi della discografia ufficiale, che ha visto in questo sistema la piattaforma ideale per lo scambio di musica pirata. A non molto sono valse le rassicurazioni di Eileen Richardson, produttore di Napster: "L'ultima cosa che vogliamo fare è recare danno agli artisti. Crediamo che come accade per la radio, più persone ascoltano una canzone, più probabilità ci sono di vendere il CD". Dimenticando per un attimo le controversie legali, il successo riscosso da Napster è davvero enorme e l'idea di condividere la propria raccolta musicale con una persona che vive chissà dove, sta entusiasmando i navigatori di tutto il mondo.

Tempo di trasmettere

Ricordate Radiofreccia di Ligabue? Per chi non l'avesse visto, il film è ambientato in Emilia negli anni '70. Narra la storia di alcuni amici che decidono di aprire una radio libera, ampliando i confini musicali fino a quel momento ristretti dai palinsesti delle grandi emittenti. Le innovazioni tecnologiche di questi ultimi anni potrebbero far

64-69 Internet servizio.imp 13-02-2006 14*47 Pagina 69

spuntare una nuova età dell'oro. Molte grandi case produttrici stanno gareggiando per offrire l'applicativo più semplice per iniziare a trasmettere su Internet. Trasmettere in Rete significa farsi ascoltare in tutto il mondo. Il modo più immediato per iniziare a trasmettere sul World Wide Web è collegarsi a Live365 (www.live365.com). Il sistema permette di inviare i propri file in formato MP3 in modalità "remote server", sfruttando cioè una porzione di **banda** messa a disposizione sulle potenti macchine della società. Quello che serve è soltanto un PC collegato a Internet e una collezione il più accattivante possibile di canzoni in MP3! Non appena iscritti (gratuitamente) al sito, si sceglie un nome per la stazione e si scarica sul proprio PC un piccolo software. Entrati nella sezione "Broadcast" e immessa la password, si decide che genere musicale trasmettere. Si sceglie la cartella del PC dove sono salvati i file MP3 e via, siamo "on air"! In ogni momento si può sapere quanti ci stanno ascoltando, anche se l'audience non si crea da sola, ma va costruita pubblicizzando il più possibile la "nostra emittente". Live365 è stato creato da Nullsoft, società produttrice di Winamp, il player MP3 più diffuso. Il sistema di trasmissione sul quale si basa il sito si chiama Shoutcast e agli utenti più esperti permette di trasformare direttamente il proprio Winamp in una stazione trasmittente. Le istruzioni sono disponibili gratuitamente sul sito www.shoutcast.com. Per vedere come funziona il sistema potete sintonizzarvi con il vostro Winamp (digitate Ctrl+L e quindi l'indirizzo http://broadcast.radiolilliput.org:8000). Ogni mercoledì sera dalle 22 si ascolta Loser, probabilmente il primo esempio di programma in italiano in tecnologia Shoutcast.

E l'Italia?

Anche l'Italia si sta attrezzando per la nuova era musicale e in molti casi lo sta facendo bene. Rock On Line (www.rockol.it) è un sito aggiornatissimo che potrebbe competere con i più famosi d'oltreoceano. Concerti, anteprime, notizie e una lista di artisti dalla A allo Zero (!) per sapere sempre cosa succede. Un'altra lista di artisti e gruppi italiani dettagliata arriva da un sito tedesco (www.unioldenburg.de/~berlin/interpret.htm), segno forse che anche per i nostri musicisti è giunto il momento di superare i confini nazionali. "Solo roba italiana" è il motto di un sito diventato un culto tra gli appassionati dell'underground nostrano: Rock.it (www.rockit.it). Più attento al grande pubblico è Musicaitaliana (www.musicaitaliana. com), che farà la felicità di chi, dall'estero, vuole seguire le news musicali del Belpaese. E in Italia ci si sta muovendo anche per non perdere il treno della vendita di Cd "classici" via Rete: Cdbox (www.cdbox.it) segue le orme del famoso Cdnow (www.cdnow.com) offrendo un ottimo catalogo, con buoni sconti rispetto ai prezzi praticati nei negozi tradizionali.

Time is over

Eccoci alla fine di questo viaggio nelle meraviglie della musica on-line. Come avete visto c'è posto per tutti, anche per chi vuole continuare con le pizze a 33 giri. Se qualcuno vuole diventare una rockstar e non sa leggere una scala musicale? Internet ha una risposta anche per gli apprendisti musicisti: "Easy Music Theory" (www.musictheory.halifax.ns.ca/). Vi si trovano lezioni libere con accesso immediato. Vedrete che il vecchio vinile non sparirà. L'innovazione tecnologica permetterà di ascoltare le stesse canzoni anche in formato digitale, e senza occupare interi scaffali delle nostre librerie. E comunque chi ha detto che vecchio e nuovo non possano convivere?

Glossario

Audiocatalyst: È un software prodotto dalla Xing Technology, in grado di creare file MP3 a partire dalle tracce audio di un CD o da un file in formato Wav. Una versione "di prova" è scaricabile dal sito www.xingtech.com.

Banda: La quantità di dati che può essere trasmessa e ricevuta su Internet nell'unità di tempo.

Bonus track: Brano gratuito distribuito a fini promozionali

Database: Un archivio di informazioni specificamente progettato per facilitarne la consultazione da parte dell'utente.

Download: Procedimento che permette di trasferire un file da Internet al proprio PC

Liquid Audio: Sistema protetto per la compressione audio che permette l'inserimento di immagini e informazioni. È il formato attualmente più efficace per controllare la distribuzione della musica in Rete.

Motore di ricerca: Potente connubio di software e hardware che raccoglie milioni di indirizzi di pagine Web e permette all'utente di fare ricerche specifiche su Internet

MP3: Standard universale per la compressione e la riproduzione di file audio di alta qualità. Per estensione si definiscono "MP3" gli stessi file audio realizzati con questa tecnologia.

Player: Software per l'ascolto e la visione dei file, rispettivamente, audio e video.

Windows Media Player: Software multimediale sviluppato da Microsoft per riprodurre audio e video sul PC.

70-71 Internet e-mail.imp 13-02-2006 14*42 Pagina 70

Parola d'ordine: non **dimenticare**

di Massimiliano Vispi

*Non vi è mai successo di dimenticare una **parola chiave**? Consolatevi, **succede da sempre**. Qualcuno dimenticò "**apriti sesamo**"…*

Come i "buoni cugini" della Carboneria dovevano imparare la parola d'ordine per essere ammessi alle riunioni segrete, così anche noi dobbiamo ricordare le numerose parole di accesso a Internet e alla posta elettronica, più il codice del Bancomat, il Pin della carta di credito e persino il codice di accesso al telefonino.

In mezzo a questo mare di parole chiave e cifre, è facile dimenticarne qualcuna. Le conseguenze possono essere decisamente fastidiose. Per esempio, se ci scordiamo la password potremmo non riuscire a scaricare la posta elettronica ed essere costretti a chiedere assistenza tecnica al provider. Per fortuna, prevenire questi problemi è oltremodo semplice.

Basta la parola

Quando si accede a un sistema informatico, si deve di solito immettere il proprio **nome utente** e la relativa **parola chiave**. È quest'ultima che protegge i nostri dati dagli sguardi indiscreti.
Il nome utente serve solo per dire chi siamo al sistema. La password, che è segreta e che dobbiamo conoscere solo noi, è invece il nostro vero identificativo. Non bisogna sottovalutarne l'importanza, visto che chi possiede la nostra password potrebbe spacciarsi per noi.
Occorre dunque pensare a una combinazione di caratteri non troppo difficile da ricordare e da scrivere, possibilmente composta di lettere, numeri e - laddove concesso - anche da punteggiatura. La parola chiave prescelta va scritta di solito due volte: la seconda volta serve per conferma, cioè per accertarsi di averla scritta giusta e di ricordarsela bene. A questo punto, la password viene registrata e quando ci si ricollegherà, basterà immetterla una sola volta.
La doppia immissione è importante soprattutto perché le parole chiave non vengono mai visualizzate a video: le lettere che le compongono sono sostituite da una serie di asterischi. Ciò consente di non far scoprire a chi ci sta vicino quello che stiamo digitando, ma ci costringe a scrivere alla cieca, sperando di aver premuto i tasti giusti sulla tastiera.

> Dieci regole fondamentali

Scegliere una parola chiave non è facile come sembra. Per garantire la massima sicurezza, bisogna seguire alcune regole di base.

1 **Non usate parole di senso compiuto.** Esistono programmi - usati da "malintenzionati" - che cercano le parole chiave andando per tentativi, per esempio provando tutte i termini contenuti nel vocabolario. Per questo, non usate un semplice sostantivo o aggettivo, come "patata", "segreto" oppure "mattino". Evitate rigorosamente anche i nomi propri.

2 **Non usate i vostri dati**, cioè il vostro nome, cognome o il numero della carta di credito! Nemmeno i dati del cane o della fidanzata: chi vi conosce potrebbe indovinarla.

3 **Non usate le date.** Un classico: comporre la parola chiave utilizzando la propria data di nascita, oppure la data di nascita di Marilyn Monroe. Molti, anzi troppi, conoscono bene questo trucchetto.

4 **Scegliete una parola di almeno sei caratteri.** Le possibili combinazioni da "scardinare" aumentano considerevolmente quanto più è lunga una parola chiave. Una parola troppo lunga è però difficile da ricordare e scomoda da digitare. Trovate la giusta via di mezzo.

5 **Usate lettere, numeri e punteggiatura, se concesso.** Invece di usare come parola chiave "patata", molto meglio optare per "pa34ta.ta", se proprio non si vuol rinunciare alla parola prescelta. Un trucchetto abbastanza conosciuto è quello di scrivere in fondo alla parola scelta il numero di lettere da cui è composta (patata6).

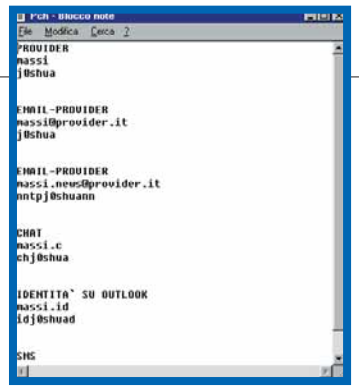
6 **Non usate sequenze di lettere consecutive sulla tastiera**, per esempio "qwerty" o "qzerty". Sono molto diffuse e decisamente sconsigliabili.

7 **Non usate la stessa parola su più sistemi.** Nel caso qualcuno scopra password con cui leggete la posta, non deve poter entrare anche in altri sistemi con la stessa parola. Meglio scegliere una parola diversa per ogni singolo servizio: una per la posta, una per l'accesso al provider e via dicendo.

8 **Molti sistemi considerano le lettere maiuscole diverse dalle minuscole**: in questo caso, J0shua è una parola chiave diversa da j0shua ed è anche diversa da j0shuA. Per evitare confusione, meglio scriverla tutta in minuscolo o tutta in maiuscolo, dato che è facile dimenticare quale lettera va digitata in un modo e quale nell'altro.

9 **Non usate come parola chiave il vostro nome utente.** Quando si accede a un sistema occorre normalmente immettere due informazioni, cioè il nome utente e la relativa parola chiave. È bene che siano diverse tra loro.

10 **Evitate di prendere parole chiave, così come sono, dai film.** Per esempio, la parola chiave del computer di Fox Mulder, il Wopr di War Games, il secondo protocollo di Armageddon, l'identificativo di Dana Scully, l'abitazione di Deckard in Blade Runner, il codice della Cyberdyne di Terminator 2 oppure l'ordine speciale di Alien.
La tentazione può essere forte, ma si tratta di codici visti o ascoltati da migliaia di persone...



Abituiamoci a salvare le informazioni essenziali in un semplice file di testo

Per ricordarci cosa abbiamo digitato, non conviene confidare solo nella propria memoria. Una sana abitudine è quella di raccogliere le proprie parole chiave in un semplice file di testo da salvare sul proprio **hard disk**.

Lo si può creare col normalissimo Blocco note di Windows e lo si può poi copiare su uno o più dischetti, da tenere al sicuro, in modo da averne una copia di sicurezza.
Naturalmente occorre assegnare al file un nome che non dia nell'occhio. E altrettanto ovvio è il fatto che sull'etichetta del dischetto non bisogna scrivere "Contiene le mie parole chiave"...

Ciascun account di posta elettronica è protetto da una parola chiave. Molti programmi (in questo caso Outlook Express) permettono di salvarla, così da non doverla digitare tutte le volte. In questo modo però si corre il rischio di dimenticarla

Salvataggio automatico

Un subdolo problema relativo alle parole chiave è che ne abbiamo bisogno solo quando le perdiamo. Sembra un legge di Murphy, ma in realtà il problema è più complesso. Si tende a dimenticare le parole chiave perché molti programmi, come Accesso remoto di Windows o Outlook Express, le memorizzano in modo da non doverle più chiedere all'utente. È una funzione comodissima, ma se qualcosa non va, se per esempio bisogna cancellare e reinstallare il sistema operativo, ci si renderà conto che l'unico che conosce la parola chiave è il programma stesso. La password non compare mai a video, né è possibile tirarla fuori in maniera semplice dal programma poiché viene conservata **cifrata**. Si può disabilitare questa funzione da Outlook Express andando nel menu Strumenti, scegliendo Account e poi visualizzando le proprietà del proprio account di posta elettronica. Nella scheda Server, togliete il segno di spunta dalla voce Memorizza Password. In questo modo, tutte le volte che prenderete la posta, Outlook vi chiederà di digitare la password: un modo per aumentare la sicurezza e un buon esercizio per ricordarla.

Glossario

Cifrato: Protetto con un sistema di crittografia, in modo che non sia accessibile da sguardi indiscreti.

Hard disk: È la parte del PC dove vengono memorizzati i dati, i programmi e il sistema operativo. Ha capienze molto diverse e la dimensione media oggi si aggira intorno agli 8-10 Gigabyte.

Nome utente: Nome che identifica l'utente una volta ottenuto l'accesso al sistema. In inglese si dice "user name", ma a volte è indicato anche come "User Id.

Parola chiave: In inglese "password". Soltanto chi conosce la parola chiave può accedere al sistema con un determinato nome utente.

72-73 Internet Chatcorr.imp 13-02-2006 14*41 Pagina 72

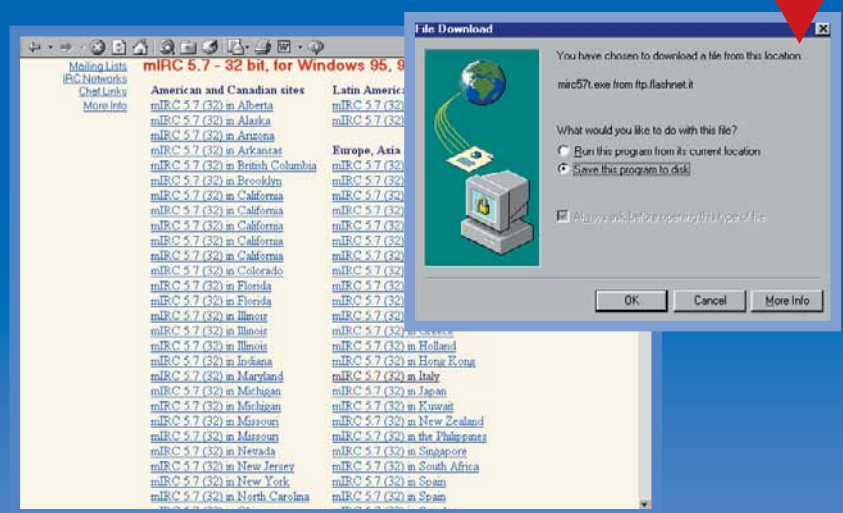
Incontrarsi su IRC

di Dario Meoli

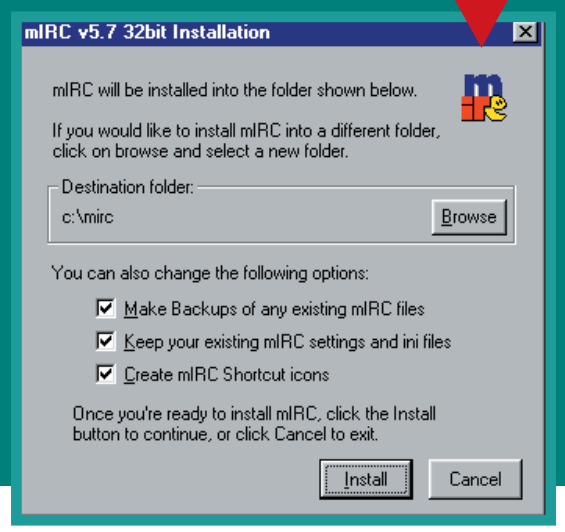
Come abbiamo anticipato nello scorso numero, ci sono molti modi per entrare in chat. IRC (Internet Relay Chat) è il più grande "luogo di incontro" esistente in Internet tutto dedicato alle chiacchiere. Vi spieghiamo come entrarci, utilizzando mIRC, uno dei programmi più diffusi e facilmente reperibili. Esistono comunque numerose altre possibilità, che indagheremo, un po' alla volta, nei prossimi numeri di Computer Idea.

*Internet è anche un luogo di svago: le **chiacchiere on-line** sono uno dei **passatempi più diffusi**. Ecco come **buttarsi nella mischia**!*

1 La prima cosa da fare è procurarsi il programma per entrare in chat, che in questo caso è mIRC. Collegatevi a Internet, lanciate il vostro browser (vanno bene sia Internet Explorer, sia Netscape) e digitate l'indirizzo www.mirc.com/get.html. Verrà visualizzata la pagina ufficiale di mIRC, dalla quale potrete prelevare la versione più aggiornata del programma. Prestate attenzione al fatto che esistono due versioni: quella a 16 bit, da utilizzare solo se avete il vecchio sistema operativo Windows 3.1 o 3.11, e quella a 32 bit, che gira invece sotto Windows 95/98, 2000 e NT. Potete anche scegliere da quale sito scaricare il programma: fate clic sul collegamento "mIRC 5.7 (32) in Italy" per prelevare il programma dal sito italiano e premete OK. Scegliete la cartella nella quale salvare il file (per esempio quella chiamata Documenti sul disco C:) e fate clic su Salva.

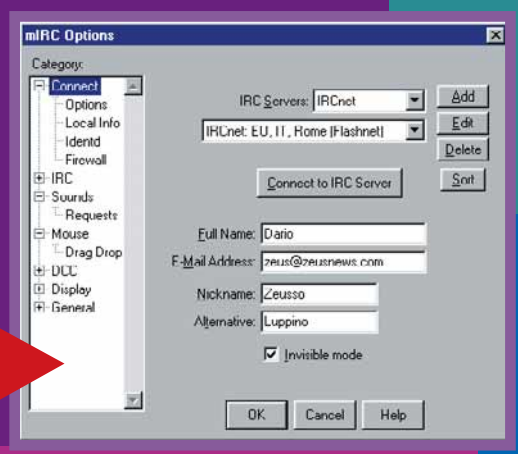


2 Cercate sul vostro disco fisso il programma appena scaricato: nel caso esemplificato al punto 1 dovreste fare clic su Risorse del Computer, poi su C: e infine su Documenti. Una volta trovato il file, fate due volte clic sull'icona del file mirc57t.exe per avviare l'installazione. Fate clic su Next, poi su Yes e infine su Install. Il programma, come noterete, è in inglese. È dunque possibile che dobbiate familiarizzare con qualche termine nuovo. Ma sarà più un divertimento che una fatica!
A installazione completata, fate clic su Finish. Dal menu Avvio selezionate Programmi, quindi mIRC e mIRC32 per lanciare il programma. Verrà visualizzata una finestra che vi ricorda che il programma è shareware, ovvero che potete provarlo gratuitamente prima di acquistarlo, per un periodo di tempo limitato. Chiudete questa finestra facendo clic sulla croce in alto a destra.

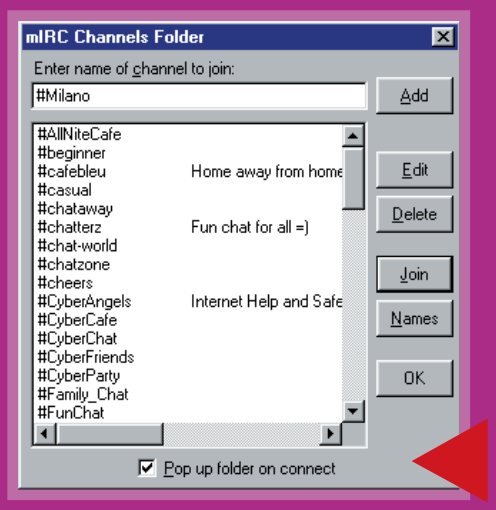


72-73 Internet Chatcorr.imp 13-02-2006 14*41 Pagina 73

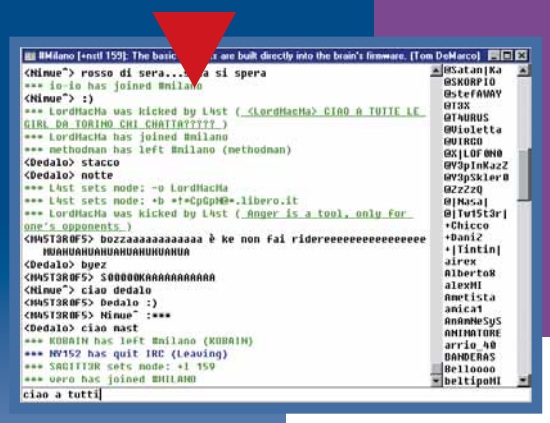
3 A questo punto dovete inserire i vostri dati. Scrivete il vostro nome nella casella Full Name e l'indirizzo di posta elettronica nella casella e-mail. Attenzione perché questi dati saranno visibili a tutti gli utenti della rete: se volete mantenere l'anonimato, inserite un nome e un indirizzo di comodo, cosa che, peraltro, fanno praticamente tutti coloro che si collegano alle chat. Nella casella Nickname dovete inserire un soprannome (nell'esempio: Zeusso) che deve essere lungo al massimo 9 caratteri e può contenere soltanto lettere non accentate, numeri e qualche segno speciale come le parentesi quadre. Nel campo Alternative scegliete un secondo soprannome, che verrà utilizzato nel caso ci fosse già in rete qualcuno con il vostro primo Nickname, evento tutt'altro che raro. Togliete il segno di spunta dalla casella Invisible Mode. Sempre nella stessa finestra, in alto, alla voce IRC Servers dovete scegliere la rete preferita, per esempio IRCNet, che è la più utilizzata in Italia. Nella casella successiva dovete indicare quale server utilizzare: se ne scegliete uno italiano (nell'esempio Flashnet) il collegamento sarà probabilmente più veloce. Fate clic infine su "Connect to IRC Server" per entrare nel vivo della chat.



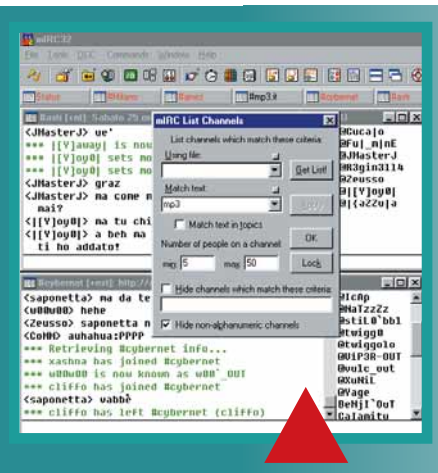
4 La finestra successiva è un elenco di canali pubblici predefiniti, tutti frequentati per lo più da anglofoni. Potete scegliere uno di questi canali oppure entrare in un altro, a vostra scelta. Sappiate che tutti i canali pubblici hanno un nome che inizia con il simbolo # (cancelletto). Inserite, per esempio, #Milano (scritto esattamente così) e fate clic su Add per aggiungerlo alla lista dei canali preferiti. Fate clic quindi su Join per entrare.



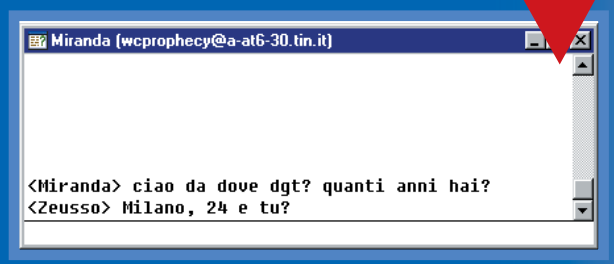
5 Ci siamo! A questo punto potete scrivere i vostri pensieri nella parte bassa della finestra. Digitate, premete Invio e i vostri messaggi verranno letti da tutti gli utenti presenti nel canale. È il momento di tirare fuori tutto il vostro charme e la vostra comunicativa! Nella parte destra della finestra compare l'elenco delle altre persone che sono presenti in quel momento. Noterete che sono molti e che alcuni di loro hanno il simbolo @ (chiocciola) alla sinistra del nickname. Questo carattere indica che sono "operatori del canale" e godono cioè di alcuni privilegi, tra cui quello di poter espellere dal canale gli utenti indesiderati. Un consiglio: trattateli bene...



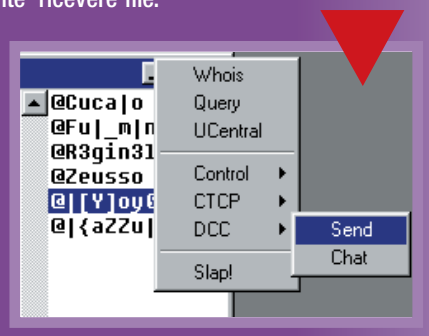
6 Potete entrare contemporaneamente in tutti i canali pubblici che desiderate: non è necessario uscire da un canale per entrare in un altro. Se non sapete dove andare, una possibilità è quella di richiedere al server l'elenco dei canali disponibili, utilizzando la quarta icona in alto (quella con il globo). Per evitare di ricevere un elenco lunghissimo, specificate anche il numero minimo e massimo di utenti che devono essere presenti sul canale, oppure una stringa di caratteri che compaia nel nome del canale ricercato. In alternativa potete richiamare l'elenco di canali comparso all'inizio, facendo clic sulla terza icona in alto. Il metodo migliore, però, è di iniziare a chattare e di farvi consigliare di volta in volta quali sono i canali più interessanti dagli altri partecipanti.



7 Potete anche mandare messaggi privati, per conoscere meglio le persone presenti. Fate doppio clic sul soprannome della persona prescelta: si aprirà una finestra dove potrete scrivere un messaggio che sarà visto solo da lei. Attenzione: a volte questi messaggi possono essere intercettati da chi gestisce i server. Per comunicazioni un po' più riservate vi conviene usare il protocollo DCC, che vi mette in comunicazione diretta con la persona desiderata, senza passare attraverso il server. Per attivare questo protocollo selezionate il Nickname, fate clic con il tasto destro del mouse, selezionate DCC e poi Chat.



8 Potete anche inviare un file con lo stesso sistema: selezionate il Nickname della persona a cui volete inviare per esempio un'immagine, fate clic con il tasto destro del mouse, scegliete DCC, Send e poi selezionate il file da inviare. Può essere una vostra foto o altro, ma sarebbe carino se prima chiedeste al destinatario se desidera effettivamente ricevere file.



74-75 SITI.imp 13-02-2006 14*37 Pagina 74

> Le due ruote corrono in rete

Moto, moto, moto. Usato, quotazioni, forum di discussione, annunci e racconti. Ottimo per comprare e vendere e per leggere le esperienze degli altri centauri. *www.moto.it*

Prove e novità, sport, tecniche, trucchi, viaggi e turismo. Un luogo ricchissimo di informazioni e sempre aggiornato. *www.motocorse.com*

Le istituzioni e i molti modi per vivere la passione delle due ruote. Il sito della Federazione motociclistica italiana è sostanzialmente diviso in due grandi settori. Il primo spiega cos'è e come è formata la Federazione stessa, con i nomi di tutti i membri delle varie commissioni. La seconda illustra le varie attività sportive a livello italiano e offre informazioni per iniziare l'attività agonistica. *www.federmoto.it*

Avventure africane. Avete due ruote e spirito di avventura? Visitate questo sito: nato per iniziativa di un gruppo di amici, propone viaggi in Italia e all'estero, che in realtà sono grandi avventure di gruppo da vivere intensamente. Per partecipare alle iniziative è indispensabile possedere una buona capacità di adattamento. A volte si dorme in tenda, si sopportano intemperie, si viaggia col buio e si sta molto in sella. In compenso si visitano in maniera del tutto nuova luoghi di straordinaria bellezza, si va fuoristrada - in compagnia di amici vecchi e nuovi - e si accresce la propria esperienza tecnica. *www.africadventure.com*

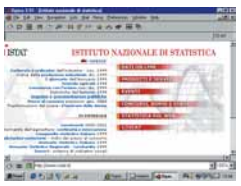
Patente. Non sapete come ottenerla o avete perso la vostra? Questo sito, costruito con i contributi degli appassionati del settore, vi dà tutte le informazioni del caso. Inoltre si possono leggere le prove degli ultimi modelli, conoscere le novità tecniche e trovare consigli per migliorare il proprio stile di guida. Non manca lo spazio dedicato alle lamentele. Insomma, la moto vista da chi la usa tutti i giorni. *www.pegacity.it/sport/motociclismo*

Minimoto ma non solo. Stufi delle moto a dimensione normale? La Polini ha un ricco catalogo di modelli "mignon". Si tratta della novità degli ultimi anni. *www.polini.it*

www.alice.it

Tutto il mondo dell'editoria a portata di mano. Recensioni, anticipazioni, decine di biblioteche vere e virtuali, dove poter leggere e scaricare i testi. E ancora, tutti gli appuntamenti da non perdere per gli amanti della cultura e dei libri, nonché i consigli di dieci scrittori italiani per aspiranti penne di successo.

www.istat.it

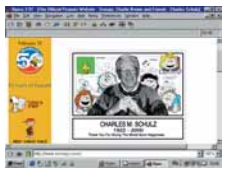


Quanti siamo, ma non solo. Chi siamo, cosa facciamo, quali sono le tendenze per il futuro. Tutto questo nel sito dell'Istituto Nazionale di Statistica. Grazie ai risultati di numerosi studi si possono conoscere le variazioni dei prezzi al consumo, gli ultimi dati relativi all'occupazione, le nuove tendenze dei lavori femminili. Migliaia di dati a portata di mouse, per capire dove vanno gli italiani.

www.goldrake.com

Il mitico cartone con il quale siamo cresciuti. Ci sono informazioni, colonne sonore, immagini ma soprattutto c'è molto spazio per diventare collaboratori. Se siete appassionati di fumetti e cartoni animati, fatevi sentire! Potete anche cercare di superare la prova per avere una email tuonome@goldrake.com. Ci si ritrova in chat anche su #Goldrake.

www.snoopy.com



Il famoso mondo dei Peanuts continua a vivere anche dopo la scomparsa del suo creatore. Il sito originale americano propone tutte le strisce disegnate dal grande Charles Schulz nella sua lunga carriera, più un'ampia biografia dello stesso. Tra le altre cose si trovano anche simpatici giochi, come i libri da colorare o il trivial mediatico per misurare le proprie conoscenze riguardanti Linus e i suoi amici. La lingua ufficiale è l'inglese, ma c'è un sito gemello in giapponese...

www.multimania.com/millennio

Il dibattito sul vero inizio del nuovo millennio continua, infuocato più che mai. In questo sito si trovano montagne di dati che danno ragione a quanti hanno definito una bufala i recenti festeggiamenti. Si può vedere il vero count-down e partecipare al sondaggio che vuole aiutare a stabilire perché siamo stati tutti ingannati. In attesa del vero inizio del nuovo millennio…

> Sito da segnalare

www.veronelli.com

Navigatori dal palato fino, questo è il sito che fa per voi. Il grande esperto Luigi Veronelli ci porta per mano alla scoperta dei ristoranti, degli alberghi e dei vini migliori. Di ogni regione vengono illustrati i cibi e i vini locali e quelli "importati" nel corso dei tempi. Inoltre si possono trovare i maggiori appuntamenti enogastronomici per apprezzare di persona le specialità delle varie regioni.

74-75 SITI.imp 13-02-2006 14*37 Pagina 75

Segnalati da voi

*Siamo **sommersi** da segnalazioni, ma **non smettete** di **scriverci** a internet.computeridea@jackson.it*

www.pegacity.it/utopia/egitto

"Ho un sito internet sull'Antico Egitto con più di 1300 pagine".

Emilio Mariani

Un sito molto completo con una grafica elegante sulla storia dell'antico Egitto, arricchito da notizie attuali e da un corso sui geroglifici.

taekwondo.freeweb.org

"Sono cintura nera 2° dan, vi segnalo il sito da me realizzato sul Taekwondo, un'antica arte marziale coreana sempre più diffusa in occidente, tanto da riuscire a conquistarsi un posto come disciplina olimpica ufficiale a Sidney 2000".

Mauro Marconi

Il Taekwondo Club di Pianello Vallesina, in provincia di Ancona, ci porta alla scoperta di un'affascinante pratica sportiva grazie a un sito ricco di documenti, informazioni e immagini.

www.spaziocam.com

"Vi segnaliamo il nostro sito che ha lo scopo di aiutare il diffondersi dell'utilizzo delle webcam".

Fabio Finocchiaro e Giuseppe Buda

Buon punto di partenza per vedere immagini dai più disparati angoli del mondo e per togliersi un sogno proibitio. Quello di curiosare nelle stanze delle ragazze...

www.dadacasa.com/arf

"Sono un artista e vorrei segnalare il mio sito. All'interno troverete i frutti della mia ricerca artistica: performance, installazioni, sculture e il calendario delle mostre".

Ivano Vitali

Una vera e propria installazione virtuale per raccontare le strabilianti performance di Ivano Vitali, attraverso un'incredibile galleria di immagini.

digilander.iol.it/ferdydimaiolo

"Lo scopo del sito dell'Associazione è quello di promuovere la cultura, il folklore e le tradizioni popolari di Brusciano (NA) e le varie iniziative del Comitato del Giglio della Croce.
I Gigli sono obelischi alti 25 metri, cullati a suon di musica da 120 portatori".

Ferdinando Di Maiolo

Le antiche manifestazioni folkloristiche della provincia di Napoli hanno un fascino tutto particolare. Anche se viste solo su Internet.

members.xoom.it/Rori

"Trov@free si distingue (vi sembro un po' presuntuoso?) dalla maggior parte dei siti che mettono a disposizione risorse gratuite, per il semplice fatto che il software viene pubblicato solo dopo che ne è stata verificata la validità e l'utilità."

Rosario Guglielmo

Un archivio ben organizzato dove trovare immediatamente programmi gratuiti, ma anche per giocare e ottimizzare le prestazioni del nostro PC.

http://users.iol.it/elviboe

"La presente con il solo scopo di segnalarvi che è stato pubblicato un nuovo sito con una grande sezione dedicata a Mina: discografia illustrata, news, articoli e tanto altro".

Eno Boel

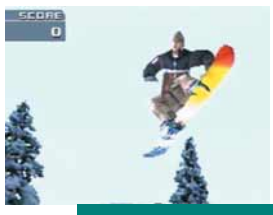
Un commento tratto dal sito: "Non conosco Mina personalmente, ma le sue canzoni hanno arricchito la colonna sonora di tutta la mia vita. Tutte le volte in cui avevo bisogno di conforto e non lo trovavo altrove, lei c'era... e me le cantava. Ah, se me le cantava!"

> eventi in rete

> Sfida tra videogiocatori

www.jointhegame.it

Gli appassionati dei titoli Playstation Formula 1 World Championship, Rayman 2, Suzuki Alstare Racing, MTV Sport Snowborring e Dukes of Hazzard potranno iscriversi al campionato itinerante che si disputerà lungo la rete dei ristoranti Spizzico, grazie a un'iniziativa di 3D Planet e VerdeSport.



Entro l'8 aprile

> www.canale5.com

www.Qonline.co.uk/

"Vivere", la fiction di Canale 5, sbarca sulla Rete. Gli amanti della celebre "soap opera" possono chattare con i protagonisti della serie. Hanno già presenziato l'avvocato Adriana Gherardi, (Sara Ricci) e l'ispettore Foschi, (Alessandro Preziosi), ogni due settimane toccherà agli altri.

sempre dal 21 marzo

> Great White in concerto

www.hob.com/events

Per tutti gli amanti di sonorità zeppeliniane e del rock in auge negli anni settanta, ecco un concerto da non perdere. La band americana, che conobbe il successo negli anni '80 con Once bitten twice shy, propone on-line il suo repertorio, compreso, naturalmente, "A tribute to Led Zeppelin".

13 aprile, ore 03:00

> Giochi on-line

www.pseudo.com/home.cfm

Per essere aggiornati sulle ultime novità, vedere gli effetti grafici degli ultimi videogiochi usciti, basta visitare pseudo.com e fare clic sul link "games & sports". Ogni giorno vengono presentate immagini e filmati di un nuovo titolo, con spiegazioni tecniche, che purtroppo sono in lingua inglese. Interessante comunque.

aggiornamenti ogni settimana

> Il notiziario di Amnesty International

www.musix.it

Dal sito Web di Musix, specializzato nella trasmissione di eventi musicali e radiofonici via Web, le news di Amnesty International, l'organizzazione non governativa che si occupa attivamente del rispetto e della tutela dei diritti umani in tutti i paesi del mondo.

aggiornamenti ogni settimana

> Film in pillole

www.medusa.it/trailer/index_qt.htm

Se siete incerti su quale film andare a vedere il sabato sera, visitate pure il sito della Medusa. Con un clic su "filmati" potete vedere delle piccole anticipazioni dei titoli in uscita sul grande schermo e scegliere così quello che fa al caso vostro.

sempre

> Il derby d'Italia sulla rete

www.broadcast.com/sports/soccer/club/juventus/

La Juventus manterrà, nella corsa al titolo, i punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici o no? Per saperlo, non potete perdervi la sfida, anche on-line, con l'Inter, diretta concorrente nella lotta per lo scudetto.

16 aprile, ore 15:00 (salvo anticipi o posticipi)

> Intervista al leader dei Counting Crows

www.broadcast.com/music/interviews/adamduritz

I fan della band dei Counting Crows, non possono perdersi l'intervista con il frontman del gruppo: Adam Duritz. Il colorato e capelluto Adam vi intratterrà parlando dell'ultima produzione: This desert life, delle vicende della sua etichetta discografica e del mondo dei "Corvi".

sempre

> Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella rete: quando vorrete assistere a un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat- line" sui Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

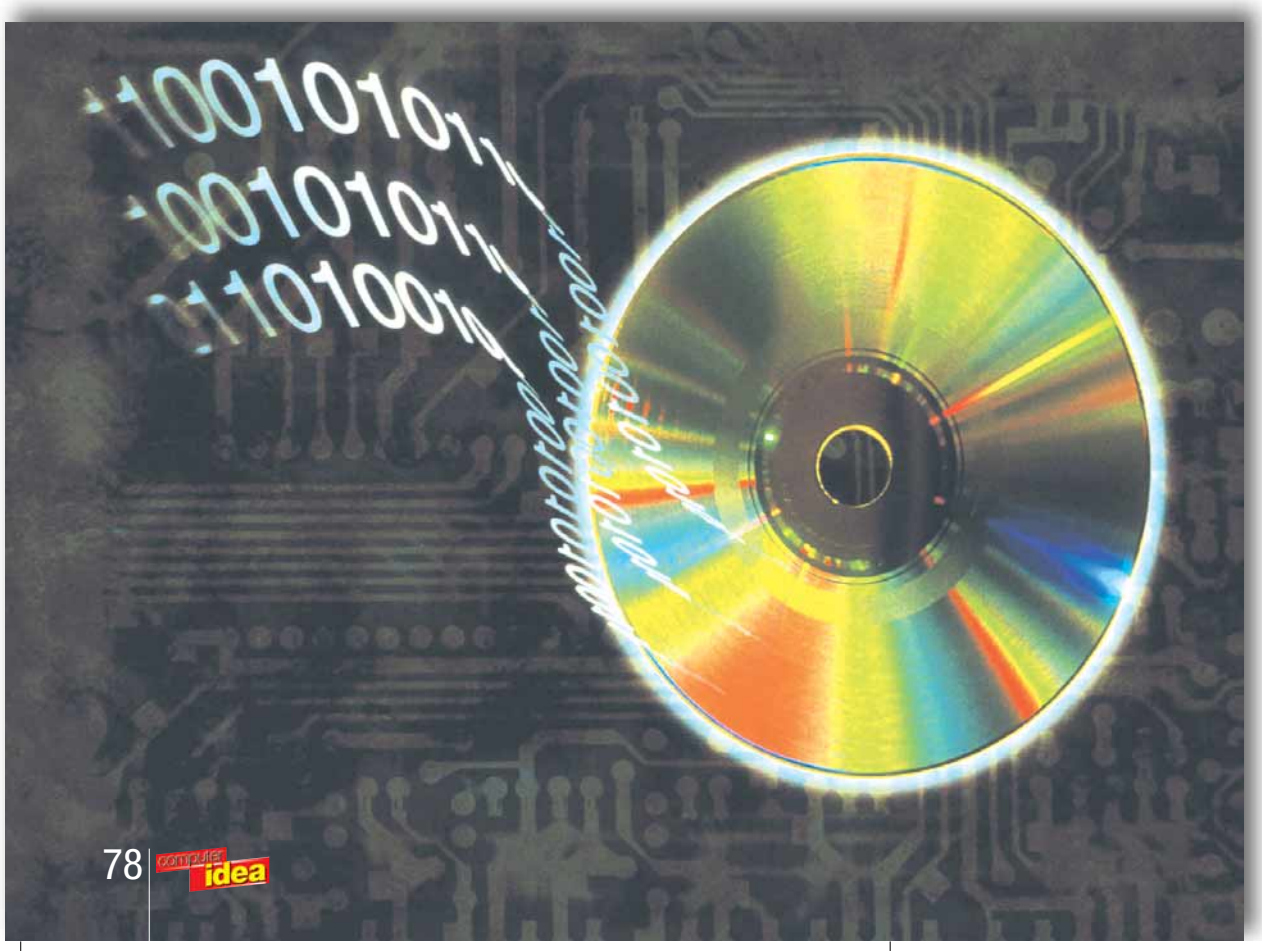
78-81 Software Masterizzare.imp 13-02-2006 14*33 Pagina 78

L'arte di masterizzare

di Dario Meoli

*Tutte le **informazioni** e i **programmi** necessari per imparare a **creare** e **copiare i CD**, **senza "bruciarne" nemmeno uno.***

Fino a non molto tempo fa, parlando di masterizzazioni e di copie di CD-ROM con l'esperto di turno, non era raro sentirsi ripetere la frase: "masterizzare è un'arte". Scrivere sui Compact Disc era ritenuto qualcosa per iniziati, che si imparava col tempo, con l'esperienza e con grandi sacrifici in termini di tempo e di denaro. Se questo poteva forse essere vero qualche anno fa, quando la masterizzazione era una pratica per iniziati, fortunatamente adesso non lo è più.
La maggior parte dei programmi è dotata di un'interfaccia amichevole e il tempo necessario per l'apprendimento è molto ridotto. Ciò nonostante, il masterizzatore rimane ancora una periferica poco nota e prima di imbattersi nell'avventura della scrittura su CD, è bene conoscere almeno le nozioni fondamentali. Cercheremo di spiegarvele in queste pagine, presentandovi e insegnandovi a usare due dei programmi più noti, Nero Burning Rom prodotto dalla Ahead e Easy CD Creator Deluxe della Adaptec.



Nero Burning Rom 4.0

Nero è un programma che segue la filosofia "shareware": è possibile provarlo prima dell'uso per un certo periodo di tempo e, se si è soddisfatti, si può procedere all'acquisto in un secondo momento. Potete scaricare la versione gratuita direttamente dal sito Internet della casa produttrice, all'indirizzo www.ahead.de/en/download.htm. Sono sufficienti poche decine di minuti poiché il file di installazione è di soli 4 Mb. Al termine del **download** fate doppio clic sul file scaricato e seguite la procedura guidata per completare l'installazione. La versione standard di Nero è in inglese ma non abbiate timore: con un semplice passo in più potete prelevare

un file aggiuntivo per utilizzare la lingua italiana, come descritto nel riquadro intitolato “Nero in Italiano”. Una volta completata l’installazione e, se necessario, riavviato il PC, siete pronti a operare. Avviando il programma parte automaticamente un **wizard** (cioè una procedura guidata) che vi permette di copiare un CD o di crearne uno nuovo partendo dai dati contenuti sul disco fisso.
Entrambe le operazioni si rivelano molto semplici: se la copia di un CD è praticamente automatica, senza che si debba nemmeno specificare se si tratti di un CD musicale o di un CD dati, è bene spendere qualche parola sulla creazione di un CD a partire da file presenti sul disco.
Bisogna innanzitutto scegliere se il CD dovrà contenere audio, dati o entrambi. Mentre i primi potranno essere letti anche dai lettori di compact disc musicali, per quelli contenenti dati (che potrebbero essere indifferentemente immagini, archivi, programmi, file musicali o quant’altro) è necessario un computer dotato di lettore CD-ROM.
I CD musicali devono essere masterizzati in un unico passo (detto anche “sessione”), mentre i dati possono essere scritti a più riprese, utilizzando la tecnica detta “**multisessione**”. È così possibile archiviare di volta in volta i dati che vi interessano, fino al riempimento completo

> Per non sbagliare

Spesso la creazione di un CD fallisce perché non vengono rispettate alcune semplici regole fondamentali: vediamole insieme.

Cosa fare PRIMA

1. **Chiudete tutte le applicazioni** e disabilitate tutti i programmi residenti in memoria (antivirus, gestori di risparmio energetico, e via dicendo). Il motivo di questa precauzione è presto detto: quando si masterizza, è necessario che il flusso di dati che va al masterizzatore non venga mai interrotto, pena la cattiva riuscita dell'operazione. Questa raccomandazione è da osservarsi con particolare scrupolo se state utilizzando un computer un po' datato, più lento e quindi più soggetto a questo problema.

2. Per sicurezza, **disabilitate anche il salvaschermo**: se dovesse attivarsi proprio durante la copia, potrebbe causare un errore e comprometterla irrimediabilmente.

3. **Deframmentate il disco fisso**: da Risorse del Computer selezionate il disco, poi fate clic con il tasto destro del mouse e selezionate Proprietà. Fate clic sulla scheda Strumenti, quindi su Esegui Defrag e su Deframmenta.
Se i file sul disco sono molto frammentati, aumenta il rischio che non venga fornito al masterizzatore un flusso costante di dati.

Cosa fare DURANTE

1. Una volta fatto partire il processo di masterizzazione, **non abbiate fretta**: attendete diligentemente che sia terminato. Non eseguite programmi che richiedono molte risorse ma, se volete la piena sicurezza, allontanatevi dal PC per quei pochi minuti necessari alla scrittura del CD.

2. Badate che il masterizzatore sia **ben ventilato** e non si surriscaldi.

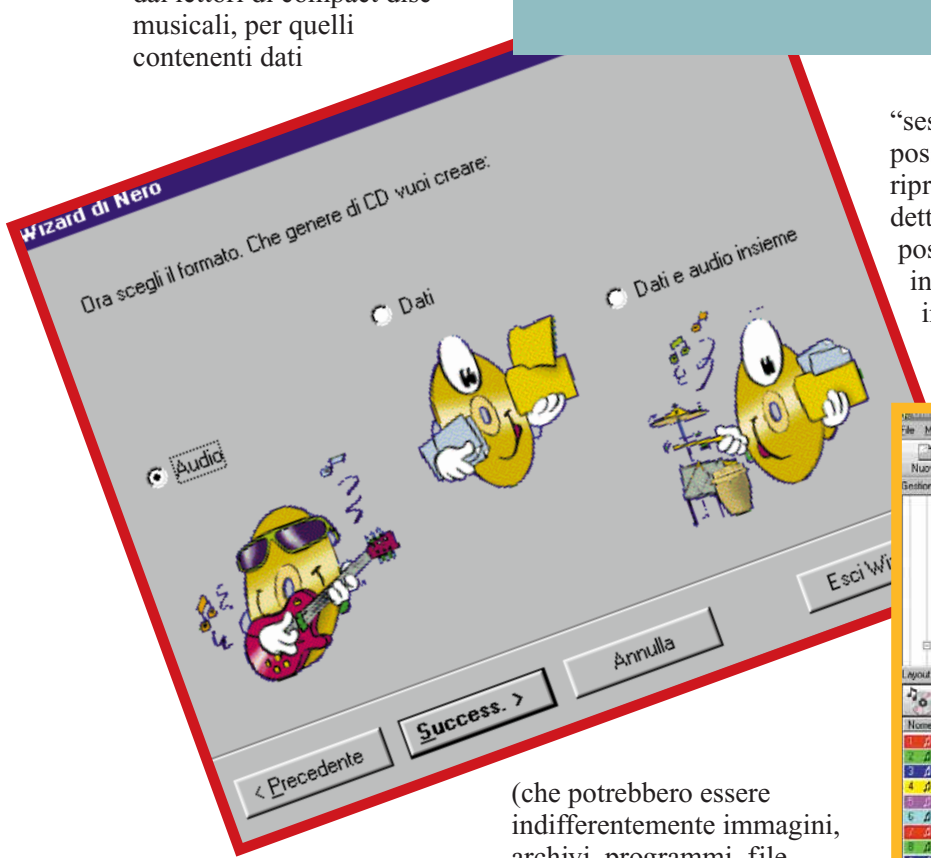
3. Prestate attenzione anche alle **vibrazioni**; non date colpi alla scrivania su cui poggia il computer.

Cosa fare DOPO

1. Non scrivete sul CD utilizzando una penna a sfera: usate, piuttosto, un **pennarello a punta morbida**, che non rovini la delicata superficie del CD.

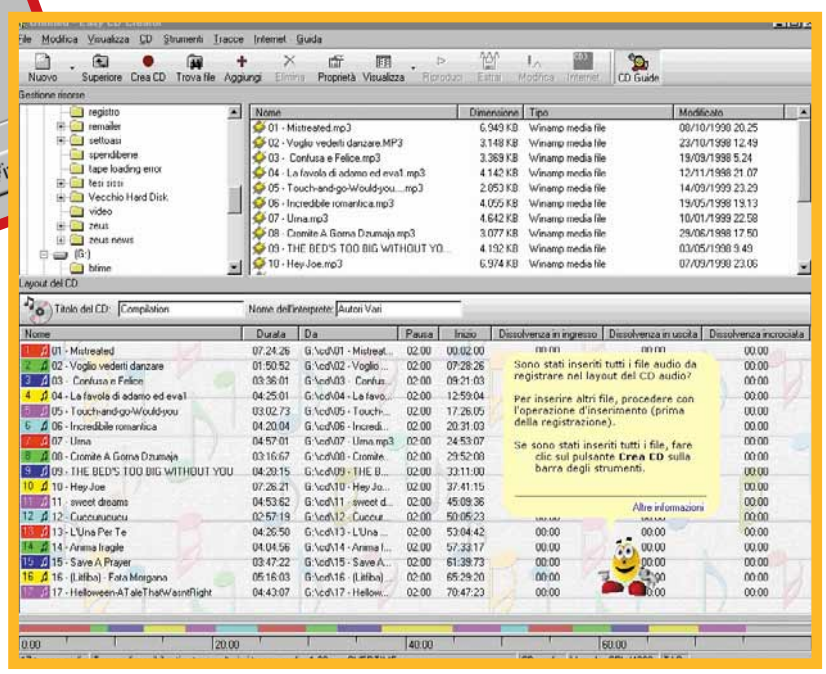
2. **Non lasciate i CD al sole** o vicino a fonti di calore. Al contrario dei CD stampati, infatti, quelli masterizzati in casa sono molto più delicati ed è facile che una elevata temperatura possa deformarli o alterare i materiali di cui sono composti.

3. **Non usate solventi** o altri materiali abrasivi per pulire i CD. Attenti anche alle impronte digitali e ai graffi. Conservate sempre i CD nell'apposita custodia rigida.



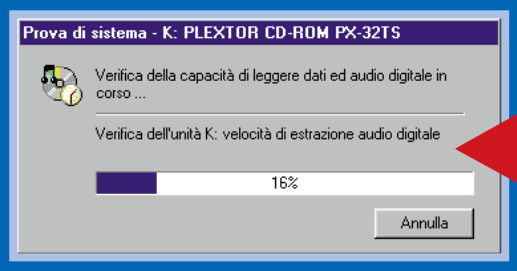
Un wizard per tutti i gusti
Con Nero è possibile masterizzare CD musicali, CD audio oppure misti. Con il wizard che vi guida in tutte le fasi dell'operazione, è semplicissimo

Easy CD è davvero semplice
È sufficiente trascinare con il mouse i file da copiare dalla finestra del disco fisso a quella del masterizzatore. L'Assistente è pronto ad aiutarci per qualsiasi evenienza



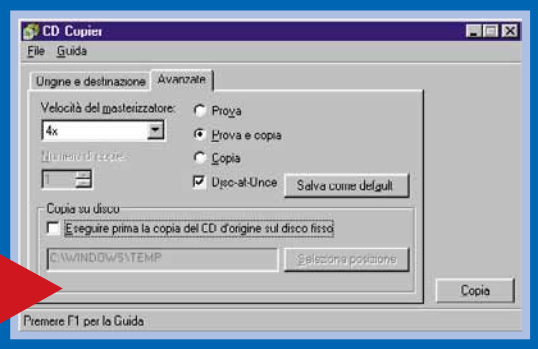
> Copiare un CD audio, passo a passo

1 Per questo passo a passo abbiamo scelto di utilizzare Easy CD Creator. Inserite un CD vergine nel masterizzatore e il CD musicale nel lettore CD-ROM. Il programma parte automaticamente: fate clic su CD Copier. Verrà visualizzata una finestra che vi ricorda che il software può essere utilizzato solo per la riproduzione di materiale di cui possedete i diritti d'autore o di cui avete ottenuto l'autorizzazione alla copia. Per esempio potreste copiare un CD di un gruppo musicale che ha scelto di diffondere i suoi brani su Internet e di permettere all'utente di riprodurli liberamente. Spuntate la casella "Non visualizzare più questa avvertenza" e fate clic su OK.

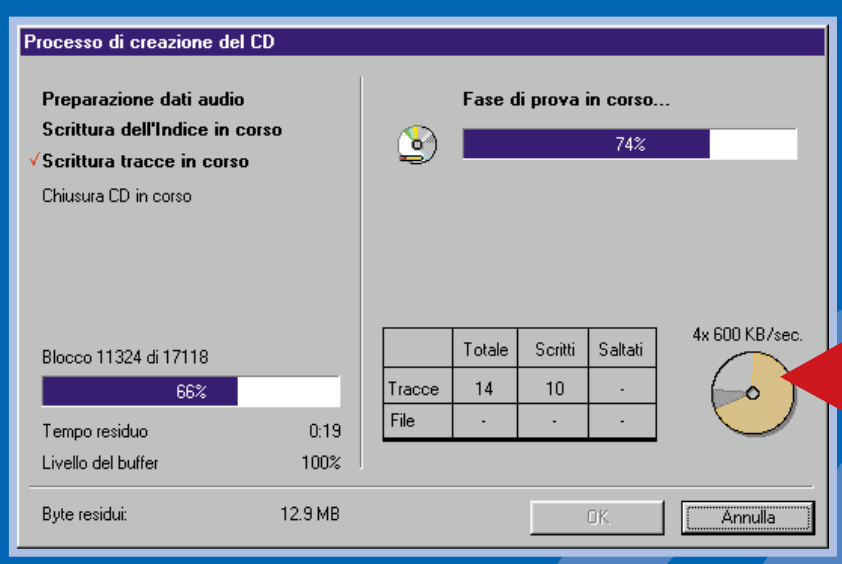


2 Se è la prima volta che copiate un CD di musica, prima di procedere alla masterizzazione Easy CD verifica la velocità di estrazione dell'audio. I lettori CD-ROM più vecchi hanno infatti difficoltà nell'estrazione dell'audio e potrebbero verificarsi dei problemi. Attendete il termine del test.

3 Nella finestra CD Copier sono ora visualizzati l'origine e la destinazione. Verificate che siano corrette, cioè che nel masterizzatore ci sia un CD registrabile vuoto e nel lettore ci sia il Compact Disc di musica. Selezionate la scheda Avanzate e scegliete la velocità di masterizzazione, badando che quella del lettore sia almeno doppia (2X). Selezionate Prova e Copia per eseguire il test prima della scrittura. Spuntate la casella Disc-at-Once, che vi permette di copiare il CD in un'unica passata. Togliete il segno di spunta dalla casella "Eseguire prima la copia del CD d'origine sul disco fisso" per eseguire una copia "al volo": la copia sul disco fisso si rivelerebbe utile nel caso di copie multiple, ma non è il nostro caso.



4 Uscite per sicurezza da tutte le applicazioni attive e verificate di aver disabilitato il salvaschermo e i programmi di risparmio energetico. Se è tutto in ordine, fate clic su Copia: inizierà la fase di prova. Attendete il tempo necessario affinché tutte le tracce vengano copiate. Al termine, inizierà la fase di registrazione. È buona norma non utilizzare il computer durante questo processo. Se proprio dovete farlo, tenete d'occhio il livello del buffer: se scende allo 0%, la copia fallisce.
Se tutto andrà per il meglio, al termine dell'operazione comparirà la scritta "CD realizzato in modo regolare". Bingo!



del disco. La scelta di quali dati archiviare avviene tramite un semplice trascinamento (in inglese si chiama "**drag & drop**"): con il mouse si selezionano i file e le cartelle che si vogliono scrivere su CD e si spostano da una finestra all'altra. Quando avete trascinato tutti i file che vi interessano, potete dare inizio alla scrittura.
Prima di procedere alla masterizzazione, almeno le prime volte, è sempre bene effettuare una prova di scrittura: l'operazione viene simulata e poi, se tutto è avvenuto correttamente, si può passare alla fase di scrittura vera e propria.
Un'opzione molto interessante è quella che permette di realizzare CD audio direttamente dai file MP3, per esempio quelli prelevati da Internet; non stiamo a ripetervi le solite raccomandazioni riguardo la correttezza di tale operazione, certi che ormai le abbiate recepite. Ricordate comunque di agire nel pieno rispetto dei diritti d'autore e di prelevare dalla Rete soltanto i file MP3 liberamente distribuibili.
Una volta che si è acquisita una pratica sufficiente con le procedure guidate, è possibile uscire dai wizard e utilizzare Nero al massimo della sua potenza. Per esempio, potete tentare di masterizzare CD di durata superiore a quella dichiarata (tecnica dell'**overburning**), creare CD auto-avviabili o abilitare alcune opzioni necessarie per effettuare correttamente la copia di back-up dei CD protetti.
Nero è un programma molto versatile che permette di copiare quasi ogni tipo di CD e, se siete utenti esigenti, ne rimarrete molto soddisfatti. I continui e frequenti aggiornamenti disponibili sul sito Internet lo rendono poi un prodotto eccellente, adatto non solo a chi comincia ma anche all'utente smaliziato.

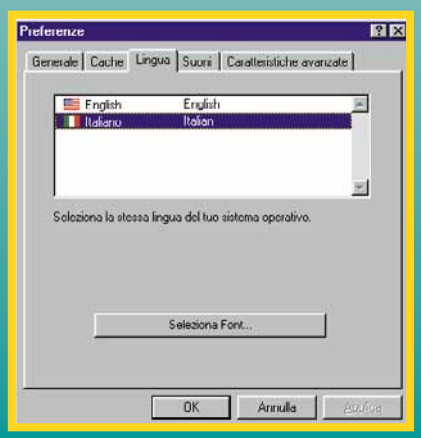
78-81 Software Masterizzare.imp 13-02-2006 14*33 Pagina 81

Easy CD Creator 4 Deluxe

A differenza di Nero, il software della Adaptec è disponibile soltanto nei negozi: non è pertanto possibile provarlo prima dell'acquisto.
Il vantaggio è che disporrete sin da subito di un CD di installazione e di un manuale in italiano molto esauriente. Anche il programma è completamente in italiano e non dovrete preoccuparvi di prelevare moduli aggiuntivi. Nella confezione è anche presente un utile strumento per creare le vostre etichette: queste vanno applicate sui CD esclusivamente a masterizzazione avvenuta, per non compromettere il delicato processo di scrittura del laser.
È sufficiente inserire un CD vergine nel masterizzatore per avviare Easy CD Creator. Anche in questo programma sono presenti dei comodissimi wizard che forniscono all'utente la massima assistenza nella creazione di CD audio, di dati e nella copia da CD a CD. Sono poi presenti alcune funzioni extra per la realizzazione delle copertine e degli album fotografici o video da conservare su CD. Per quel che riguarda le funzioni di masterizzazione vera e propria, Easy CD Creator rispecchia in tutto e per tutto il suo nome: non potrebbe essere più semplice. Come in Nero, basta trascinare file e cartelle dalla finestra del disco fisso a quella del **CD vergine**; il tutto è molto intuitivo e, in caso di necessità, c'è un Assistente pronto a guidarvi nei passaggi più delicati e a rispondere alle vostre domande. Una barra nella parte bassa dello schermo vi mostra con immediatezza quanto spazio libero è ancora disponibile sul CD e, di conseguenza, quanti file o brani potete ancora aggiungervi.
Sono disponibili tutte le funzioni classiche di un programma di masterizzazione, quali la prova prima della copia o il test della velocità del CD-ROM (utile nel caso in cui si voglia eseguire una copia diretta da CD a CD, senza passare per il disco fisso).
Il punto di forza di Easy CD Creator sta però negli accessori: oltre ai già citati moduli aggiuntivi per creare album fotografici e manipolare immagini, molta attenzione è stata dedicata al supporto audio. Per esempio, una funzione permette di collegarsi a CDDB, un database su Internet in cui sono presenti i titoli dei brani praticamente di tutti i compact disc attualmente in commercio nel mondo. Come forse non tutti sanno, tali informazioni normalmente non vengono memorizzate nei CD audio (e comunque per leggerle ci vorrebbe un apposito CD **player** di ultima generazione): è quindi necessario digitare a mano i titoli dei brani e il nome dell'autore. Grazie a CDDB, invece, è sufficiente inserire il CD nel lettore e collegarsi al sito: verranno immediatamente e automaticamente prelevate le informazioni relative a tale CD.
Altra funzione molto comoda, normalmente disponibile solo in programmi dedicati al trattamento dell'audio, è quella che permette di acquisire i brani da sorgenti quali un giradischi o un lettore a cassette e di ripulire il suono, riducendo i fruscii o eliminando i fastidiosi "clic" che fossero eventualmente presenti. È inoltre possibile applicare un effetto di dissolvenza all'inizio o alla fine del brano o, ancora, mixare un pezzo con quello successivo.
Non poteva mancare nemmeno la funzione per creare un CD audio direttamente da una raccolta di MP3, al pari di Nero. Se proprio vogliamo trovare un difetto in Easy CD Creator, questo è l'assenza di funzioni avanzate quali la "lettura grezza" dei dati durante la copia di un CD e, in generale, l'impossibilità di impostare parametri a basso livello. Tali operazioni, però, sono ricercate solo dagli utenti "smanettoni".
La maggior parte delle persone può vivere tranquillamente ignorandone l'esistenza. In definitiva, Easy CD Creator Deluxe è un prodotto davvero di lusso, il cui valore aggiunto è determinato dai numerosi optional integrati.

> Nero in Italiano

Per utilizzare Nero in lingua italiana è necessario prelevare dal sito www.ahead.de/en/download.htm non solo il file di installazione (Nero40.exe) ma anche il file Ne4083it.exe, che contiene le traduzioni dei comandi e dei menu. Dalla sezione "Nero Language Files" fate clic su Italian e scaricate il file. Questo è un file **compresso** e "autoscompattante". Terminato il download, fate doppio clic su di esso e, alla domanda "Unzip To Folder", inserite il percorso della **directory** dove avete installato Nero, che di norma dovrebbe essere c:\programmi\ahead\nero. A questo punto fate partire Nero. Se le scritte sono ancora in Inglese, chiudete tutte le finestre interne eventualmente aperte e fate clic su File. Fate quindi clic su Preferenze e selezionate la scheda Lingua, quindi Italiano.



Glossario

Bruciare: Fallire la masterizzazione di un CD, così da renderlo inutilizzabile. Attenzione: la corrispondente espressione inglese (to burn) significa però scrivere correttamente su un CD.

CD vergine: Un compact disc, CD-R vuoto, su cui è possibile registrare (una sola volta) dati. Da non confondere con i CD riscrivibili (CD-RW), che sono anche cancellabili, ma che costano di più e hanno qualche problema di compatibilità con i lettori più vecchi.

Compressione: Azione che, con un apposito software come Winzip, permette di comprimere i dati contenuti in un file per consentirne la memorizzazione in uno spazio più piccolo.

Directory: (Cartella). I file contenuti nel disco sono immagazzinati in directory. La principale è chiamata "radice" (root) e si indica con una semplice barra, come nel caso di C:\.

Download: Procedimento che permette di trasferire un file da Internet al proprio PC.

Drag & Drop: Tecnica per selezionare un file e, tenendo premuto il tasto del mouse, trascinarlo in un'altra finestra.

Multisessione: Non è necessario riempire un intero CD in un unico passaggio: la totalità dei programmi di masterizzazione esistenti permette di farlo in "sessioni" successive; la multisessione è utile, per esempio, per fare una copia di backup dei propri dati giorno per giorno o settimana per settimana.

Overburning: Tecnica per registrare su CD informazioni maggiori di quelle che potrebbero esservi contenuta, andando a scrivere fin quasi sul bordo esterno del CD.

Player: Lettore dedicato a riprodurre un solo tipo di file audio.

Wizard: Aiuto passo a passo, fornito dal programma per compiere determinate operazioni.

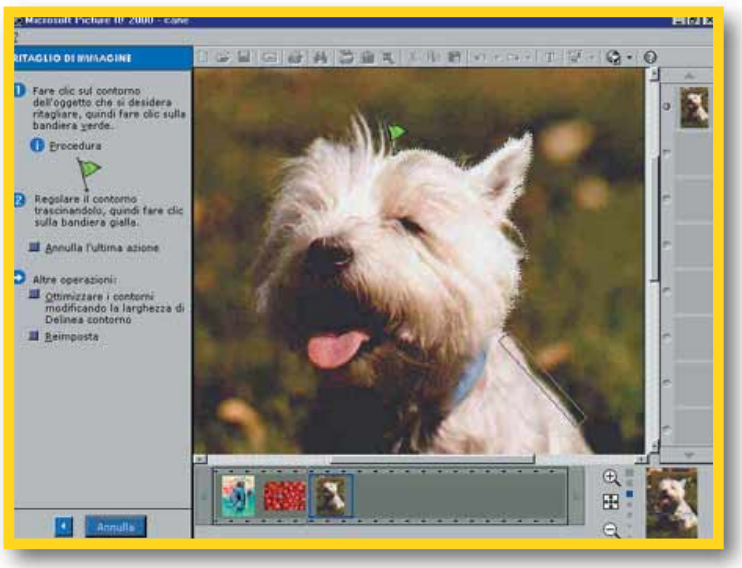
82-85 CD-ROMcorr.imp 13-02-2006 14*30 Pagina 82

Siamo tutti artisti!

***Basta** con le solite **fotografie scialbe**!*
*Da oggi potremo creare delle **vere opere d'arte**, che tutti ci invidieranno grazie a questo utile programma per **ritoccare le foto**.*

Achi non è mai capitato di ritirare le fotografie delle vacanze appena trascorse e accorgersi con un pizzico di delusione che alcuni dei paesaggi, degli scorci di vie o delle foto di gruppo non erano poi un granché interessanti? E quante volte non avremmo desiderato ritoccarle o rifarle per aggiungervi un pizzico di pepe in più? Quanti neo-genitori vorrebbero trasformare le foto dei loro pargoli in graziosissimi biglietti di auguri o calendari da appendere in casa, senza per questo dover chiedere aiuto a qualche centro specializzato? Da oggi tutti questi problemi si possono risolvere, grazie a Picture It! 2000 di Microsoft.
Questo software versatile permette a chiunque di creare dei veri capolavori di grafica al computer. Si possono ritoccare le fotografie eliminando i graffi o l'effetto degli occhi rossi, aggiungere scritte, stampare biglietti d'auguri, pagine Web, calendari, colorare foto in bianco e nero, aggiungere effetti ottici, ritagliare le immagini e tutto quello che la vostra creatività vi permette di fare. Appena si apre il programma, si viene accolti da un manuale multimediale che spiega "a voce" alcune funzioni del programma, al termine del quale si entra subito nel vivo dell'azione creativa. Molto utile risulta essere il manuale in linea, a nostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Inoltre, sulla destra dello schermo c'è anche la barra degli strumenti, che una volta deciso cosa fare, ci spiega come farlo passo dopo passo. La barra degli strumenti è divisa in due sezioni: Area di lavoro e Progetti. La prima si utilizza per lavorare direttamente sulle varie immagini, mentre la seconda serve per creare calendari, biglietti, cartoline e via dicendo, utilizzando i lavori realizzati precedentemente. Decisamente ben pensata è la funzione del ritaglio delle fotografie. Picture It infatti, riconosce molto bene i contorni netti delle immagini (da qui il nome "Linea contorno") e permette di ritagliare perfettamente ogni figura. Gli eventuali errori si possono poi correggere senza dover ricominciare il lavoro da capo. La scatola contiene due CD-ROM: il primo contiene per il programma, mentre il secondo è un archivio di immagini o progetti già pronti da cui si può trarre spunto. Picture it! è sicuramente un buon programma, che non può mancare agli appassionati di fotografia, ma soprattutto a quelle persone che vorrebbero migliorare le proprie fotografie o fare un po' di bricolage artistico con il proprio computer.

Francesco Marazzi



Notare come la funzione "Linea contorno" ha lavorato su questo cane che si trova in mezzo all'erba

>In dettaglio

Produttore: Microsoft
Distributore: Microsoft (tel. 02/70398398) www.microsoft.com)
Prezzo: 109.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Spazio su disco: 270 Mb

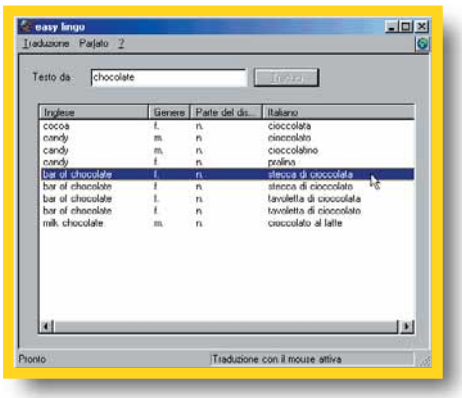
> Voto: 7

82-85 CD-ROMcorr.imp 13-02-2006 14*30 Pagina 83

Traduzioni
in punta di mouse

*Un programma che traduce con una **semplice passata di mouse**. E in più, **insegna anche a pronunciare**.*

In punta di mouse ci sta un intero dizionario. Anzi, di più, perché Punta e Traduci non fa solo semplici traduzioni, ma trasforma il mouse in un vero strumento interattivo, che permette di conoscere il significato di una parola e contemporaneamente di ascoltarne la pronuncia, arricchendo così la dimestichezza con la lingua straniera.



Dalla finestra di Punta e Traduci si possono inserire direttamente le parole da cercare

Dopo l'installazione, semplice, ma in inglese, il mouse si trasforma in un dizionario. Posizionando la freccetta sulla parola che non conosciamo, Punta e Traduci fa apparire una cornicetta gialla nella quale è riportata la traduzione. Non solo: è possibile anche ascoltarne la pronuncia corretta, scegliendo fra due voci di lettura, maschile o femminile.
Punta e Traduci lavora su sette lingue diverse: inglese, italiano, spagnolo, francese, tedesco, olandese e ora anche ebraico. Si può tradurre dall'inglese in tutte le lingue e viceversa. Questo vuol dire che se non conoscete una parola in olandese dovrete adattarvi a fare un doppio passaggio: tradurre dall'olandese all'inglese e poi dall'inglese in italiano.
La pronuncia è disponibile solo per l'inglese ed è il risultato di una sintesi vocale. Non è quindi una voce umana a leggere le parole, ma il computer. Ciò produce qualche piccola disfunzione e impoverisce un po' il tono di lettura, che appare piuttosto piatto e monocorde.
Nel dizionario ci sono 125.000 vocaboli per lingua. Per ogni parola sono riportate diverse traduzioni e una serie di sinonimi.
Inoltre è possibile aprire una finestra nella quale inserire il termine da cercare.
La traduzione avviene parola per parola, quindi non è possibile lavorare su intere frasi.
Il programma funziona in background con qualsiasi applicazione e documento, da Word a Internet.
Chi naviga molto, perché la maggior parte dei siti sono in lingua inglese, ma anche chi usa spesso la posta elettronica, o programmi di grafica, oppure deve curare una presentazione multimediale, si avvantaggia sicuramente della traduzione simultanea.
Una piccola icona posizionata a fianco dell'orologio, sulla barra delle applicazioni, permette di attivare e disattivare Punta e Traduci, liberando memoria se il vostro PC risulta appesantito.

Passando con il mouse sopra la parola che non conosciamo, appare una cornicetta gialla con tutte le possibili traduzioni

Il prezzo è decisamente allettante, il software è in italiano, (ma si può scegliere di impostarlo anche in altre lingue, se avete ospiti stranieri), e l'help in linea è completo e semplice.
La valutazione è dunque positiva. Punta e Traduci soddisfa le aspettative, soprattutto per la velocità e semplicità di utilizzo.

Luisa Tatoni

Caratteristiche

- Un sistema semplice per tradurre da più lingue
- Un aiuto veloce per navigare e usare i programmi in lingua inglese
- Per imparare la pronuncia ascoltando le parole dal PC

>In dettaglio

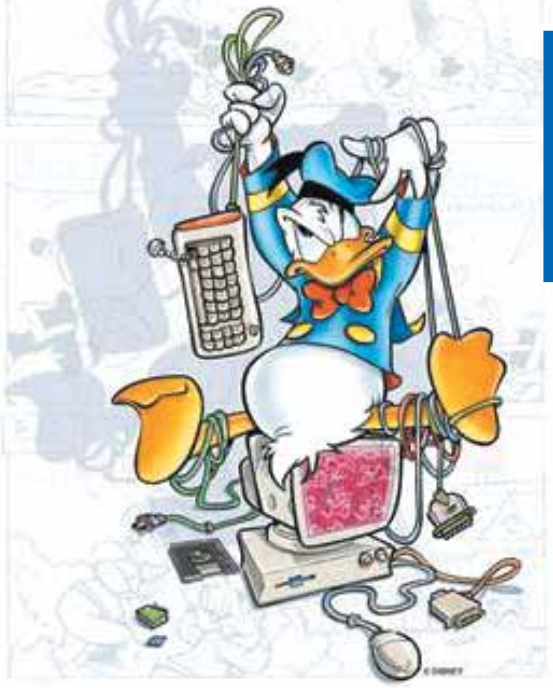
Produttore: Systems Comunicazioni (tel. 02/90841814, www.systems.it)
Prezzo: 69.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium
Sistema: Windows 98/95
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Scheda audio: Sound Blaster compatibile

> Voto: 7

82-85 CD-ROMcorr.imp 13-02-2006 14*30 Pagina 84

Mondo Disney



di Francesco Marazzi

*Giocare nei panni di **Tarzan**, personalizzare **adesivi**, **calendari** e **segnalibri**, disegnare in completa libertà… sono alcune delle opportunità offerte dagli ultimi prodotti Disney.*

Tarzan Activity Center

Dopo l'uscita sul grande schermo di Tarzan, era inevitabile assistere alle sue innumerevoli trasposizioni su PC da parte della Disney Interactive: Tarzan Activity Center è appunto una delle tante. Il titolo racchiude ben sette divertenti passatempi e si propone a un pubblico di bambini con età compresa dai quattro agli otto anni.

Il programma è diviso in varie sezioni: ci si può divertire, per esempio, giocando a una sorta di memory, in cui bisogna ricordarsi dove sono nascosti i numerosi animali e associare i vari versi all'animale giusto. Si possono poi cantare le canzoni del film come in un vero Karaoke. In un'altra sezione è possibile creare e registrare delle musiche, utilizzando una varietà di strumenti.

C'è anche la possibilità di dilettarsi a due giochi veri e propri: nel primo vestirete i panni di Tarzan, e nell'altro metterete alla prova le vostre capacità in un titolo arcade. Vi potete dedicare anche alla vera stesura di un proprio giornale, e scrivere quello che volete, inserire una moltitudine di immagini, o creare degli stickers (adesivi) personalizzati con i personaggi del cartone animato.

Un buon prodotto con una grafica e un sonoro dignitoso, nel complesso piuttosto divertente, che permetterà ai bambini di trascorrere dei piacevoli momenti.

> In dettaglio

Tarzan Activity Center
Sviluppatore: Disney Interactive
Distributore: Leader
Prezzo: 79.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
CD-ROM: 4X o superiore
Spazio su disco fisso: 20 Mb
Scheda video: SVGA

> Voto: 6

82-85 CD-ROMcorr.imp 13-02-2006 14*30 Pagina 85

Studio grafico

Vi piacerebbe creare fantastici striscioni, biglietti d'auguri, calendari, adesivi, segnalibri? Adesso, grazie a Studio Grafico della Disney Interactive, tutto ciò è possibile. Grazie a un sistema di comandi semplice e intuitivo, anche i più piccoli e inesperti possono divertirsi creando i propri capolavori. Il programma fornisce, per ogni tipo di modalità, sia esempi già pronti da utilizzare, sia modelli vuoti in cui, partendo da zero, si scelgono forme, colori e contenuti. Per questi progetti sono a disposizione una serie di figure interamente ispirate al film Tarzan. È possibile anche utilizzare immagini ancora più personalizzate, da file già salvati all'interno del proprio hard disk o magari le foto dell'ultima vacanza dopo che ne abbiate effettuato la scansione.

Il prodotto offre una libertà di azione pressoché completa: dalla possibilità di inserire testi di dimensioni diverse, alla scelta dello stile, e del tipo di colore.
Studio Grafico permette anche di produrre delle bozze, dei disegni in bianco e nero in formato A4, da stampare per poi darle ai bambini perché le colorino.
Non manca però qualche difetto: selezionando la dimensione del carattere, o dello stile, durante la stesura del testo, il programma non riesce a mantenere visualizzata la lista delle possibili scelte. Obbliga così a tenere premuto continuamente il pulsante del mouse. In sintesi, si tratta di un buon programma, di facile utilizzo, con una forte impronta didascalica, che permette ai più piccoli di dilettarsi e di sbizzarrirsi con la fantasia.

> In dettaglio

Studio grafico
Sviluppatore: Disney Interactive (www.disney.it)
Distributore: Leader
Prezzo: 69.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 16 Mb
CD-ROM: 4X o superiore
Spazio su disco fisso: 40 Mb
Scheda video: 800x600

> Voto: 7

Il magico artista 2

Benvenuti in Disney Magico Artista 2, lo studio d'arte dove la creatività dei più piccoli può scatenarsi senza limiti.
A disposizione una moltitudine di gessetti, stampi, vernici, pennarelli e tanta musica, per creare delle vere e proprie opere d'arte.
Magico Artistia 2 è un nuovo programma per sbizzarrirsi nei disegni, ma non solo. Infatti il titolo permette di creare, tramite la sua raccolta di immagini, dei veri e propri "capolavori" che sul video del PC si presentano anche con effetti animati.
Ogni cosa per ordine: appena si entra nel programma, si presenta il foglio bianco di lavoro e tutta una serie di strumenti: bombolette spray, gessetti, pennarelli, matite ecc. Durante la creazione dei disegni si utilizzano questi strumenti, che riproducono i corrispondenti suoni originali, rendendo l'atmosfera realistica e divertente.
Il divertimento viene anche dalla possibilità di aggiungere ulteriori effetti speciali, suoni e rumori di coccinelle, gocce d'acqua, farfalle e via dicendo.
Si può, inoltre, utilizzare la banca di immagini messa a disposizione, anche in questo prodotto, per creare dei disegni in bianco e nero, da stampare e dipingere con matite e pennarelli. È sempre presente l'opzione di importare immagini da file presenti sul proprio PC o da altre periferiche.
Un programma di grafica decisamente buono, con un passo in più rispetto ai titoli concorrenti e che regalerà ore di divertimento a grandi e piccini, ma soprattutto a questi ultimi.

> In dettaglio

Il magico artista 2
Sviluppatore: Disney Interactive (www.disney.it)
Distributore: Leader
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/ 98
Memoria RAM: 32 Mb
CD-ROM: 4X
Spazio su disco fisso: 70 Mb
Scheda video: 800x600

> Voto: 7

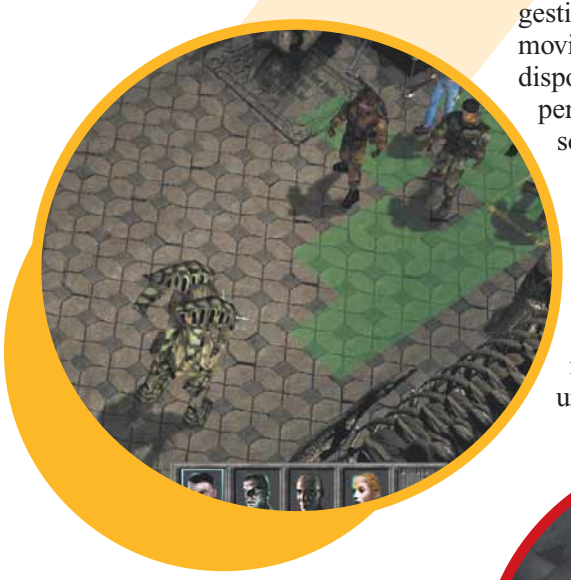
86-92 Giochi CDcorr.imp 13-02-2006 14*27 Pagina 86

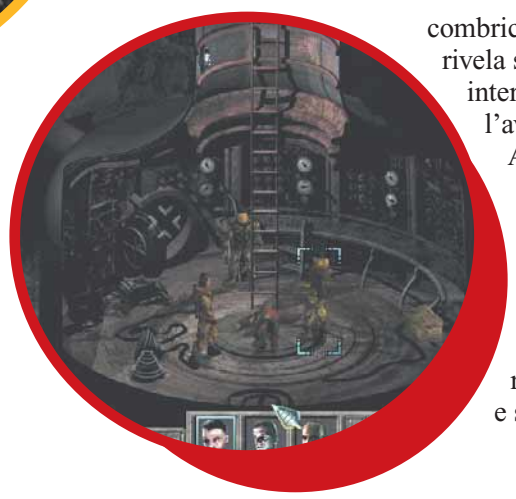
Gorky 17

Una cittadina ***abbandonata da Dio e dagli uomini****.*
Un manipolo di disperati.
Un orribile segreto.
Benvenuti a Gorky…

Semplice, immediato e avvincente…Gorky 17 è una delle più belle sorprese sulle quali ci sia capitato di mettere mano negli ultimi mesi. Si tratta di un riuscitissimo mix tra un gioco di ruolo e uno strategico a turni che, grazie a una trama da brivido e a un'interfaccia pratica e intuitiva, riesce ad inchiodarci davanti al monitor in attesa dell'ennesimo colpo di scena.
Alla testa del consueto manipolo di eroi, veniamo inviati in ciò che rimane di una sperduta cittadina russa, dove misteriose sperimentazioni scientifiche paiono essere sfuggite al controllo dell'uomo…Come in ogni gioco di ruolo che si rispetti, ciascun membro del gruppo è dotato di precise caratteristiche che possono essere via via migliorate accumulando esperienza, combattimento dopo combattimento. Sì, perché sono proprio gli scontri armati il cuore del gioco. L'esplorazione della cittadina è infatti inframmezzata da una gran quantità di scontri armati con le mostruose creature che la popolano. Queste fasi, pur essendo davvero immediate, rivelano un grande spessore tattico e richiedono un'oculata gestione dei "punti movimento" e delle armi a disposizione di ciascun personaggio. Le mappe sono peraltro disseminate di casse e altre locazioni che contengono ogni genere di equipaggiamento, dai lanciafiamme ai piedi di porco, dalle bende alle razioni alimentari: un'opportunità di rifornimento che si impara ad apprezzare fin dalle prime battute… Man mano che l'intreccio si dipana, al gruppo di intrepidi esploratori si aggiungono nuovi personaggi, ciascuno dotato di particolari abilità e pronto a dar manforte per risolvere il mistero e riportare a casa la pelle. A differenza però di quanto accade nei giochi di ruolo più classici, la morte anche di uno solo dei componenti della combriccola originale si rivela sufficiente a interrompere bruscamente l'avventura.
Al di là delle affascinanti meccaniche di gioco, ciò che più colpisce è la sontuosa veste grafica del titolo. Gli scenari sono ricchissimi di dettagli e sfumature di colore e, soprattutto, garantiscono una visuale tridimensionale estremamente ravvicinata e di grande impatto emotivo. I possessori di schede acceleratici 3D potranno inoltre gustarsi una gran quantità di effetti speciali, nonché "zoomate" e cambi di inquadratura in tempo reale che enfatizzano l'avanzare della trama e sottolineano gli episodi più inquietanti. Consigliabile a tutti - e in particolare agli amanti degli strategici a turni, magari a quelli che ricordano ancora con nostalgia Incubation della Blue Byte - Gorky 17 riesce a sorpresa dove altri prodotti, decisamente più blasonati di lui, hanno fallito miseramente. Un gioco che garantisce brividi e azione e costituisce anche una buona introduzione ai giochi di ruolo veri e propri. Gorky 17 è completamente tradotto in italiano, compreso il suggestivo parlato, realizzato nel miglior stile dei film fanta-horror.

Andrea Maselli





>In dettaglio

Genere: Strategico a turni
Sviluppatore: Metropolis
Produttore: Ubi Soft
Distributore: Ubi Soft
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD.ROM: 8X

> Voto: 8

86-92 Giochi CDcorr.imp 13-02-2006 14*27 Pagina 87

Nox

***Magie, incantesimi, combattimenti**: tutto questo è Nox, un gioco di **ruolo frenetico e votato all'azione**.*

Se avete giocato una vita intera a Diablo della Blizzard (e avete già finito anche la sua espansione ufficiale Hellfire), se siete in fibrillazione per l'imminente seguito o se vi siete stufati di giocare a Dungeons and Dragons, vi consigliamo di dare un'occhiata a Nox, un gioco di ruolo improntato alla pura azione che potrebbe inchiodarvi per molto tempo davanti al monitor.
Lo potrete giocare sia in modalità singola, con una campagna strutturata in 11 missioni, sia on-line, cioè collegati a un rete locale (LAN) o via Internet presso i server del Westwood Online.
In questo gioco indosserete i panni di Jack, uno scanzonato ragazzo dei nostri giorni che si trova catapultato in una nuova dimensione, sul pianeta Nox, teatro di cruenti scontri tra le forze del bene e quelle del male. In pochi minuti scoprirete che una strega cattiva ha deciso di seminare distruzione e morte e voi, in qualità di "eroe per caso", dovrete salvare il pianeta.
Gli sviluppatori hanno optato per un'ambientazione "fantasy" ispirata al Medioevo e hanno scelto una visuale tridimensionale dall'alto, per rendere al meglio l'azione di gioco.
Grazie alla tecnologia, denominata True Vision System potrete godere di una visione a 360 gradi del mondo circostante. Il gioco, oltre a vantare una grafica piuttosto accattivante e ben definita, offre una serie di finezze stilistiche.
Quando vi avvicinerete a una porta, per esempio, non potrete mai vedere quello che si trova al di fuori del vostro campo visivo: infatti, tutto ciò che non si trova di fronte a voi verrà realisticamente celato da una cupa coltre di oscurità.
Comunque, il cuore di Nox è il combattimento: la strega Hecubah è davvero brutta e cattiva, e intralcerà il vostro cammino con orde di scheletri, orsi, pipistrelli, umani, demoni, zombie e altre terrificanti creature del male che non potrete esimervi dall'affrontare.
Il sistema di combattimento è in tempo reale e consente di combinare attacchi di spada con magie (ve ne sono ben 70). Il gioco, comunque molto divertente anche in "modalità campagna" per giocatore singolo, dà il meglio di sé quando ci si confronta con altri avversari umani: quindi, se avete un gruppo di amici con i quali vi divertite a giocare a D&D, Nox potrebbe regalarvi ore e ore di sane mazzate, specialmente se disponete di una piccola rete locale.

Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Software house: Westwood Studios (www.westwood.com)
Produttore: EA
Distributore: CTO (tel. 051/6167711)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 300 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 8x

> Voto: 8

86-92 Giochi CDcorr.imp 13-02-2006 14*27 Pagina 88

The Sims

*Se la vostra **vita attuale non vi soddisfa**, ora **potrete cambiarla** grazie a The Sims, l'ultima fatica della Maxis.*

Molti di voi non lo ricorderanno, ma nel 1989 uno sconosciuto programmatore, Will Wright, creò un gioco straordinario che rispondeva al nome di Sim City, semplicemente la prima simulazione "globale" di un'intera città. Il successo fu immediato e il brillante programmatore e la sua casa di produzione idearono successivamente i vari Sim Earth, Sim Farmer, Sim Tower, Sim Ant e via simulando.
L'ultimo parto della Maxis, The Sims, vi darà la possibilità di vivere una seconda vita sul vostro fedele computer: il vostro compito sarà quello di creare un nucleo familiare e di renderlo felice.
In un periodo dominato dai cloni di Quake 3 e di Age of Empire, finalmente arriva un'idea innovativa e originale.
Insomma, dopo aver installato The Sims, in pochi minuti verrete risucchiati dalla sua straordinaria giocabilità. Vi troverete a scegliere la casa dei vostri sogni, a cercare una fidanzata, un lavoro, crearvi delle amicizie e una "reale" vita sociale.
La prima cosa da fare è selezionare l'aspetto del vostro alter ego digitale: potrete crearlo a vostra somiglianza, con i vostri gusti, con il vostro carattere! Oltre all'aspetto fisico dovrete scegliere il look per far colpo sulle ragazze: quindi, pantaloni di pelle, camicia bianca e capelli lunghi… Dopo l'aspetto fisico, dovrete scegliere il vostro nido d'amore e anche qui avrete massima libertà, con molteplici possibilità di arredare la casa con qualsiasi tipo di mobilio, tappezzeria ed elettrodomestici.
Siccome però non si può vivere di sola aria, per mangiare occorreranno soldi e dovrete anche qui affrontare lo spinoso problema del lavoro: all'inizio del gioco potrete scegliere la professione che un giorno, chissà, potrebbe farvi guadagnare milioni di dollari.
Preparatevi comunque a pagare bollette, a comprare regali, ad avere dei figli, a essere respinti dalla ragazza dei vostri sogni e così via: The Sims vi prenderà così tanto che alle volte scambierete la realtà quotidiana per quella virtuale. Per garantire una maggiore longevità a un gioco comunque pressoché infinito, sul sito ufficiale www.thesims.com troverete nuove facce per i personaggi, nuovi elettrodomestici, nuove case, nuovi oggetti e le foto delle famiglie più singolari e riuscite. Infatti, anche voi potrete scattare un'istantanea dei vostri "friends" e metterla in rete per farla ammirare a tutti i fan di The Sims.
Auguri e figli maschi.

Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Genere: Simulazione
Software house: Maxis (www.themaxis.com)
Produttore: EA
Distributore: CTO (tel. 051/6167711)
Prezzo: 109.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 9

86-92 Giochi CDcorr.imp 13-02-2006 14*27 Pagina 90

Faust

*Avete paura del **diavolo**? Preparatevi a immergervi nel **mondo dell'occulto**.*

L'ultima creazione dei francesi della Cryo Interactive è Faust, un'avventura vecchio stile che ricorda, a prima vista, il glorioso Zork Nemesis dell'Activision, un titolo che ha fatto la storia del genere. La trama di Faust è ben congegnata e il gioco, pur presentando alle volte enigmi illogici, è nel complesso interessante e in grado di calamitare le attenzioni degli avventurieri virtuali. In più, può contare su una grafica tridimensionale di notevole impatto, e su una colonna sonora straordinaria firmata da nomi del calibro di Marvin Gaye, Billie Holiday e John Lee Hooker. Faust è un'avventura suddivisa in sette episodi intrisi di passione, di terrore, di humor e della magica atmosfera dell'America a cavallo degli anni '20 e gli anni '60. Il giocatore indosserà i panni di Marcellus Faust, un vecchio custode di un parco giochi abbandonato, che si troverà a indagare su sette terrificanti misteri: come sempre, il cattivone della situazione, il demone Mefisto, cercherà di ostacolarne le indagini. In definitiva, Faust è una buona avventura dotata di una trama affascinante, di un buon doppiaggio in italiano e di una veste audiovisiva di tutto rispetto.

R. R.

>In dettaglio

Genere: Avventura
Software house: Cryo Interactive (www.cryo-interactive.com)
Produttore: Cryo Interactive
Distributore: CTO (tel. 051/6167711)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 12X

> Voto: 7

Cluedo Chronicles

*Il mistero e le atmosfere alla **Agatha Christie** rivivono nell'avventura prodotta da Hasbro.*

Gli accaniti lettori dei gialli della geniale scrittrice Agata Christie possono finalmente sfruttare il computer di casa per risolvere in proprio una serie di misteriosi delitti. Questo prodotto della Hasbro si ispira chiaramente alla scrittrice regina di questo genere letterario, riproducendo in video le atmosfere e le ambientazioni dei suoi famosi libri. In Illusione Fatale (il titolo del primo appuntamento interattivo con la collana Cluedo Chronicles) si è chiamati a smascherare l'assassino del miliardario Ian Masque. A voi è stato affidato l'ingrato compito di risolvere il caso e di ricercare gli indizi.
La trama, un po' troppo lineare e semplice, si dipana in quattro atti e garntisce circa 20 ore di gioco. Potrete risolvere enigmi secondari che aumenteranno la durata dell'avventura. Illusione Fatale è bella da vedere, con una grafica 3D ben curata e animazioni molto realistiche. Le ambientazioni sono riprodotte con profusione di particolari e con un'attenzione al dettaglio notevole. Pur non essendo un'avventura innovativa, Illusione Fatale potrebbe essere il titolo giusto per gli avventurieri alle prime armi e per chi ama divorare i libri gialli.

R. R.

>In dettaglio

Genere: Avventura
Software house: Hasbro Interactive
Produttore: Hasbro Interactive (www.hasbro-interactive.com)
Distributore: Leader (tel. 800-82117)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 16 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 6

86-92 Giochi CDcorr.imp 13-02-2006 14*28 Pagina 92

Mia

Missione: una cura per la nonnina

*Chi ha detto che **imparare** debba essere noioso? Ecco un **gioco per bambini** che **diverte** e **insegna** allo stesso tempo.*

"La nonna ha mangiato qualcosa che le ha fatto male… Ciao, sono contenta di vederti. Credi di potermi aiutare a curare la nonna? Sì è grande, guidami tu, andiamo a trovarla!!". Queste sono le battute d'inizio di Mia, la simpatica topolina protagonista del primo di una serie di quattro CD-ROM interattivi in 3D dal contenuto educativo per bambini da 5 a 9 anni, edita da Kutoka Kids Interactive. Così dicendo, la protagonista chiede aiuto al suo nuovo amico, cioè il giocatore, che la guida e la controlla lungo tutto il gioco. Mia segue sempre il puntatore del mouse, andando nella direzione indicatale e alla velocità desiderata (quando è possibile, Mia percorre parte del percorso anche servendosi di uno skateboard).
Il giocatore poi, nei momenti più critici, viene esortato dalla stessa Mia a esplorare, muoversi o comunque attivarsi per continuare il percorso.
Il primo personaggio che si incontra è Scary, un ragno con il cappellino a visiera e le scarpe da tennis che ha il compito di spiegare al giocatore le istruzioni del programma e di introdurlo nella mansarda della casa dalla quale inizia l'avventura di Mia. La topolina deve andare alla ricerca degli ingredienti necessari per preparare una medicina con la quale curare la sua cara nonnina. Durante il tragitto Mia incontra vari personaggi tra i quali, Romaine, un topo cattivo che ruba i suoi "luccichini" che dovrebbero servire per acquistare la medicina, Miguel, il topolino messicano, Marty, che aiuterà la protagonista a uscire in giardino, e Freddy, il rospo dello stagno. Inoltre Mia dovrà superare delle "sfide mentali": consistono in nove tipi diversi di attività che aiutano il piccolo giocatore a sviluppare ed esercitare le proprie capacità in ambito grammaticale. Gli argomenti delle attività sono: grammatica, vocaboli, fonetica, lettura semplificata, riconoscimento parole e delle comprensione delle frasi e delle rime; per riuscire a completare l'avventura il giocatore dovrà comunque ricorrere a logica, memoria e concentrazione.
Peccato che il gioco termini un po' bruscamente! Una volta trovato l'ultimo ingrediente per la medicina in giardino, ci si aspetterebbe un viaggio a ritroso fino alla nonna, ma non è così, purtroppo l'avventura ha termine proprio qui.
Mia è comunque un bel gioco per bambini, che unisce la fase educativa a quella ludica, ed è caratterizzato da deliziose immagini e da una piacevole colonna sonora.

Monica Rogiani

>In dettaglio

Genere: Avventura/Educativo
Software house: Kutoka (www.kutoka.com)
Produttore: Ubi Soft
Distributore: Ubi Soft
Prezzo: 59.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz o Power PC 100 MHz
Sistema: Windows 95/98 o System 7.6
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD ROM: 4X

> Voto: 8

94-96 Trucchi e astuziecorr.imp 13-02-2006 14*23 Pagina 94

> King's Quest VIII: Mask Of Eternity

Avete problemi con questo bel gioco della Sierra? Niente paura ecco per voi una serie di codici che vi aiuteranno a finirlo in un batter d'occhio. Premete i tasti [CTRL]+[SHIFT]+[7] per attivare la console: state attenti, perché il gioco non si bloccherà e non sarete in grado di controllare il personaggio finché rimarrete in questa modalità. Quindi digitate i codici qui a fianco.

> **God:** Invincibilità attivata.
> **Ungod:** Invincibilità disattivata.
> **Daventry:** Per giocare al livello Daventry.
> **Deadcity:** Per giocare al livello Dimension of Death.
> **Swamp:** Per giocare al livello The Swamp.
> **Temple3:** Per giocare al livello Temple of the Sun Part 3 (livello finale).

> Hidden & Dangerous

Siete stanchi di essere sempre sotto il tiro del nemico? Vi state strappando i capelli perché il vostro plotone di coraggiosi va riducendosi sempre di più? Ecco alcuni codici che potranno aiutarvi a rendere la vostra vita di combattente un po' meno difficile.
Digitate IMCHEATER nel menù principale (se avete la versione 1.1 del gioco digitate IWILLCHEAT): udirete un suono. A questo punto, durante il gioco, digitate uno dei codici qui a fianco.

> **Nohits:** Invincibilità.
> **Cantdie:** Invincibilità.
> **Goodhealth:** Energia al massimo.
> **Openalldoor:** Tutte le porte si aprono.
> **Killthemall:** Uccide tutti i nemici.
> **Gamedone:** Completa la missione in corso.
> **Resurrect:** Permette di far resuscitare un membro del team.
> **Funnyhead:** Teste giganti.
> **Enemyf:** Vi permette di localizzare i nemici.
> **Laracroft:** Cambia la divisa.
> **Allitems:** Ricevete tutti gli item.
> **Vallloot:** Ricevete tutti gli item.

> Midtown Madness

Inserite questi codici al posto del vostro nome, ma tenete presente che i codici contrassegnati con "°" disabilitano il punteggio e non vi permettono di accedere ai veicoli extra.

> **Showme Cops:** Visualizza le auto della polizia sulla mappa (°).
> **Big Bus Party:** Il traffico è composto solamente da autobus (°).
> **Tiny Car:** Il traffico è composto solamente da auto piccole (°).
> **Warp Eleven:** Veicoli 10 volte più veloci.
> **Jet Planes:** Il traffico è composto solamente da aerei (°).
> **amizdA eoJ:** Tutto il traffico in retromarcia.

Oppure:
durante il gioco premete [CTRL] + [SHIFT] + [ALT] + [F7] per fare apparire una finestrella dove potrete inserire i seguenti codici.

> **/big** Persone giganti.
> **/tiny** Persone piccole.
> **/nodamage** Nessun danno (°).
> **/damage** Riattiva il danno.

> Requiem: Avenging Angel

Essere un angelo al giorno d'oggi non è facile, visto che tutti cercano di farti la pelle. Ma da adesso potrete dire basta a tutto questo e trasformare la vostra vita in un vero e proprio paradiso.
Premete il tasto \ per attivare la console, quindi digitate CSMILTON per abilitare i codici qui a fianco.

> **Csyhwh:** Invincibilità.
> **Csstigmata:** Pieno di armi, munizioni e salute.
> **Csrosary:** Ricevete tutti i poteri angelici.
> **Cshealth:** Salute al massimo.
> **Csshroud:** Armatura al massimo.
> **Csessence:** Essenza al massimo.
> **Csitems:** Tutti gli oggetti.
> **Csguns:** Tutte le armi.
> **Cshalt:** Immobilizza i nemici.
> **Csvanish:** Uccide tutti i nemici.
> **Csammo:** Tutte le munizioni.

94-96 Trucchi e astuziecorr.imp 13-02-2006 14*23 Pagina 95

Lands of Lore III

> Maghi & ladri: istruzioni per l'uso

Eccoci al terzo episodio di questa celebre saga. Come in tutti i titoli della serie, sopravvivere e risolvere enigmi non è per niente facile, ecco allora qualche consiglio su come salvare la pellaccia: se vestite i panni di un mago e dovete avventurarvi nelle cave vulcaniche, controllate di aver acquistato l'"incantesimo del freddo" che vi sarà sicuramente molto utile. Se invece state impersonando un ladro, acquistare un "anello del gatto" è un buon investimento. Nel caso in cui vi troviate in difficoltà per raggiungere Bachannal, andate nella taverna a Lower Gladstone e prendete la chiave di Mauri. Con questa chiave potrete entrare nelle fogne.

Qui, all'interno dei luridi cunicoli, dovrete affrontare alcuni mostri, ma alla fine troverete la Gilda dei Ladri.

Lula: The Sexy Empire

> Sesso e soldi

Questo gioco, anche se un po' datato, è stato apprezzato da molti per la sua originalità (adesso possiamo trovare già in vendita il seguito), oltre che per le forme sinuose della protagonista. L'obiettivo della seconda fase del gioco è quello di accumulare una certa somma di denaro tramite la vendita dei film prodotti negli studi, (non sono certo documentari, indovinate un po' il genere?), per poter passare poi al livello successivo. Non accontentavi di racimolare però solo il gruzzolo strettamente necessario per il passaggio alla missione successiva, altrimenti rischiate di trovarvi rapidamente in guai finanziari.

Per evitare il problema, non appena i soldi incominceranno a entrare dovrete metterli subito in banca; in questo modo i vostri ricavi lavoreranno per noi. Raggiunta una somma soddisfacente, basterà prelevarla dalla banca e aspettare la fine della giornata. Tutti i soldi risparmiati potranno essere utilizzati per affrontare il terzo schema.

System Shock 2

> Se lo conosci non ti uccide

In questo stupendo sparatutto in soggettiva, sopravvivere è veramente difficile soprattutto perché tutti i mostri mutanti hanno delle caratteristiche particolari. Quindi, se volete avere maggiori possibilità, ispezionate i cadaveri dei mutanti che si trovano nella nave. Potrete così recuperare parti di tessuto che potrete analizzare, nel momento in cui acquisirete il livello necessario di esperienza per farlo.

In alcuni casi occorreranno delle sostanze chimiche conservate in appositi magazzini. Se riuscirete ad analizzare i vari tessuti degli ibridi conoscerete meglio i loro punti deboli e potrete ucciderli più facilmente.
Man mano che vi addentrerete nel gioco i vantaggi prodotti dalla ricerca diventeranno fondamentali.

Drakan: Order Of The Flame

> Combattere senza onore!

Non sempre sguainare la spada o affrontare a mani nude il nemico è un cosa saggia. Nei panni della discinta Lynn conviene spesso sgattaiolare dalla porta più vicina o fuggire al massimo della velocità, specialmente se state affrontando nemici un po' troppo grandi e massicci. Molti avversari, infatti incontrano qualche difficoltà nell'inseguirvi tra i portali delle stanze del "dungeon". Allo stesso tempo ricordatevi di utilizzare le pozioni di invulnerabilità e di invisibilità, e quando siete a cavalcioni del vostro fido draghetto Arkh fategli pure arrostire tutti i nemici che passano nelle vicinanze. Un'altra possibilità per salvare la pellaccia in caso di emergenza, è quella di arrampicarsi sugli alberi, sempre che ne troviate uno in giro prima di esalare l'ultimo respiro.

94-96 Trucchi e astuziecorr.imp 13-02-2006 14*23 Pagina 96

Evolva: *la nuova specie*

Un mix tra un titolo di azione e un gioco strategico stile Rainbow Six, e non solo… Evolva il gioco attualmente in fase di elaborazione presso gli studi della Creative Artworks, (Halifax ne curerà la distribuzione), promette, come suggerisce il nome, di far evolvere il mondo dei videogiochi e di mettere definitivamente in discussione le divisioni per genere utilizzate da pubblico e addetti ai lavori. Il gioco, in cui al comando di unità speciali, si dovrà combattere contro una progenie di parassiti alieni, è fortemente improntato all'azione pura, come Half Life e simili, ma allo stesso tempo mostra una sensibile impronta strategica, permettendo il controllo di più unità. La novità sta nel fatto che non occorrerà passare da un'unità all'altra per verificarne il comportamento, ma che queste potranno essere controllate in contemporanea e tramite un sistema di videate sarà possibile vederne i movimenti…

> Gioco & cultura

"Mi sono molto appassionato a titoli come Rollercaster Tycoon (a cui tra l'altro ha collaborato nella fase di programmazione, n.d.r.) e alla serie ispirata a Civilization. Penso che si tratti di giochi validi soprattutto perché invitano il giocatore a riflettere, non solo a usare il joystick o la tastiera in modo frenetico. Penso che i giochi debbono offrire qualche cosa di più oltre al semplice, e necessario, divertimento.

Per esempio, durante la fase di elaborazione dei titoli di Age of Kings siamo stati molto attenti a seguire una ricostruzione storica accurata sia degli ambienti, sia delle vesti di personaggi e soldati e, naturalmente, della trama e dello sviluppo dell'avventura". Da un chiacchierata con Bruce Shelley, boss di Ensamble Studios, con uno dei redattori della vostra rivista preferita.

Che la **forza** *sia con voi*

Un gioco strategico ispirato alla saga di Guerre Stellari? Mancava tra i tanti titoli ispirati alla serie, ma è in arrivo. La LucasArts sta infatti sviluppando Force Commander: 40 unità da controllare, 24 missioni, 10 ambientazioni diverse, dalle foreste del pianeta Yavin, al deserto di Tatooine. Tra le chicche offerte dal gioco, un sistema di controllo della telecamera che dà al giocatore la massima libertà possibile e un originale gestione delle risorse. Per costruire infatti una flotta sempre più numerosa e acquistare unità sempre più potenti occorrerà ingraziarsi i leader dell'Impero o dei Ribelli, a seconda della fazione scelta: occupare i territori nemici, realizzare gli obiettivi delle missioni, stabilire nuove basi sono ottimi modi per farsi un nome, mentre disporre

troppe unità in battaglia, o perdere uno scontro sono metodi efficienti per vedere diminuire drasticamente il proprio punteggio. L'uscita del titolo è prevista in primavera.

La storia infinita

Finalmente l'attesa è finita, o quasi. Dall'alto del loro grattacielo in quel di Dallas, lo staff della IONStorm ha annunciato che Daikatana, probabilmente il titolo più atteso nella più recente storia dei videogiochi, è terminato e sta per invadere gli scaffali dei negozi di tutto il mondo. Visti però i precedenti, è proprio questa piccola incertezza finale che lascia perplessi. Che il progetto sia comunque entrato nella fase conclusiva è testimonato dalla anticipazione pubblicata su una rivista specializzata inglese della versione per Nintendo del titolo, che pare proprio non essere il massimo della vita. L'attesa comunque continua…….

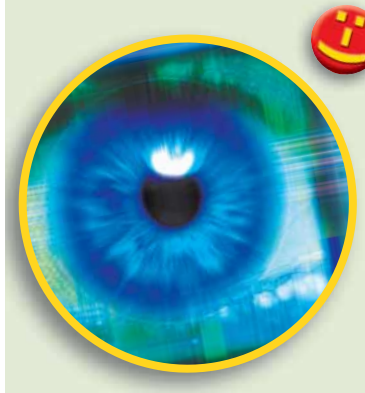
Un'avventura alle *pendici del Vesuvio*

Da Cryo Interactive è in arrivo Pompei, un titolo ambientato nella cittadina campana ai tempi dell'antico impero romano. Il gioco farà parte di una trilogia sviluppata da Arxel Tribe, che vede come protagonista un emulo del buon dottor Indiana Jones, chiamato Adrian Blake. Adrian tornando a casa scopre che sua moglie è scomparsa: per recuperarla dovrà viaggiare nel tempo, in tre epoche diverse per salvare in ciascuna di queste la donna che impersona la sua cara mogliettina. Pompei promette di essere un'avventura di ambientazione "fantasy", ma con una solida riproduzione storica. Palazzi, ville e templi, tutto è stato ricostruito perfettamente dalla Arxel Tribe, e il giocatore potrà tranquillamente visitare gli ambienti dell'epoca e scoprire abitudini, usi e costumi degli antichi romani. Che la gita abbia inizio…
Pompei sarà distribuito in Italia da C.T.O.

97 Nel prossimo numero 2.imp 12-05-2006 12-05 Pagina 97

nel numero 6

nel prossimo numero
> in edicola il 19 aprile



Navigare su Internet al riparo da imbrogli e tranelli. Vi mostriamo il lato oscuro della Rete e vi insegniamo come evitarlo.

Vi serve **un computer adatto alle esigenze di tutta la famiglia**? Ne abbiamo provati alcuni tra i migliori nei nostri laboratori. E vi diamo qualche consiglio per sfruttarli al meglio.

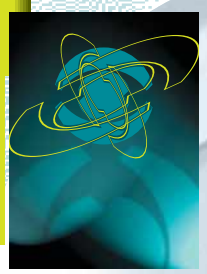
Alzi la mano chi non è mai impazzito nel tentativo di **installare e configurare il modem**. Computer Idea vi spiega come farlo senza soffrire.

Pasqua, tempo di vacanze… Scoprite nuovi itinerari con gli **atlanti stradali multimediali** che abbiamo messo a confronto per voi.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

ECDL
European Computer Driving Licence

AICA
Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo italiano



VUOI DIVENTARE UN ESPERTO DI COMPUTER RICONOSCIUTO DALLE IMPRESE IN TUTTA EUROPA?

SCUOLA RADIO ELETTRA ORGANIZZA UN CORSO DI PREPARAZIONE PER OTTENERE LA

PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER

La Patente Europea di Guida del Computer è un nuovo strumento che certifica a livello europeo la tua conoscenza delle applicazioni informatiche; per ottenerla bisogna sostenere una serie di esami. Scuola Radio Elettra ti prepara per superare questi esami con metodo e concretezza

Dal 1° gennaio 2000 nei pubblici concorsi è richiesto l'accertamento delle conoscenze informatiche (D.L. 387/98)

Scuola Radio Elettra®

Chiama per informazioni

Numero Verde **800-325 325**

E-mail: direzionegenerale@scuolaradioelettra.it
http://www.scuolaradioelettra.it

Scuola Radio Elettra è Test-Center AICA in tutta Italia

Una **poltrona** *in prima fila*

Ecco un oggetto che piacerà, molto probabilmente, a chi sceglie sempre la prima fila al cinema. Gli "occhiali" Sony Glasstron simulano, a detta del costruttore, uno schermo di ben cinquantadue pollici visto da un paio di metri di distanza. Questo sofisticato strumento contiene due schermi a cristalli liquidi con una risoluzione di 800 x 255 punti e incorpora un paio di cuffie per ottenere il suono stereo ad alta fedeltà. Gli occhiali si collegano a qualsiasi sorgente audio/video (per ora solo in standard NTSC, quello americano) inclusi lettori DVD, videoregistratori, telecamere e Playstation. Possono quindi ingrandire anche i giochi dedicati a questa famosa console: è proprio il caso di dire che una Lara Croft così, l'hanno vista in pochi...
Sony Glasstron: costa 499 dollari circa 1.000.000 di lire; Sony Italia (tel. 02/61.83.81); www.sony.com

> Pronto a tutto

C'è uno piccolo strumento elettronico, rettangolare e con molti tasti, che si è diffuso, negli ultimi anni, a una velocità impressionante. Tutti ne hanno almeno due o tre, ma molti ne hanno quattro, cinque, forse anche otto o più. Serve per trasmettere segnali ma no, non è il cellulare: parliamo del telecomando. Ciascun apparecchio ha il suo, una vera invasione.
La soluzione c'è e si chiama Pronto: un telecomando programmabile che visualizza i tasti sul proprio display Lcd sensibile al tocco. Con un cavo si collega al PC e, tramite un apposito programma, si può personalizzare l'aspetto del proprio telecomando, inclusa forma e posizione dei tasti.
E poi si possono anche raggruppare funzioni: volete per esempio un tasto che abbassi le luci, cambi sul giusto canale per vedere un certo telefilm e attivi contemporaneamente il videoregistratore? Si può fare, dato che Pronto può controllare una grande varietà di dispositivi pilotabili tramite raggi infrarossi. Basta collegarsi al sito www.prontoedit.com per avere un'idea di tutto quello che si può fare. Philips Pronto costa circa 500.000 lire; numero verde 800-820026; www.pronto.philips.com.

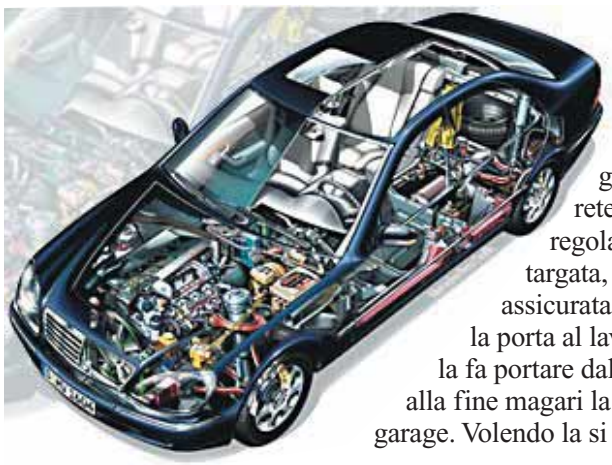
Ti trovo **ovunque**

Forse Hansel e Gretel non si sarebbero smarriti nel bosco. E Teseo avrebbe fatto a meno di Arianna e del suo filo, per uscire dal labirinto. Se solo avessero conosciuto Alan 507, un ricetrasmettitore portatile estremamente facile da usare, pratico ed economico. È adatto a molteplici usi, sportivi, ricreativi o professionali. Quando andate in vacanza potete darne uno ai bambini e lasciarli liberi di scorrazzare su e giù per le spiagge. Oppure vi può servire quando vi perdete nei boschi, a raccogliere funghi. O ancora allo stadio, in montagna e in tutti i posti dove il telefonino non prende. Alan 507 ha un raggio d'azione di 2 chilometri, costa 160.000 lire ed è prodotto da CTE International (tel. 0522/509422).

Un portatile **che vi porta**

Volete un dispositivo Windows CE che vi segua nei viaggi? Lo volete con airbag frontali e laterali, Abs, climatizzatore, alzacristalli elettrici, cerchi in lega, interno in Alcantara? Il blu Mauritius vi piace? Se la risposta è sempre sì, allora ecco il "portatile" che fa per voi: la Citroën Xsara Windows CE. Presentata al salone di Ginevra di quest'anno e definita esplicitamente "la prima vettura Windows", rappresenta il frutto di una collaborazione triennale con Microsoft. Dispone, tra i tanti accessori, di un PC Windows Ce con schermo a colori e frontalino estraibile, un cellulare Ericsson, un ricevitore Gps e un microfono per il riconoscimento vocale che consente di pilotare il sistema informativo tramite comandi impartiti a voce. Per ora la connessione a Internet consente solo lo scambio di posta elettronica, ma in futuro avremo anche il Web e tutto il resto. E se avete bisogno di un'auto più grande, c'è sempre la Xm Multimedia... Citroën Italia; www.citroen.it

In viaggio *con la rete*



C'è gente che va in giro con una rete locale, regolarmente targata, bollata e assicurata; ogni tanto la porta al lavaggio (o ce la fa portare dall'autista) e alla fine magari la chiude in garage. Volendo la si può avere con gli interni in materiale pregiato. La Mercedes classe S contiene una vera e propria rete locale pensata per consentire all'utente di viaggiare nella sicurezza e nel comfort. Fino a quaranta unità digitali dialogano tra loro grazie a tre "autostrade informatiche" per tenere sotto controllo circa centosettanta diverse funzioni. Viene utilizzato il Domestic Digital Bus (D2B), una rete che si serve di fibre ottiche, al posto dei normali fili di rame, per collegare dispositivi come l'Auto Pilot System, il telefono con "Tele-Aid", il lettore di CD, la radio, il telefono cellulare e altro ancora. Mercedes classe S: da circa 110 milioni di lire; Daimler-Chrysler Italia (Tel. 06/41898.1); www.mbi.mercedes-benz.com